Anno XVI - N. 12 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 17 - 23 Marzo 1940-XVIII

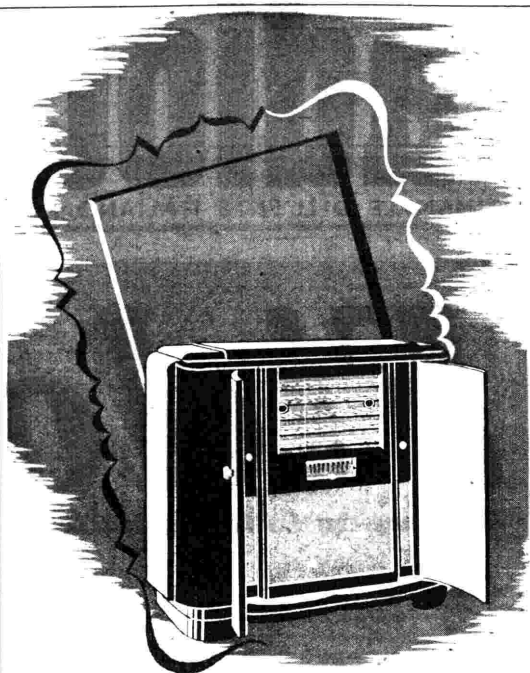
radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO **L. 0,70**

Antalgil

è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori favorendo e regolando i corsi senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476

Il radiofonografo fuori classe

INSUPERABILE INTERPRETE DI TUTTE LE ARMONIE

TELEFUNKEN 1045

DOTATO DI 10 VALVOLE TELEFUNKEN SERIE ARMONICA

Prezzo in contanti	L.	7.100,—
a rate: alla consegna	»	767,—
e 12 effetti mensili cad. di	»	581,—
oppure alla consegna	»	805,—
e 18 effetti mensili cad. di	»	403,—

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS S. A.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA 50-51

TELE FUN KEN MILANO

Anno XVI - N. 12 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto Corrente Postale N. 2-13500) 17-23 Marzo 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

GIAMBATTISTA BODONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA

CONVERSAZIONE DEL SEN. GIOVANNI TRECCANI

Di nessuno forse quanto di Giambattista Bodoni si può dire, senza iperbole, che l'arte tipografica l'avesse nel sangue; poichè non soltanto il padre, ma il nonno e il bisavolo paterno, nonchè qualcuno degli ascendenti per parte di madre, furono tipografi. Questa sua innata disposizione non tardò a manifestarsi con l'eseguire, poco più che quattordicenne, intagli in legno di fattura così nitida ed elegante da essere apprezzati e ricercati dai tipografi di tutto il Piemonte.

Questi primi successi svegliavano nel giovinetto Bodoni la coscienza del proprio eccezionale valore, mentre la sua fervida immaginazione già gli faceva presentire quei trionfi che il lungo studio e il grande amore non tarderebbero a conquistargli.

« L'ardore che mi infiamma per l'avanzamento e per la perfezione dell'arte, deriva soprattutto dall'amore che io porto al nome italiano e all'Italia a cui mi compiaccio e mi reco ad onore di appartenere, e dalla lusinghiera speranza che dalle mie fatiche possa venire qualche gloria di più a questa bella regione d'Europa, che la prima emerse dalle tenebre dell'ignoranza, che la prima salì al più alto grado di celebrità e di splendore nelle arti, nelle lettere e nelle scienze, di cui fu sempre madre e altrice ».

Queste parole, ch'egli scrisse molti anni più tardi, dovevano fin da allora fremergli nell'anima poichè rappresentano con tutta fedeltà la ragione prima, l'impulso intimo, lo spirito di tutto il Bodoni, uomo e artefice.

« Sogna, o giovane — disse un grande romanziere — sogna nobilmente e virilmente, e i tuoi sogni saranno profezie! ». E il giovane Bodoni sogna.

Saluzzo è campo troppo angusto a quelle che dovranno essere le sue gesta. Roma, la città dello spirito, lo affascina e lo attrae. Ne parla a un suo coetaneo, certo Ignazio Cappa, e dà tanto colore al suo sogno che questi ne è tutto entusiasmato; ma poi all'atto di intraprendere il viaggio le difficoltà dell'impresa lo spaventano e si ritira. Il Bodoni si rivolge allora ad altro suo compagno, tale Domenico Costa, che ha uno zio a Roma segretario del Ministro di Polonia presso la S. Sede: il Costa accetta ed eccoli in viaggio.

La strada è lunga ed i mezzi si esauriscono: ma il Bodoni offre agli stampatori delle città situate lungo il tragitto alcuni di quegli intagli su legno a cui ho accennato; i quali, meravigliati di tanta eccellenza di lavoro, li acquistano e li pagano bene, e in tal modo il Bodoni riesce a raggiungere la metropoli.

Lo zio del Costa, sacerdote, sul cui appoggio morale e materiale aveva fatto assegnamento, non ha tempo di occuparsi di lui. Il Bodoni non si scoraggia; le difficoltà piegano soltanto i deboli, mentre per i forti le difficoltà non sono che uno stimolo ad insistere nel loro proposito di conquista.

Ed ecco il Bodoni, fidente nella sua buona stella, accolto quale compositore presso la celebre Stamperia di Propaganda; là egli si dà anima e corpo al lavoro e allo studio; nulla gli pare troppo alto, nulla troppo vile di quanto abbia attinenza all'arte sua. Egli mentre si sprofonda nello studio dei molteplici alfabeti esotici, ripulisce e ordina tutta una congerie di preziosissimi punzoni di caratteri orientali che già Sisto V aveva fatto incidere dai celebri Garamond e Le Bé per servirsene nell'opera delle Missioni; punzoni che giacevano arrugginiti nei ripostigli della stamperia. Non tarda così a far convergere su di sè la stima e l'affetto dei dotti e dei porporati romani; il suo nome anzi già comincia a richiamare l'attenzione degli stranieri tanto che gli vien fatto invito di trasferirsi a Londra. Un complesso di circostanze gli impedisce di espatriare e dopo due anni vediamo il Bodoni, grazie ai buoni uffici interposti dal Padre Paciaudi presso S. A. R. l'Infante Don Ferdinando Duca di Parma, nominato direttore della Reale Stamperia di Parma.

Egli col suo consueto fervore, si accinge immediatamente all'opera; fa eseguire torchi e provvede la stamperia di tutti i caratteri, di tutti gli utensili necessari.

Parma non è Roma, nè Londra; ma il Bodoni sa che *non l'ambiente crea il grande uomo, ma il grande uomo crea l'ambiente*; ed egli, con la tenacia del suo volere e con la forza del suo lavoro ha fatto di quella Parma, già oscura in fatto di arte tipografica, un faro che irraggia del suo splendore tutta l'Europa, un centro sul quale si appuntano con ammirazione gli sguardi dei dotti, degli artisti, dei principi, di quanti si scaldano alla sacra fiamma dello spirito e sentono, nell'acceso impulso alla disciplina dell'intelligenza,

La Regina Imperatrice alla cerimonia inaugurale della Campagna Antitubercolare al Teatro dell'Opera.

Il Ministro degli Esteri del Reich con il conte Ciano, il Segretario del Partito Nazionale Fascista Muti e i Ministri Bottai e Pavolini, alla stazione Termini.

Il Segretario del Partito nelle fonderie del Silurificio di Livorno.

la luce prima della civiltà e il seme fecondo della rigenerazione e della ascensione dei popoli.

Il carattere del nostro tempo è essenzialmente diverso da quello di Giambattista Bodoni: noi siamo decisamente orientati verso una netta separazione dei singoli attributi, così della mano come dell'intelletto; noi vediamo oggi l'editore che raramente è nello stesso tempo tipografo; d'altra parte quale stampatore è oggi anche incisore e fonditore di caratteri? Giambattista Bodoni fu un eccellente incisore, un eccellente fonditore di caratteri e un eccellente stampatore: tre aspetti dell'arte tipografica ai quali dette tanta genialità da suscitare ancora oggi dispute fra gli intenditori circa quale della sua triplice attività abbia impresso un più durevole solco nei fasti della tipografia. Prodigiosa armonia di attitudini.

Giambattista Bodoni fece tutto da sè e fece tutto bene. Armonizzare la nobiltà della concezione col magistero dell'esecuzione, far procedere di pari passo l'aspirazione e la tecnica di guisa che, forma e concetto, sembrino « un solo parto del cuore e della mente », tale principio, il principio dei classici, egli studiò costantemente di incarnare nelle sue produzioni; e tale principio vivente e palpitante in quelle sue edizioni spesso così sontuose, sempre dai caratteri nitidi ed eleganti, dall'ampia marginatura, dalla equilibrata distribuzione dei frontispizi, dal perfetto appiombo ed allineamento delle lettere, dalla simmetrica proporzione degli spazi, dalla sapiente gradazione del chiaro scuro, è la ragione dell'incanto che suscitano e ridestano nell'animo del bibliofilo le produzioni di colui che fu detto il tipografo dei re e il re dei tipografi.

E nessuno più di Giambattista Bodoni ebbe scrupolosa cura di tutti e di ciascuno degli elementi che valgono a produrre il libro perfetto: simmetria, proporzione, ordine, armonia, semplicità, eleganza; classicità in una parola, quella classicità che al giudizio inesperto appare talvolta freddezza e monotonia, perchè le bellezze dello stile classico, per essere apprezzate, richiedono aristocrazia di gusto e finezza di penetrazione.

Le vere bellezze di un'opera d'arte sono quelle che, ad un'osservazione superficiale, non fanno molta impressione e meravigliano assai meno di un lavoro mediocre, ma ad un secondo ed un terzo esame piacciono sempre maggiormente. Se si giudicano ora, alla luce di questo principio le edizioni di Giambattista Bodoni, parrà a prima vista che si possa talvolta essere meno uniformi; ma si provi e si riprovi a mutare la disposizione bodoniana e si vedrà che l'idea principale, il significato centrale su cui deve essere istantaneamente richiamata l'attenzione del lettore, specie nei frontispizi, campeggia in modo inimitabile; si rileverà che ogni cosa è stata da lui fatta con lungo studio e con grande amore.

« Giambattista Bodoni riunisce parecchie attitudini, ordinariamente separate, e per ciascuna delle quali meriterebbe la distinzione di primo ordine », tale la motivazione della medaglia ch'egli si guadagnò al concorso di Parigi.

Chi ricorra con l'immaginazione la molteplice e grandiosa opera bodoniana, dall'*Omero* alla *Gerusalemme liberata* e all'*Aminta*, dal *De Imitatione Christi*, all'*Orazio*, al *Telemaco* e all'*Anacreonte; dal Racine* al *Dafni e Cloe* a quella *Orazione Domenicale*, mirabile manuale di caratteri esotici del quale si stenta a credere che un uomo abbia avuto il coraggio e la pazienza d'intraprenderne l'esecuzione, da tutte le estrinsecazioni del suo stile leggiadro e bello, non potrà recare meraviglia il tributo di ammirazione, il fervore di entusiasmo, di onori e di trionfi che da ogni parte d'Europa concorsero a coronare le immortali fatiche del grande saluzzese, esempio memorabile del privilegio della nostra stirpe nel contemperare, in perfetta armonia, l'immaginazione e la disciplina: uomo ben degno in questo secondo centenario della sua nascita — vide la luce il 16 febbraio 1740 — di essere additato ai giovani d'Italia quale esempio fecondo di quella duplice attitudine di intelligenza e volontà, di fede e di opere, che Dante simboleggiò nella *Croce e nell'Aquila*, Mazzini consegnò nelle parole *Pensiero ed Azione*, e il Duce incise nel motto *Libro e Moschetto*.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXIII. - Goethe.

Nel tumultuoso periodo del Romanticismo tedesco, tra gli ultimi decenni del Settecento e i primi dell'Ottocento fioriscono numerosi gli autori e le opere; abbiamo già nominato Klinger il cui dramma *Sturm und Drang* diede nome al movimento letterario. Al teatro diede anche opere uno dei più grandi lirici del Romanticismo, Giovanni Lodovico Tieck, con le sue fiabe alla maniera del Gozzi ed altri poeti come Brentano e Teodoro Körner.

Degno di particolare ricordo è Heinrich von Kleist che, oltre alle famose novelle, scrisse una piacevole commedia *La brocca rotta* e molti drammi tra i quali *Pentesilea*, nel quale è narrata la storia d'amore tra la regina delle Amazzoni e il nemico Achille. E ricorderemo ancora che per il teatro scrisse August von Platen, il grande lirico.

Ma tra tutti e su tutti si leva, come il genio che gli altri riassume e che dal movimento romantico si stacca superando, Wolfango Goethe.

Nacque nel 1749 a Francoforte, da una agiata famiglia borghese. E tipicamente borghese fu la sua educazione, in un ambiente di abitudini severe, ma sereno e comprensivo. A sedici anni si recò a studiare giurisprudenza a Lipsia e cominciò a frequentare la società; e di quegli anni è il primo suo sfortunato amore e la sua prima commedia. Tornato nel 1769 a Francoforte studiò scienze occulte e anatomia e filosofia; e scrisse una nuova commedia *I complici*. In questo periodo, di severi studi e del suo amore con Federica Brion scrisse i suoi primi *lieder* e si laureò in legge continuando a indagare tutti i campi dell'arte e della scienza.

Nel 1773 rappresenta il suo primo dramma *Goetz von Berlichingen* che tratta la figura del celebre soldato medioevale con scespiriana libertà, con bei quadri e vivaci tratti, ma mancante tuttavia di essenziale unità.

Scrive poi *I dolori del giovane Werther* e un dramma *Clavigo* che non ha molto successo e una commedia *Stella;* ma nello stesso periodo stende la prima versione del *Faust*, poi denominata, per distinguerla da quella definitiva, *Urfaust*. Ed è tutto questo primo periodo della sua attività in cui Goethe è considerato un romantico e i poeti dello *Sturm und Drang* lo rivendicano come uno dei loro.

Nel 1775 finalmente Goethe viene chiamato a Weimar dal Duca Carlo Augusto e con lui si lega di intima amicizia, in una comunità di vita fatta anche di giovanili baldorie. Ma la Corte di Weimar è divenuta in breve il centro più importante della cultura tedesca, dove convengono i massimi poeti e scrittori del tempo; e fra essi, bello, geniale, gran conversatore Goethe è l'idolo di tutti.

Nominato da Carlo Augusto, consigliere segreto di Legazione, gli viene anche affidata la direzione degli spettacoli di Corte e ricopre cariche politiche, come quella di capo del Dipartimento della Guerra. Ama Carlotta von Stein, che è il grande amore della sua vita; ed in quel periodo fa il primo abbozzo della *Ifigenia in Tauride*, incomincia la tragedia *Torquato Tasso* e concepisce l'*Egmont* che compie però nel 1787.

Nel 1786 si reca in Italia e vi sta due anni; soggiorno che lascia le più profonde tracce nello spirito del poeta, già volto all'essenza della classicità. E Goethe ripudia le origini romantiche, le passate predilezioni per il Medio Evo e torna a Weimar come l'uomo del Nord abbeverato di luce. « Chi ha visto una sola volta l'Italia non può essere mai più interamente infelice ».

Da questa nuova visione dell'arte classica nascono, oltre all'*Elegie romane*, il rifacimento in versi dell'*Ifigenia in Tauride*, forse la più armoniosa, proporzionata e unitaria opera drammatica di Goethe, dove nell'antico soggetto di Euripide è immessa una idea, una morale nuova; e la compiuta stesura del *Torquato Tasso*.

Ma la classicità di cui ora Goethe s'è nutrito non interessa soltanto l'artista, ma anche l'uomo, non più vivace, cordiale, impetuoso come un tempo, ma calmo e impassibile, che in olimpica serenità contempla la vita dall'alto e la giudica. Continua ad occuparsi del teatro di Weimar e mentre mantiene con immutato fervore i suoi rapporti d'ideale amore per Carlotta von Stein, si lega ad una bellissima, semplice e ignorante donna del popolo, Cristiana Volpius, che il poeta « superiore alla morale comune » non esita a prendere con sè, sfidando lo scandalo. E del resto il figliuolo che ne avrà, Augusto, sarà tenuto a battesimo dallo stesso duca. E' questo anche il periodo della sua amicizia con Schiller; si dedica ancora a studi scientifici, non si dimostra entusiasta della Rivoluzione francese, ma in varie commedie minori esprime le sue idee politiche sulla Rivoluzione, a poco a poco modificate dagli eventi.

L'età ormai matura sembra indurre il poeta a una saggezza in cui la meditazione e la ragione prevalgono sempre più sulla immaginazione e la fantasia. Gli stessi tumultuosi eventi della storia che coinvolgono la sua Patria sembrano averlo spettatore quasi estraneo. Nel 1805 prova un vivo dolore per la morte di Schiller; l'anno dopo si decide a sposare la fedele Cristiana.

L'invasione napoleonica giunge anche a Weimar; Napoleone di passaggio lo invita a colazione e dice di lui: « Ecco un uomo ». Goethe tratta l'Imperatore con reverente ammirazione e accetta da lui l'onorificenza della Legion d'onore.

Nel 1808 pubblica la prima parte del *Faust* che suscita un'impressione enorme. Poi un nuovo amore gli ispira un romanzo *Le affinità elettive*. Dopo la sua attività si rivolge ancora alla poesia, alla pubblicazione delle sue memorie e agli studi scientifici. Arrivato alla sua radiosa e pacata vecchiezza vive pontificando come il supremo maestro dell'arte e del pensiero contemporaneo.

A settantaquattro anni ha un ultimo, un poco folle amore per una giovinetta diciottenne; ma il suo spirito è ancora vigile, aperto alla moderna letteratura e al nuovo pensiero. Nel 1828 ha un grande dolore: la morte di Carlo Augusto; e nel 1830 ancora la morte del figlio. Nel 1831 compie la seconda parte del *Faust*, suo testamento spirituale.

Infine il 16 marzo 1832, a ottantre anni dopo sei giorni di malattia, esclamando: « Più luce! Più luce! », chiude gli occhi per sempre.

Anche Goethe sognò un nuovo e grande teatro tedesco; e della sua passione per il teatro diede espressione nelle *Esperienze di Wilhelm Meister* romanzo che narra le vicende di un giovane che si dedica al teatro perchè vede in esso, per eccellenza, l'arte che mette l'anima della folla in diretta comunione con la poesia.

Le conclusioni amare del romanzo sono forse dovute alle stesse esperienze teatrali del Goethe che come direttore e regista avrebbe voluto far del teatro sacerdozio per gli attori e luogo di reverente rispetto per il pubblico. E fu maestro di attori, si occupò minuziosamente di messa in scena e di tutte le esigenze del palcoscenico.

Ma questa attività vasta e pure interessante a lumeggiare il concetto che Goethe aveva del teatro, scompare di fronte alla sua colossale opera poetica e specialmente di fronte al suo grande capolavoro, il *Faust*.

La prima idea di questo poema drammatico venne a Goethe dalla leggenda, ereditata da certi miracoli medioevali e popolarissimi in Germania, dell'uomo che vende l'anima al diavolo perchè gli sia concesso di conoscere tutto il sapore e il piacere dell'esistenza terrena, tutta la scienza e tutto l'amore. Già il poeta inglese Marlowe vi aveva tratto un gran dramma: e la storia si rappresentava da secoli in Germania, dalle marionette. In Goethe lo spettacolo delle marionette stimolò idee, progetti fin dai suoi primi anni giovanili. Legato ancora al primo periodo romantico concepì un *Faust* eroe ribelle, espresso in quel *Urfaust* scoperto tra i manoscritti del poeta solo cinquant'anni fa.

Nel 1788 Goethe scrive da Roma di aver tracciato il piano di un altro *Faust;* e la parte prima che esce nel 1808, è un vero e proprio compiuto dramma in cinque atti, concepito per la rappresentazione scenica. Ma con la prima parte, terminato il dramma di Margherita, quello di Faust è rimasto appena al suo inizio. La parte seconda, apparsa ventitrè anni dopo, è anch'essa in cinque atti, di immense proporzioni, senza nessun conto delle esigenze sceniche.

Non possiamo qui addentrarci in un esame del vasto poema che conchiude la favola terrena e divina di *Faust*, poema della redenzione dell'uomo attraverso la vita.

Certo la seconda parte, pur nella sua immensità non ha la compattezza della prima e, nei suoi stupendi tratti lirici e drammatici e idillici, è frammentaria; spesso alla poesia si sostituiscono la filosofia e l'allegoria. Il meglio di sè il poeta l'ha dato certamente nella prima parte del *Faust* dove sono scene stupende di potenza lirica e drammatica. E in esse ritroviamo intero il riflesso della grandezza di Goethe poeta e uomo, di artista e pensatore.

GIULIO PACUVIO.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR

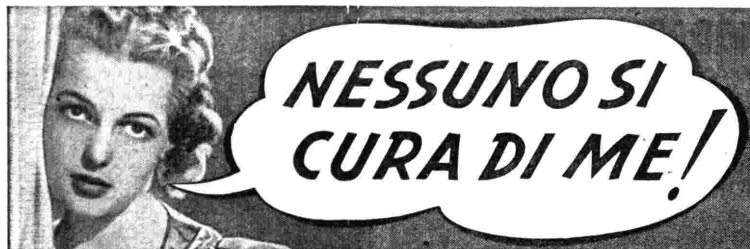
Ciascuna di queste fotografie è stata premiata con lire cento. Si ricorda che il concorso fotografico è permanente e libero a tutti senza limitazione per il numero delle fotografie che si vogliono inviare. Le fotografie (il cui formato non dovrà essere inferiore a cm. 9 x 12) potranno avere carattere sia artistico che documentario purchè abbiano per soggetto la «Radio» nei suoi molteplici aspetti. I concorrenti dovranno inviare le fotografie alla Direzione Generale dell'Eiar, Concorso Fotografico, via Arsenale 21, Torino, indicando a tergo di ciascuna il proprio nome e cognome e indirizzo e il titolo della fotografia.

« Corso di lingua albanese », fotografia del sig. Giordano Garani, Bondeno (Ferrara).

« Ascoltando musica varia », fotografia del sig. Alfonso Franceschini, Bologna.

« Orate frates », fot. del rag. Giuseppe Mastantuono, Roma.

« Radio sociale », fot. del sig. Antonio Errani, Ravenna.

« Segnale orario », fot. del sig. Piero Moraccini, Piombino.

EBBENE FRANCA... LEGGI QUESTO AVVISO SULL'ALITO SGRADEVOLE E POI... FA QUELLO CHE DICE: CONSULTA IL TUO DENTISTA.

MOLTO SPESSO L'ALITO SGRADEVOLE PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE SI ANNIDANO FRA I DENTI IMPROPRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA **PASTA DENTIFRICIA COLGATE,** LA CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.

PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

ASCOLTATEMI BENE, RAGAZZI. HO PORTATO IO FRANCA A QUESTA FESTA E SARÒ IO A RICONDURLA A CASA.

IL COLGATE COMBATTE L'ALITO SGRADEVOLE

La penetrante schiuma del Colgate raggiunge anche i più nascosti interstizi dentari ed asporta tutti i residui di cibo che rendono l'alito sgradevole e danneggiano la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie alle sue note qualità detersive, rischiara lo smalto ed assicura ai denti e al vostro sorriso, una nuova attrattiva.

TUBO MEDIO L. 1.90

TUBO GRANDE L. 3.80

PRODOTTA A GENOVA

"TONOL"

DEPOSITO **SAEMA** - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scatola L. 15 n tutte le Farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**

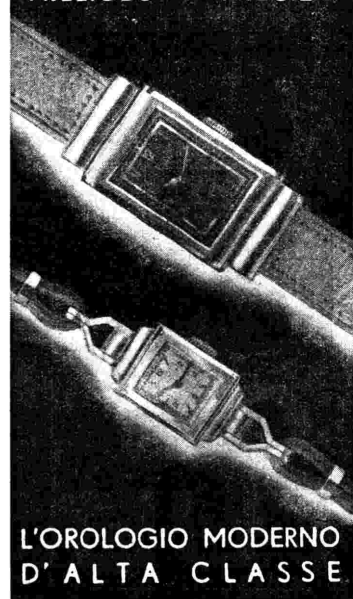
e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca colorita e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22-12-33 N. 63440

TELEFONO 83-272
VIA MORONE, 8 MILANO

MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"BRODOR" Preparato speciale per minestre

la prosa

NATALE IN RIVIERA

Un atto di Corrado Rossi. Novità (Domenica 17 marzo - Terzo Programma, ore 21,45).

La famiglia Berlesi sta sopportando le feste natalizie a Figino, modesto paesetto di montagna mentre per ovvi motivi, ha proclamato che le avrebbe godute a Sanremo.

La signorina è ancora in cerca di marito. E' la vigilia di Natale; si ode squillare il telefono, ma nessuno risponde, perchè nessuno deve sapere che i Berlesi sono a Figino. Poco dopo si sentono dei colpi metallici, come se qualcuno battesse alla porta con uno scalpello. Pensano ad un ladro; ed è proprio un ladro che viene fuori. Riescono a legarlo. Il padre vuol chiamare i carabinieri, ma la moglie si oppone per non far sapere alla gente del paese che sono in casa; pensano di liberare il ladro, ma questi, che si è accorto che la famiglia Berlesi non vuole avere a che fare con i carabinieri, per andarsene pretende del denaro.

La situazione è capovolta.

ADDIO KORALL

Un atto di Gilberto Loverso. Novità. (Lunedì 18 marzo - Secondo Programma, ore 22,20).

La commedia — costruita con sequenze di quadri — agita un aspetto romantico dell'antico binomio « Amore e Morte ».

Quattro giovani corrono in macchina su di una autostrada per recarsi a trovare un comune amico che versa in condizioni gravissime. Alita nell'interno della vettura un presentimento oscuro. La macchina slitta, si capovolge, e soltanto Korall, pure ferito gravemente, si salva.

Ed ecco la ragazza, anzi l'anima della ragazza, mettersi alla ricerca dell'anima di un vivo che ascolti il suo tranquillo affetto e corra a salvare — nella notte — la scarsa vita di Korall. Essa lo amava e appunto per questo amore vuole che Korall resti nella vita che gli era tanto cara. L'amore, estremo anelito terreno delle anime, si fa qui tutto altruismo.

L'ULTIMO LORD

Tre atti di Ugo Falena (Martedì 19 marzo - Terzo Programma, ore 17,15).

E' stata una delle commedie più popolari. Sentimentale e ironica, romantica e ottimista, questa commedia del compianto attore ed autore Falena ha tutte le qualità per riscuotere la più grande simpatia del pubblico.

Fu replicata infinite volte, è stata per molti anni la regina delle esecuzioni filodrammatiche, è stata ridotta a libretto di opera.

Raramente una commedia ebbe tanta fortuna, tanta simpatia. Insistiamo nella parola simpatia, perchè questa è senza dubbio la qualità fondamentale di questo lavoro, nel quale l'eroe, anzi l'eroina è una fanciulla che si fa passare per maschio allo scopo di conquistare l'amore di un nonno bisbetico.

GLI UOMINI NON SONO INGRATI

Tre atti di Alessandro De Stefani (Mercoledì 20 marzo - Terzo Programma, ore 21).

Un bacio dato per sbaglio, per scambio di persona, manda in aria un fidanzamento. Ma poichè la ragazza baciata è carina, molto carina, lo sconosciuto che l'ha baciata per equivoco, è un bravo giovane, ricco a milioni, le cose si mettono in modo che dal fidanzamento male assortito viene fuori un matrimonio felice. A combinare questa favola teatrale De Stefani è espertissimo.

LA DAMIGELLA DI BARD

Tre atti di Salvatore Gotta (Giovedì 21 marzo - Secondo Programma, ore 21).

Tenue, delicatissima, la commedia narra la triste vicenda di una vecchia zitella, la Damigella di Bard che, caduta in miseria, passa dal piano nobile del suo palazzo alla soffitta. Nella sua giovinezza, questa vecchia fanciulla nobile, sorella spirituale della gozziniana ed indimenticabile nonna Speranza, era stata il sogno d'amore di Costantino Nigra, un sogno, un idillio presto sfumato. E la zitella invecchiata, era ed è rimasta fedele a quel lontano. Questo l'antefatto. Alcuni studiosi indagatori di archivi, scoprono che la vecchia signorina ha un mucchio di lettere del romantico ministro cavouriano. Da una di queste lettere di Costantino Nigra, un ufficiale di Marina viene ad apprendere di essere il nipote della povera signorina. Naturalmente l'ufficiale interviene, riporta la zia al piano nobile e l'assiste affettuosamente.

DONNA DEL PARADISO

Mistero medievale, riduzione di Silvio d'Amico, interpretazione della Compagnia dell'Accademia d'Arte drammatica (Venerdì 22 marzo - Primo Programma, ore 21).

Il *Mistero medievale* che porta il titolo della inserita celebre Laude di Jacopone da Todi: *Donna del Paradiso*, non è un dramma tramandatoci, almeno nelle sue linee essenziali, da una sacra rappresentazione. Le sacre rappresentazioni fiorentine » nascono alla fine del XV secolo e le laudi umbre, le cante, i corali che compongono il *Mistero* sono invece dei secoli di San Francesco e di Giotto.

Chi le ha raccolte, legate e adattate riducendole con sapientissima mano all'unità organica di una rappresentazione è Silvio d'Amico.

In Silvio d'Amico, lo studioso e l'uomo di teatro si fondono con armonico equilibrio, è noto. Egli ha dato a questa composizione d'intarsio, a questo mosaico di lucenti frammenti, l'esperienza della sua cultura e l'intuizione sagace delle necessità della scena.

Il *Mistero* si inizia con l'invocazione dei Profeti nel Limbo; prosegue con la nascita del Redentore, si sofferma nella casa di Simone; innalza il pianto di Maria durante la crocifissione, dopo averci fatto assistere al distacco di Cristo dalla Madre sua e termina in Paradiso, ove Gesù sale tra cori di beati, di angioli, di discepoli. I versi che compongono le anonime « Laudi umbre » non hanno eleganze stilistiche, sono ingenue parafrasi dei Vangeli, ma rinserrano nella secchezza delle sillabe e della metrica un ardore di fede che forse non potrà essere espresso più intensamente dalla poesia religiosa se si eccettuano i canti di San Francesco.

BRONZO

Due tempi di Arnaldo Boscolo (Sabato 23 marzo - Primo Programma, ore 22,30).

In questo suo *Bronzo*, Arnaldo Boscolo inquadra il dramma dell'intellettuale italiano di ritorno dalla guerra in Libia alla quale è accorso con un'ansia invincibile di liberazione, di superamento, subito sommersa da una profonda delusione, in quanto viltà di governanti, interessi stranieri — a cui il tentativo di riscossa dopo la sciagura di Adua suonava come sfida e come offesa — e la debolezza degli stessi protagonisti legati ai richiami della piccola terra e delle umili cose, avevano frustato e offuscato la bellezza della conquista.

Da qui il sordo malcontento, la piccola vita senza ideali e senza mete radiose — chiusi tutti gli sbocchi e tutte le strade — avvilita tra le ammuffite scartoffie di una burocrazia liberale, o vissuta in esilio, senza speranza e senza fiducia, nella ricerca del pane, o esasperata nei comizi dove il generale disagio veniva urlato dai tavoli dei caffè o dalle piazze. Miseria.

Poi la diana: l'interventismo; il rifiorire delle speranze e degli ideali; l'erompere di una primavera dopo un crudissimo inverno; l'accorrere di tutti i figli d'Italia dalle più lontane regioni della terra; le parole di livore tramutate in parole di fede e di passione... Maggio 1915. Il primo grande atto rivoluzionario del popolo italiano che ritrovava se stesso.

E dopo: i giorni radiosi, il nuovo vergognoso periodo, affarismo, demagogie, disorientamento, caos. Il ritorno della sfiducia e dello sgomento, la conoscenza dell'inutile tremendo sacrificio; la caduta col viso contro il fango dopo aver fissato il sole. E la disperata riscossa.

E, nell'ora della vittoria e della morte, il vaticinio: « I moribondi vedono », afferma il capitano Mario Altieri, l'eroe della vicenda; e come il suo attendente fantaccino — immolatosi un giorno per compiere un gesto di poetica sconsideratezza — aveva « veduto », nel momento del trapasso, le glorie di Vittorio Veneto, così egli stesso, qualche anno dopo, giunta la sua ora di gloria e di morte, « vede » ciò che ormai fu e ciò che sarà; e la sua purissima anima di combattente e di poeta può tornare — con la sua spoglia mortale — al piccolo borgo natio, pel richiamo della campanella del suo Oratorio, mentre una voce più vasta, le campane del Campidoglio, canta le glorie e le vittorie di un popolo rinato.

Bronzo: campana e cannone; spirito e potenza. L'autore ha avuto una visione precisa e artistica di quello che fu il dramma della sua generazione, dramma che, più che nelle parole è nell'atmosfera, nelle cose, negli spiriti che diventa poesia.

Gualtiero Tumiati, Adriana De Cristoforis, Stefania Piumatti e Silvio Rizzi nell'« Amore e raggiro » di Federico Schiller.

LA BATTAGLIA DELLA CATALOGNA

Il Console Generale Ludovico Ferraudi, già vice comandante della Divisione d'assalto « Littorio », ha rievocato alla Radio con infiammata parola l'azione delle Camicie Nere nella « Battaglia della Catalogna ». L'appassionante rievocazione, che pubblichiamo integralmente, fa parte del ciclo di trasmissioni assegnato dal Reparto Stampa propaganda storico, del Comando Generale della M. V. S. N., a celebrazione delle battaglie legionarie in terra di Spagna.

NUMEROSI episodi stanno a testimoniare nel tempo la fraternità d'armi italo-spagnola. Mentre tutti gli sforzi della Cristianità si rivolgevano verso l'Oriente, la fiorente Repubblica di Pisa sentiva l'urgente necessità di liberare il Mediterraneo centro occidentale dai pirati saraceni, guidati dal principe Nazaredech, i quali avevano posto la loro sede nelle isole Baleari e Pituse, tenendovi in schiavitù ventimila cristiani.

Nel giorno di Pasqua del 1113, l'arcivescovo Pietro esortò il popolo, in nome di Dio, a liberare i fratelli che gemevano nella schiavitù degli infedeli; fu come divampasse un incendio, tutti si esaltarono ed il Parlamento popolare elesse dodici capitani ai quali affidò l'organizzazione dell'impresa.

Intanto giungevano a Pisa volontari di Lucca e di Roma; il Pontefice Pasquale II benediceva l'impresa; l'armata pisana scioglieva le vele nella festa di S. Sisto e, dopo avere approdato in Sardegna, terra vassalla, ove s'imbarcavano numerosissimi volontari, volgeva le prore verso le coste della Catalogna.

Questo magnifico tributo legionario fu accolto dagli spagnoli con l'ardore della latinità cristiana ed agli italiani ben tosto si unirono con infiammato spirito le schiere di Raimondo conte di Barcellona e di numerosi altri principi di Spagna.

Essendo la stagione avanzata, fu attesa la primavera successiva; e nell'aprile 1114 i legionari italiani ed i camerati spagnoli con slancio leonino approdarono di sorpresa all'isola di Iviza, ove impegnarono un'aspra battaglia con il presidio moresco, che fu in breve decimato ed imprigionato, liberando così l'isola.

Le prore legionarie volsero quindi su Maiorca ove era il grosso nemico.

L'urto fu tremendo: la lotta degenerò al corpo a corpo; ma la fede cristiana mantenne vittoriosa l'armata italo-spagnola, cosicchè i saraceni dovettero dalla costa riparare nell'interno delle mura cittadine, per cui fu posto l'assedio all'isola.

Dopo un anno, durante il quale più volte si ebbero sanguinosi scontri in conseguenza di frequenti sortite dei mori, i legionari espugnarono l'isola; Nazaredech cadde in combattimento ed il suo successore fu catturato e portato con tutte le sue ricchezze a Pisa ad accrescere con la sua presenza il trionfo dei vincitori.

Ancora una volta le armi italiane e spagnole, unite nel comune alto ideale, avevano trionfato sulla barbarie e sul comune nemico.

A distanza di secoli l'Italia Fascista dava ancora alla Spagna prove ben più ardue di disinteressata amicizia e di leggendario valore, di fronte ad un mondo settario e tenacemente ostile.

E come nel lontano febbraio del 1492 sotto il virile impulso di Isabella la Cattolica cadeva Granata, ultima roccaforte degli infedeli, così nel febbraio del 1939 la caduta di Gerona nelle mani dei legionari italiani segna una data non meno memorabile negli eventi storici della grande eroica Spagna.

La presa di Gerona chiude vittoriosamente un ciclo compiutosi attraverso duri e sanguinosi combattimenti che la storia registra col nome di « Battaglia della Catalogna ».

Il concetto operativo ideato dal generalissimo Franco per questa decisiva azione, prevedeva uno schieramento delle forze con un saldo perno presso Seo de Urgel sotto la catena Pirenaica e con un braccio di leva che, appoggiandosi al naturale andamento del Rio Segré, scendeva fino all'imboccatura nell'Ebro ed oltre.

Nella zona inferiore di questo schieramento, che per la raccolta di uomini, artiglierie e materiali, si poteva definire formidabile, immediatamente a sud di Lérida, stava in agguato pronto allo scatto il ferreo corpo truppe volontarie il quale aveva a sua volta due divisioni in prima schiera, la « Littorio » e le Frecce Nere, e due divisioni in seconda schiera, le Frecce Verdi e le Frecce Azzurre.

Nomi fieri e simbolici che raccoglievano sotto le larghe ed ondeggianti bandiere rosso-oro e sotto i nostri neri gagliardetti il fiore delle fanterie spagnole e i veterani legionari di Mussolini reduci di quasi due anni di battaglie sanguinose e sempre vinte.

Il 23 dicembre del 1938-XVII scattavano le fanterie della « Littorio » dalla testa di ponte di Serós, tutto travolgendo in una successione di sforzi eroici che non conoscevano nè tregua nè stanchezza.

L'ala fascista con i suoi intrepidi aquilotti portava il suo concorso efficacissimo dominando un terreno divenuto fiammeggiante, offuscato dal fumo degli scoppi dei proietti del cielo e della terra, in una sinfonia di tuoni epica e paurosa.

Torre Beses, Grañena de la Garriga, Cogull erano rapidamente sorpassati ed i rossi battaglioni delle divisioni Lister e Campesino piegavano all'inesorabile ferro legionario.

Le Frecce Nere saettavano sulla sinistra del C.T.V. dopo aver passato a guado le gelide acque del Segré; i solidi e fedeli soldati della Navarra fiancheggiavano sulla destra.

Ogni giorno, ogni ora segnano una vittoria. Dopo Cogull si profila una tenace resistenza dei rossi sul sistema montano del Forcas e del Fosca. Ma l'impeto non scema; Frecce Verdi e Frecce Azzurre in emulazione fraterna concorrono a vibrare un altro rude colpo all'avversario. Si ha ormai la sensazione che la vittoria, per quanto contrastata ostinatamente, è davanti a noi e che stiamo per afferrarla.

Tarrés, Espluga, Blancafort, Solivella, Forés sono le tappe vittoriose dei legionari.

Siamo al 13 gennaio 1939-XVII: le forze rosse cercano scampo verso oriente ed ora le fanterie del Corpo d'Armata Jague, il bel corpo Marroqui, passano l'Ebro ed i suoi reparti celeri toccano il mare.

Cade Tarragona, preludio alla rottura delle difese ultime di Barcellona.

La « Littorio », temprata ad ogni fatica, ad ogni cimento, è più che mai nelle mani del suo comandante: è il cosiddetto « dito di Gambara », che il comandante del C.T.V. muove a piacimento e spinge sempre più avanti.

A metà gennaio entriamo a Santa Coloma di Queralt in mezzo a devastazioni e rovine.

I capi rossi, di fronte all'inevitabile sconfitta che si delinea giorno per giorno più completa, impugnano qui le armi della più bassa e vigliacca menzogna: gridano al mondo, che si compiace in taluni Paesi di raccogliere, che la « Littorio » a Santa Coloma ha mitragliato duecento fra donne e bambini.

La nostra indignazione nel sentire queste gracchianti radio-notizie è largamente compensata dalle unanimi attestazioni di amore della popolazione liberata.

Il 26 gennaio cade Barcellona: la « Littorio », le Frecce Nere, Azzurre e Verdi dilagano in Catalogna. Ad Albi, una sparuta formazione di aerei della « Gloriosa » (così era chiamata per dileggio l'aviazione rossa) si avventa su nostri reparti in marcia, in mezzo ai quali si trova, come sempre, Gambara. Una pallottola di mitragliatrice colpisce il valoroso generale: ma noi lo vedremo ancora e sempre fra noi, infaticabile e sorridente. Più tardi a Llagostere anche Bitossi, il comandante della « Littorio », è ferito alle gambe preso in una ventata rabbiosa di mitragliatrici.

Ma siamo ormai sotto le mura di Gerona; il 4 febbraio, verso le ore 10 di un mattino radioso e propiziatore, un modesto ma splendente tricolore che aveva marciato fino allora in testa al battaglione « Lupi » del secondo reggimento della « Littorio » garriva a festa su uno dei più alti edifici di Gerona.

Così si chiudeva romanamente l'impresa, coronata da un serto di sangue e di valore dopo quarantacinque giornate di marcie-battaglie, lasciando su un percorso di quasi 300 chilometri un migliaio di morti e circa seimila feriti.

Affratellati anche nella bella morte guardano ora a voi, con riconoscenza, la grande eroica Spagna e l'Italia Fascista e i vostri nomi sono già scritti nel marmo della fedeltà e dell'onore.

Morti e ritornati di Spagna, veterani della « Littorio », « valientes » delle Frecce Nere, Verdi ed Azzurre, salute al Caudillo, saluto al Duce!

Cons Gen LUDOVICO FERRAUDI.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

LE STAGIONI

Oratorio di F. Giuseppe Haydn, diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Venerdì 22 marzo - Secondo Programma, ore 21).

Le Stagioni, oratorio in quattro parti di Joseph Haydn, per soli, coro e orchestra, su testo poetico di J. Thomson, furono composte nel 1801.

Il descrittivismo de *La Creazione*, il precedente Oratorio di Haydn, composto nel 1798, si muta ne *Le Stagioni* in realismo vero, vivo, pieno, artisticamente realizzato. A parte alcuni cori di lode al Signore e quello d'invocazione finale, che non possono competere con i bei cori de *La Creazione*, tutto il resto dell'opera è composto di una serie varia e vivace di quadri di genere (come sono state giustamente chiamate queste varie scene realistiche) eseguiti con la finezza e la fedeltà dei pittori fiamminghi. Rievochiamo alcuni di questi quadri: il contadino che va al lavoro dei campi zufolando allegramente e la raffigurazione di esso mentre sparge la semenza; l'alba estiva che spunta tra il cupo lamento degli uccelli notturni che fuggono nelle loro caverne e il sonoro e incitante canto del gallo; la natura che soggiace sotto il peso del meriggio estivo; il bosco che ristora e rinfresca dalla canicola; il mirabile temporale e la successiva quiete dopo la tempesta; gli animali ripetono il loro verso, suona la campana della chiesetta, i paesani guardano splendere la stella della sera ed esortano l'un l'altro a un dolce dormire; la vivacissima caccia, geniale rappresentazione dal vero di una stilistica unità e dalla ritmica inesausta; il quadro della vendemmia, che è il capolavoro, coi contadini dal naso acceso che trincano e tracannano, e infine attaccano una danza indiavolata sopra un fugato che Haydn stesso chiamava la fuga ubriaca; infine la scena delle filatrici e la susseguente ballata di Anna.

Alle *Stagioni*, oltre al loro grande valore estetico, è da riconoscersi il merito storico di aver fatto sentire, tra le prime opere dell'epoca, la nuova voce del secolo, una nuova concezione dell'arte e della vita. Giustamente il Chop mette in relazione spirituale *Le Stagioni* e i *Maestri cantori di Norimberga*. Il carattere tedesco de *Le Stagioni*, che è stato fatto risaltare e che non ha nulla a che vedere con scopi e tendenze nazionalistiche, è anche un'immagine critica che spiega la nuova sensibilità espressa da *Le Stagioni*.

E si pensa con commozione all'artista meraviglioso che, dopo una lunga attività sempre ricca e progressiva, compie anche quest'ultimo passo in avanti sulla via dell'arte, passo fatto da lui forse inconsciamente e forse anche di mala voglia (se sono vere le frasi, che gli si attribuiscono, di scontentezza verso il carattere realistico del testo delle *Stagioni* e i frequenti lamenti sul troppo grande sforzo che gli costava la composizione di quell'opera). Egli, che aveva sempre nettamente staccato arte e vita, giunto al limitare, presente quel nuovo legame fra esse che noi chiamiamo romantico, si accorge di aver messo in questo suo oratorio una parte di se stesso assai più grande di quanto egli avesse fatto nel passato. «I miei lavori si accrescono come si accrescono i miei anni (così scriveva durante la composizione delle *Stagioni*), eppure sembra quasi che con lo scemare delle mie forze intellettuali aumentino la mia voglia e il mio impulso al lavoro. O Dio, quanto è ancora da fare in quest'arte meravigliosa, anche per un uomo come sono stato io!». (Amoroso: *Haydn*).

IL SOGNO DI GERONZIO

Oratorio in due parti di Edoardo Elgar. Parte Prima: Orchestra sinfonica della «B. B. C.», diretta dal M° Sir Henry Wood. Trasmissione da Londra (Domenica 17 marzo - Primo e Secondo Programma, ore 14,30).

Gli inglesi hanno ben diritto d'essere orgogliosi del loro Edoardo Elgar che può dirsi quasi l'unico, certo il più grande, dei moderni compositori britannici. Ciò non toglie che la conquista di un posto nel cuore e nell'ammirazione dei suoi connazionali non sia stata per l'Elgar, come del resto per tutti gli artisti che hanno una grande mèta da raggiungere, piuttosto dura e faticosa.

Nato nel 1857 a Worcester, il piccolo Edoardo fu nell'atmosfera della sua casa che attinse quella passione per la musica che poi doveva divenire il bisogno più vivo della sua anima. Suo padre, organista nella chiesa cattolica di San Giorgio, era anche un ottimo violinista e aveva un negozio di musica. Il fanciullo cominciò a studiare la musica col suo genitore che lo pose presto all'organo, non trascurando d'impartirgli qualche lezione di violino. Il piccolo apprendeva presto e bene. Ma alla bottega del babbo e alla cantoria della chiesa preferiva le dolci campagne che poteva raggiungere con un salto dalla sua casa e dove amava perdersi ad ascoltare la musica del vento fra le fronde, i mille bisbigli che salivano dai campi e dalle prode fiorite. E fu così che andò formandosi la sua anima musicale.

Autodidatta nel senso più esteso della parola, se se ne tolgono i primi insegnamenti paterni, l'Elgar non frequentò la scuola di alcun maestro, non varcò mai la soglia di alcun Conservatorio. Ma il babbo, che se ne intendeva, capì il talento del suo figliuolo, sorreggendolo amorosamente in tutti i suoi tentativi. L'Elgar, che, frattanto, fattosi adulto, era divenuto un buon violinista e aveva già raccolto nel cassetto del suo tavolino una bella serie di composizioni, intuì che il piccolo centro dove era nato non era quello che gli occorreva per l'espansione dei suoi sogni e delle sue aspirazioni e prese il volo per Londra. Ma ne tornò stanco e disilluso. Nè più fortunato fu il tentativo ripetuto pochi anni dopo. Ma le disillusioni non valsero a fiaccarne lo spirito nè ad interrompere il suo lavoro. E la costanza ebbe il premio che si meritava.

Ecco infatti, nel 1896, il suo primo grande successo con l'oratorio *Lux Christi*. A Londra si capisce finalmente chi è il maestro di cui nessuno o pochi si erano accorti sino a quel momento. La grande strada è aperta alla rinomanza che diverrà presto mondiale. L'attività del musicista non conosce più riposi e le sue opere si succedono con ritmo incessante.

Nel 1906 vien fuori il capolavoro: *Il sogno di Geronzio*, rappresentato per la prima volta alla festa di Birmingham. Ma l'opera doveva subire lì per lì la sorte che tocca talvolta ai capolavori: quella di non esser compresa. Vi contribuì, è vero, l'esecuzione che era stata piuttosto scadente, ma sta di fatto che ci vollero il successo trionfale di Berlino e le parole che Riccardo Strauss pronunciò in un banchetto offerto al Maestro la sera dell'esecuzione per far intendere a Londra l'altissimo valore dell'opera alla quale era stato fatto sì e no il viso dell'armi.

Val la pena di riportare le parole che lo Strauss disse fra l'altro, nella detta circostanza: «Deploro che l'Inghilterra non abbia ancora preso il suo debito posto tra le nazioni musicali a causa della mancanza, dal Medio Evo in qua, di uomini progressisti. Ma la creazione di un lavoro come *Il sogno di Geronzio* dimostra che il vuoto è stato colmato. Invito tutti i presenti a bere al successo della rinascenza musicale in Inghilterra e in particolar modo a quello di Edoardo Elgar, musicista di altissimo valore, cui sono lieto di dare il benvenuto come un cooperatore nella sacra causa dell'Arte».

Il poema — nobilissima concezione del cardinale Newman — tratta infatti della morte di un credente, del passaggio della sua anima al tribunale di Dio e della conseguente immersione di essa nelle acque purificatrici del Purgatorio. Nulla di più aderente allo spirito del musicista, cattolico fervente, che nel *Sogno di Geronzio* ha lasciato prorompere dal suo cuore l'atto di fede più schietto.

Vari e drammaticissimi, e resi con tocchi vigorosi e sapienti, i momenti del poema. Si assiste prima al terrore del morente con cui fanno contrasto le amorevoli parole del sacerdote che veglia al suo capezzale. Segue il soave colloquio dell'anima di Geronte col suo Angelo custode mentre sono avviati all'altissimo tribunale. Un coro di demoni attraversa la strada. Sono urla e grida selvagge. Ma la preda sfugge alla loro ira rabbiosa ed ecco giungere dall'alto la voce degli angeli che circondano il trono di Dio. E il poema si chiude in un'oasi di dolcezza infinita che è quella dell'anima che sa d'esser salva perchè dalla purificazione del Purgatorio salirà in Paradiso.

La trasmissione del *Sogno di Geronzio* si effettua da Londra dove la celebre opera sarà realizzata sotto la direzione del Maestro Henry Vood (*n. a.*).

REQUIEM TEDESCO

di Giovanni Brahms. Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretta dal M° Bernardino Molinari - Dal Teatro Adriano di Roma (Domenica 17 marzo - Secondo Programma, ore 17).

Fra le carte postume di Roberto Schumann, Brahms scoprì nel 1856 un quaderno di appunti dove, fra tanti altri progetti, era notata l'idea di un *Requiem tedesco*. Questa idea che Brahms considerava come un legato del suo amico, originò dopo un'elaborazione di dieci anni, l'opera d'arte che, in un primo tempo, era stata dal musicista concepita come una «Cantata» in tre tempi solamente: più tardi egli rimaneggiò il lavoro e l'ampliò aggiungendovi altri quattro tempi. (Il quinto tempo, che canta le consolazioni dell'amore materno, fu da Brahms intercalato nel lavoro dopo la morte della propria madre).

Come Bach ed Haendel, Brahms stesso scelse liberamente le parole delle Sacre Scritture, deviando, con intenzione, dalla finalità dell'Uffizio funebre cattolico (l'invocazione della pace per i defunti) ed ottenne così un testo, il quale più che altro è un sermone, nella cui solennità e profondità di sentimenti si estrinsecano considerazioni fantasiose su questo mondo, sull'al di là, sulla sorte umana e sulle beatitudini del Paradiso. Tale concezione, lo stile nuovo e le forme musicali scevre da qualsiasi punto di contatto con quelle del vecchio *Requiem*, fanno sì che quest'opera si stacchi completamente dagli altri lavori del genere. Nel 1869 il *Requiem* venne eseguito per la prima volta nella stesura definitiva al «Gewandhaus» di Lipsia. Per quanto vivacemente discusso assieme all'esecuzione che non riuscì a farne risaltare la profonda bellezza, fu tuttavia da quel concerto che il *Requiem tedesco* iniziò il giro trionfale che portò all'ammirazione del mondo artistico l'opera e il nome del suo creatore. I 7 tempi che compongono il *Requiem* sono scritti per coro e orchestra ed in alcuni di questi il compositore ha inserito voci soliste. L'opera si divide in due parti: la prima in tre tempi, esprime il lamento; la seconda, in quattro tempi, il conforto.

Il primo tempo si compone di tre parti collegate e la sua struttura si avvicina a quella dell'Aria a ritornello. L'inizio che comprende i versi (Ben è vero che gli afflitti beati sono - Chè conforto avranno - Quei che in pianto semineranno - Raccoglieranno nel riso), è il nucleo centrale dell'intero lavoro. Le ultime sei misure della breve introduzione orchestrale sintetizzano lo stato d'animo del dolore. In questo primo tempo è da notare l'assenza dei violini ai quali Brahms rinunciò per ottenere un colorito orchestrale cupo e adeguato ai suoi intendimenti. Infatti la condotta del complesso degli archi è affidata alle viole ed ai violoncelli. I due tempi seguenti, nei quali con infinita grandezza è espresso il dolore universale, sono quelli che principalmente conferiscono l'alto valore artistico a questo *Requiem*. Pur accomunandosi nel concetto fondamentale del testo, cui s'informa l'intero lavoro, essi battono vie diverse per quanto riguarda la realizzazione musicale. Entrambi hanno di comune il tono lamentoso nelle due rispettive prime parti; soltanto che, nella prima parte del secondo tempo, questo dolore trova espressione in una muta rassegnazione all'inesorabilità del destino; in quella del terzo tempo la espressione è invece concitata ed appassionata.

Il terzo tempo s'inizia con l'alternarsi di una angosciosa invocazione tra il baritono solista e il coro. (Dio! fammi sapere - dei miei giorni il breve termine - poichè io debbo morire - giacchè i miei giorni han breve meta); nel successivo breve brano, in si bemolle, tale sentimento di angoscia è efficacemente sottolineato dalla frapposizione di

un motivo orchestrale, tipicamente brahmsiano nella sua plasticità.

Il quarto tempo rappresenta il momento di transizione; superati il lamento e il dolore, l'animo si rivolge alla beatitudine che attende l'uomo dopo la morte. I temi, riccamente variati, emanano tenerezza e soavità contemplative; nella parte finale essi toccano il vertice dell'entusiasmo e concludono il tempo riadagiandosi in espressioni di pace supremamente serena.

Nel quinto tempo i suoni sommessi dell'orchestra preparano l'entrata della voce solista del soprano, che è seguita ed avvicendata dal coro. E' la voce celeste di un'anima trapassata, i cui concenti affettuosi e consolatori aleggiano sul bisbiglio delle armonie della massa corale.

Per la struttura il sesto tempo è il più notevole. Nel breve brano d'apertura gli accordi oscillano fra il maggiore e il minore e il coro sembra ritorni nello stato d'animo della prima parte del *Requiem*.

L'ultimo tempo s'inizia con una melodia — espressione di fede e di pace — data dapprima ai soprani ed ai bassi. Indi, le quattro voci si riuniscono e per brevi istanti affiora di nuovo il dolore; ma successivamente lo stato d'animo ritorna alla serenità. In tutto il brano, sin nei minimi particolari, domina l'espressione del sentimento più profondo. La parte centrale, concisa che ci ricorda il quarto e il quinto tempo si svolge in un'atmosfera eterea coi suoi melismi soavi, intrecciati con le lievi figure orchestrali. La parte successiva inizia analogamente alla prima; un'improvvisa modulazione ci fa pensare ad un ritorno ad una atmosfera di dolore. Ma tutto si placa ancora. Ed ecco la chiusa, la pace e la suprema serenità dopo lo schianto. Quella pace e quella serenità cui anelava il cuore dell'artista ferito dal più angoscioso dei dolori umani, la morte della madre.

CONCERTO DI MUSICHE RESPIGHIANE

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi. Trasmissione da Bologna. (Domenica 17 marzo - Primo Programma, ore 21,15).

Il programma comprende: il *Trittico botticelliano*, *Maria Egiziaca*, *Gli uccelli*, suite; *I pini di Roma*, poema sinfonico.

Nella prima impressione del *Trittico* ispirata all'allegoria della « Primavera », Respighi si è giovato delle esperienze strumentali realizzate con la libera trascrizione delle antiche arie di danza, per contrapporre all'elemento descrittivo dei trilli e dei tremoli, evocanti il boschetto animato dagli zeffiri primaverili e il gorgoglio delle sorgenti, ritmi di canzoni a ballo in figurazioni varie alternate quasi stroficamente disposte in proposte, cadenze e ritornelli, come i canti delle maggiolate fiorentine. Nel secondo brano, ispirato all'« adorazione dei Magi », rifuggendo dal creare un misticismo di maniera sulla base delle solite forme gregoriane, il Maestro ha preferito ambientare la sua impressione su uno sfondo di grazia pastorale, innestandovi un'antica cantilena ancora tramandata nelle chiese napoletane in occasione della Natività. Nella « Nascita di Venere », animata da un movimento ondeggiante quasi per creare una visione marina, il tema proposto dal violoncello che poi passa agli altri strumenti in un ondeggiare continuo è stato ambientato sui modi delle scale greche. Un senso di perfetta bellezza si sprigiona da questo canto, quasi inteso a celebrare la luminosa e casta nudità di Venere che emerge dalla spuma marina.

Maria Egiziaca, la leggenda che Claudio Guastalla ha rielaborato per trarne il libretto del *Trittico* è una delle più note della agiografia cristiana. Minor sorella della Maddalena, l'Egiziaca, che pentita si reca in pellegrinaggio a Gerusalemme e viene accolta e assolta nel deserto dall'abate Zosimo, rivive nella musica sinfonica di Ottorino Respighi in tutta la sua dolorante ed appassionata umanità. La vocazione e la conversione e il transito della pentita formano i tre pannelli scenici del *Trittico* e sono legati da due brevi interludi descriventi il primo, l'orgiastico viaggio di Maria che paga con l'offerta delle sue grazie il prezzo del trasporto; il secondo, la penitenza e la solitudine nel deserto. Gli episodi vocali hanno tutti una grande dolcezza e una grande tenerezza: ricorderemo il malinconico canto del marinaio la scena finale tra Maria e l'Abate, ma soprattutto la scena della conversione, dove l'ispirazione del musicista insigne ha raggiunto la massima altezza.

Nella « suite » *Gli uccelli* il Respighi si è servito di composizioni cembalistiche di vari autori, ispirate dalla voce degli uccelli, per costruirvi, con la squisitezza ed eleganza armonica a lui propria, una serie di episodi orchestrali, disposti in forma di « suite ».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Alceo Toni (Lunedì 18 marzo - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Toni, Locatelli, Gandino, Sibelius e Schumann.

Il concerto ha inizio con l'*Introduzione n. 2 in la maggiore* di Alceo Toni; questa *Introduzione*, è stata, con successo, eseguita per la prima volta all'Augusteo il 1° maggio 1937.

Segue il *Concerto op. 1, n. 12*, per quattro violini, orchestra d'archi ed organo. Pietro Locatelli, violinista e compositore, fu discepolo di Corelli a Roma; viaggiò lungamente come concertista e finì per stabilirsi ad Amsterdam. E' autore di Concerti grossi, di Sonate, di Trii, per complessi vari di strumenti ad arco ed opere di puro interesse tecnico come *L'arte del violino* e *L'arte di nuova modulazione*. Il *Concerto* che viene oggi eseguito è il dodicesimo ed ultimo dell'opera 1, pubblicata ad Amsterdam nel 1721. L'autore vi fa uso di un concertino, di quattro violini, fra i quali le varie fasi del periodo musicale vengono divise, sovrapposte, od alternate.

Viene poi eseguita la *Novelletta* di Gandino, il compositore piemontese, autore delle opere *Tribly* e *Jaufre Rudel* (Venezia 1911); di musica sinfonica (fra cui i poemetti *Notte di neve* e *Vendemmia*); di musica strumentale, da camera e di liriche vocali.

Rito nuziale di Marinuzzi, è una dolcissima melodia scritta dal Maestro nel 1932 in occasione di una cerimonia nuziale.

La composizione della *Seconda Sinfonia in do maggiore*, fu cominciata da Schumann negli ultimi mesi dello stesso anno (1845) in cui il Maestro venne colpito dai primi attacchi della malattia nervosa che avrebbe dovuto distruggere interamente, un decennio dopo, la sua intelligenza prima ancora della vita.

IL MISTERO DELLA PASSIONE DI CRISTO

Musica di Franco Lattuada.

CANTATA BIBLICA

Musica di Vittorio Gnecchi - Direttore d'orchestra M° Franco Ferrara - Dal Teatro della Scala di Milano (Giovedì 21 marzo - Primo Programma, ore 21).

Felice Lattuada è autore di musica da camera: *Quartetto per archi in re*, premiato al Concorso nazionale di Bologna, *Quartetto in fa*, una raccolta di canzoni popolari premiate nei Concorsi di Calendimaggio di Firenze, una *Sonata* per violino e pianoforte, varie liriche; di musica teatrale: *Sandha*, *La tempesta*, commedia fantastica, *Don Giovanni*, tragedia fantastica vincitrice del Concorso nazionale dei Teatri lirici d'Italia nel 1928, *Le preziose ridicole*, commedia musicale compresa nella terna al Concorso del Teatro Reale dell'Opera nel 1929; di musica sinfonica: *Sinfonia romantica*, *Juvenilia*, danza orientale, la *Consacrazione del Bardo*, ecc. *Il mistero della Passione di Cristo*, che viene eseguito nel Giovedì Santo alla « Scala », è una delle opere più importanti e rappresentative del compositore ed è sinceramente pervasa da un senso di intima e viva religiosità.

La cantata biblica di Gnecchi si divide in tre parti. La prima parte si intitola « Il giudizio universale »: la voce di Dio chiama l'umanità al gran giorno del giudizio, buoni e reprobi si avanzano, ricchi e poveri, religiosi ed atei, beati e condannati. Nell'orchestra arde il fuoco alle parole: « Ignis in conspectu eius ardebit ». La voce dell'Angelo chiama i Santi al raduno dell'eterno consesso, e risuona un potente brano corale: « Et annuntiabunt coeli iustitiam eius ». Sopra la folla echeggia il grido: « Quoniam Deus iudex est » e come da un lontano mondo risponde un altro coro, pianissimo: « E i cieli annunceranno la tua giustizia! ». Questa prima parte è un poderoso quadro del Giudizio Universale, ispirato dalle eterne parole della Sacra Scrittura. Ad oscure tinte è tratteggiato il « Miserere » (Salmo 50), la seconda parte della *Cantata*. Le voci si snodano in languidi cromatismi, in parte senza accompagnamento, in parte sottolineate da archi e corni in sordina. Le profonde voci maschili dànno le armonie alla melodia: « Tibi soli peccavi » cantata dal baritono: piena di espressione è la frase « Asperges me », mentre le sestine degli archi cadono come una tenue pioggia, e le voci delle donne seguono il canto in stile fugato. Ma poi si innalza un grandioso crescendo, che arriva al culmine delle parole « Et spiritu principali confirma me » e si risolve in una movimentata fuga. Risponde di nuovo il « Miserere », in desolata rassegnazione. La terza parte si apre con un coro dalla linea palestriniana: poi un giubilante « Laudate Dominum » (Salmo 150) s'innalza al grido: « Omnis spiritus laudet Dominum ». Dopo un intermezzo orchestrale con reminiscenze della prima e della seconda parte attacca il coro dei tenori un « Alleluja » fugato che porta ad un grandioso finale, servendosi dei due temi che si intrecciano fra soli, coro e orchestra.

MUSICA DA CAMERA

Giovedì 21 marzo, alle ore 20,50, le Stazioni del Terzo Programma trasmettono un concerto dell'organista Ulisse Mattey che comprende musiche di Haendel, Liszt, Bossi, Mattey e Widor. Dall'austero e nobile *Concerto in re* di Haendel, si eseguisce l'« Introduzione » e l'« Adagio ». Edificatore magnifico di imponenti architetture musicali, riscontriamo in queste pagine tutte le caratteristiche essenziali del genio di Haendel. *L'Evocazione della Cappella Sistina* di Liszt è una pagina di commossa e severa espressione che lascia intravvedere quella calda eloquenza lirica, forse un po' esteriore, che caratterizza la produzione di questo grande pianista-compositore. Lo *Scherzo* di Marco Enrico Bossi è una composizione brillante di grande effetto che rivela l'alta perizia dell'autore che fu uno dei più insigni organisti dei nostri tempi. Fra le dieci « Sinfonie » scritte da Widor, la *Sesta* è una delle più conosciute.

LA LEGGENDA DI SANTA GERMANA

Cinque quadri di Pina Gonzales. Musica di Salvatore Musella (Giovedì 21 marzo - Tutte le Stazioni, ore 16,30).

Un vecchio canto popolare, in onore di Santa Germana, comincia con le parole: « Udite, *piccoli e grandi* », e per gli uni e per gli altri l'Autrice ha rievocata, con limpida semplicità, religioso fervore e commossa poesia, la leggenda della piccola santa senza mamma, nata a Pibrac, durante il regno di Enrico IV e vissuta nella virtù e nella tribolazione, chè, maltrattata dalla matrigna, schernita dai fratellini, mal tutelata dal padre, ha scarso pane, dorme sulla paglia, umile e rassegnata al suo patire. Ma già s'è diffusa l'eco della sua edificante vita e della predilezione del Signore. E sanno le bimbe e le fanciulle che ha miracolosamente camminato sulle acque, senza bagnare il lembo della veste; sanno che il lupo, fra tanti, soltanto il suo piccolo gregge ha rispettato e, riunite in casa della matrigna, per rimproverarle la sua incomprensione, assistono commosse al miracolo delle rose... fiorite dal pane che portava in dono a un vecchio mendico.

Tutte l'invocano, allora, come una « santa » anche la matrigna che s'inginocchia e le chiede perdono; ma Germana, turbata nella sua umiltà, e sgomenta, prega: « Oh, non dite, non dite! Sono una povera pastorella, come voi peccatrice, ma Iddio vuole talvolta dare un segno della sua potenza e donare le sue grazie ai più poveri: non mi esaltate, vi prego, ma ringraziate Iddio che tutto può: fa dalla rupe scaturire l'acqua, tramuta il duro pane in fresche rose ». Suona la campana dell'*Angelus* e all'« annuncio » del coro, la pastorella risponde: « Ecco l'ancella del Signore ». La breve vita di Germana è compiuta e la sacra rappresentazione è chiusa dall'apoteosi: angeli in volo, processione di fanciulle in bianchi veli, gigli a piene mani in terra, canti di gloria in Cielo.

La costruzione musicale è stata immaginata per un piccolo complesso orchestrale: quartetto d'archi, flauto, oboe e corno inglese, tromba, arpa, voce celeste e batteria; ma gli esecutori sono trattati come concertisti, esigendo il tessuto melodico ed armonico meticolose cure di dosature di sonorità, di coloriti e di ricerca di espressione.

La parte corale è affidata esclusivamente a voci bianche: soprani, contralti e bambini cantori. Con i cori e l'orchestra collaborano voci soliste che intervengono nei brani più importanti sia in funzione di parti recitanti (cioè per annunziare e commentare l'azione) sia, in funzione di elementi lirici dell'azione stessa (preghiera di Germana, canzone del Pastore, *Angelus*). La musica, senza nulla concedere alla teatralità di facile effetto, cerca una successione di stati lirici in una serie di brani sinfonici e corali (preludi, concertati, canzoni e ballo, ecc.) entro i quali i cinque momenti della vita di Santa Germana, e cioè: la nascita, la tribolata adolescenza, la sua vita di pastorella, il miracolo delle rose e la morte, palpitano in una commossa atmosfera di espressione lirica, che sintetizza l'azione drammatica per proiettarla in immagine musicale.

le cronache

Trasmissioni per le Forze Armate

Una « rassegna settimanale » affidata a Giovanni Ansaldo

A partire da domenica 17 corr., il programma dedicato alle Forze Armate che ha inizio alle ore 9,15, comprenderà una « rassegna settimanale » affidata a Giovanni Ansaldo, direttore del giornale « Il Telegrafo » di Livorno.

PER I MAESTRI RURALI

Aderendo alla richiesta del Ministero dell'Educazione Nazionale, l'*Eiar* trasmette ogni domenica, informazioni e consigli dedicati ai maestri rurali. Tali radiotrasmissioni vengono fatte durante l'ora dell'agricoltore e delle massaie rurali.

Sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale di Cultura di Losanna è indetto un ciclo di Concerti con conferenze illustrative, di musiche di compositori italiani contemporanei. Questo importante ciclo di conferenze e di concerti è stato affidato ad Alfredo Casella. Tre di questi Concerti, i più importanti, eseguiti nel Conservatorio di Losanna la sera del 28 marzo, dell'11 e del 25 aprile, saranno trasmessi dalla Stazione Radiofonica di Sottens. Casella ha messo in programma delle composizioni di artisti italiani che hanno raggiunto la maturità e di artisti giovanissimi, ma che hanno un che di comune: il senso della rinascita di una coscienza nazionale artistica con il proposito, rimanendo nella realtà nazionale, di pervenire alla universalità.

Con il titolo Il radioamatore sulle vie del mondo, *Mario Pacci pubblica un interessante volume nel quale sono elencate, in bell'ordine, le principali stazioni europee e mediterranee ad onde lunghe-medie e quasi tutte le più importanti stazioni a onde corte del mondo intero. Le città e i luoghi più importanti hanno inoltre un piccolo cenno geografico-storico e anche le loro principali caratteristiche sono poste in particolare evidenza da un commento che è scritto in ben quattro lingue (italiano, francese, inglese e spagnolo). Vi sono inoltre altri dati interessanti sulle invenzioni e scoperte che hanno contribuito allo sviluppo della radiofonia, alcuni cenni sull'alfabeto Morse e sul telegrafo senza fili ed infine i numeri cardinali, i giorni, le settimane, i mesi e gli anni scritti in ben dieci lingue. Libro pratico ed istruttivo, che sarà molto utile al radioamatore e che gli renderà più agevole le ricerche.*

La Radio Spagnola ha fatto un esame dell'evoluzione musicale nel « Primo anno della Vittoria ». Naturalmente non si sono fatte grandi cose, poichè bisognava far risorgere i grandi centri musicali. Furono organizzati concerti ed esecuzioni di opere. A Bilbao si fondava la prima orchestra municipale e l'esempio fu subito seguito da altre città; a Santander si organizzava una serie di conferenze musicali, mentre a Siviglia si consolidava l'orchestra da camera. Con la liberazione di Madrid, si impose il problema della formazione dei quadri delle orchestre. Molte erano disperse, altre assolutamente inesistenti e la ricostruzione su nuove basi musicali, non poteva essere che lenta. Frattanto si formavano orchestre volontarie o di fortuna le quali permisero che la capitale non restasse priva di musica. Così, pian piano, si poterono dare concerti musicali in cui si presentarono alcuni virtuosi e solisti, e ricominciarono i giri artistici. Barcellona ricominciava i suoi concerti. Quindi la riorganizzazione continuò per i Conservatori, le Associazioni Musicali e fu anche ricostituita la Banda Madrilena che si esibì in esecuzioni di carattere popolare. Le orchestre filarmonica, sinfonica e classica che si sono presentate alla « Radio Nacional » rappresentano quanto di meglio si è ottenuto musicalmente in questo anno.

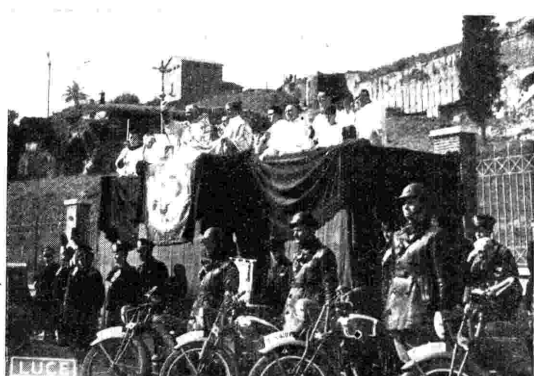
La famosa spedizione « Byrd » al Polo Sud trasmetterà con tre stazioni da dilettanti della potenza di 500 watt ciascuna. La KC4USA verrà installata nella base ovest, mentre la KC4USB in quella est e la KC4USC sull'« Incrociatore delle Nevi ». Queste stazioni potranno trasmettere su millicicli 7,075, 14,150, e 28,300. La base ovest avrà due trasmittenti da 500 watt ed una da 125, i cui indicativi di richiamo saranno KRTK. La base est sarà fornita di una trasmittente da 500 watt e di una da 125, con l'indicativo di richiamo KRTC. La trasmittente da 125 watt dell'« Incrociatore delle Nevi » avrà invece KRTA. La RCA americana capterà almeno due o tre volte per settimana le trasmissioni della spedizione. Comunicazioni apposite per la marina verrano diffuse su frequenze speciali con richiami che non si conoscono. Ma non è tutto. Oltre alle trasmittenti da 125 watt installate in ciascuno degli aeroplani « Condor » che seguono la spedizione vi saranno ancora 25 trasmittenti portatili della potenza di 30 watt ciascuna. La spedizione lavora attualmente alla sistemazione dei campi e delle trasmittenti nella « Piccola America » e si calcola che tra giorni potranno iniziarsi le trasmissioni.

La stazione CR7BE di Mozambico che lavora su m. 9.64 a Lorenzo Marques, diffonde alcuni programmi di prova diretti all'Europa ogni giorno, dalle 19 alle 21. — L'indicativo della nuova stazione cinese di Canton che lavora su una lunghezza d'onda di m. 25.75, è XGOK. — Una piccola trasmittente di debole potenza, Radio Guadalupa, ha iniziato le sue trasmissioni da Pointe-à-Pitre. Tali trasmissioni hanno luogo tutte le domeniche sulla lunghezza d'onda di m. 40.32 sotto l'indicativo di FG8AH.

L'offerta musicale di Gian Sebastiano Bach è considerata un po' come il testamento musicale, del grande compositore. Essa è nata in circostanze strane ed eccezionali. Il figlio di Bach, Emanuele, era entrato al servizio di Federico il Grande, uomo di guerra e suonatore di flauto. Avendo il re espresso il desiderio di conoscere Gian Sebastiano, costui nel 1747 si mise in istrada per recarsi alla Reggia. Il costume del tempo voleva che il sovrano leggesse ogni sera il registro degli arrivi di stranieri a Potsdam. Una sera, mentre si apprestava a fare un concertino con i suoi soliti compagni, Federico lesse sul famoso registro il nome di Gian Sebastiano Bach. Posando il flauto, disse subito ai musicanti presenti: « Signori, è arrivato il vecchio Bach! ». E fece chiamare immediatamente il vecchio maestro che accorse ancora tutto polveroso ed infangato dal viaggio e dovette improvvisare sui quindici strumenti che possedeva il re. S. sa che Bach era un grande improvvisatore, chiese a Federico un tema su cui improvvisò ogni sorta di variazioni. Il re gli propose un tema a sei voci e Bach lo svolse da pari suo. Ma tornato in albergo, Bach, in omaggio al sovrano musicofilo, compose una serie di studi di contrappunto sul tema regale, alcuni dei quali sono ritenuti dogmatici. Igor Markevitch, che ha eseguito l'Offerta Musicale a Radio Losanna, ha prescelto tra le versioni quella di Ruggero Vuataz.

Il Quintetto in fa minore di Borodine è tra le primissime opere del grande compositore. Fu composto nel 1862 a Viareggio dove il maestro risiedeva da un anno, dopo aver terminato i suoi studi di medicina a Pietroburgo. Fu appunto a Viareggio che conobbe la celebre pianista Protopopova che doveva diventare sua moglie. Nel Quintetto, per piano e strumenti a corda, si trovano le tracce delle preferenze musicali del giovane Borodine: l'influenza evidente di Glinka e di Schumann, ma qua e là affiora anche qualcosa di nuovo e di originale. Questo Quintetto è la prima opera considerevole che scrisse prima della composizione della sua prima sinfonia. Nelle lettere di Borodine non si trova alcuna allusione a questa composizione o alla sua esecuzione; soltanto Stassow ne fa menzione in una biografia scritta molto dopo la morte del maestro, e la intitola Quintetto a Glinka. L'opera fu eseguita per la prima volta nel 1912 a Pietroburgo, venticinque anni dopo la morte di Borodine. Radio Ginevra l'ha portata al microfono.

Riesumazione di canti inglesi è il titolo d'una trasmissione della B.B.C. la quale, in un articolo illustrativo ne fa la storia cronologica a chiarimento degli ascoltatori. Il canto popolare è una tradizione inglese fra le più rappresentative, tramandata ed arricchita di secolo in secolo, che ebbe origine da una scuola apposita dalla quale uscirono brani religiosi e profani ancor oggi tenuti in alta considerazione. Essi venivano suonati e cantati con grazia e maestria da persone dotate di speciali tendenze musicali ed accompagnavano, col loro ritmo, fatti ed avvenimenti della vita del tempo. A questo periodo ne successe

Al Teatro dell'Opera. Nel 50° anniversario di « Cavalleria rusticana ». Il Ministro Pavolini consegna al Maestro Mascagni la medaglia commemorativa.

La benedizione degli automezzi dell'Urbe impartita dall'Eminentissimo Cardinale Caccia Dominioni nella ricorrenza di Santa Francesca Romana nel Piazzale del Colosseo.

una altro — tra il XVIII ed il XIX secolo — in cui questo genere decadde per nuovamente rifiorire a nuova bellezza in canti a solo e corali per opera soprattutto di tre musicisti: Somerwell, Stanford e Parry, ed altri quali Charles Wood, Vemghan Williams e Frank Bridge, i quali su musiche antiche innestarono ritmi nuovi. I canti trasmessi vengono cantati da Roy Henderson.

A causa della guerra e della situazione internazionale attuale, l'« Island State Broadcasting Service » ha deciso di sospendere per tempo indeterminato le trasmissioni della stazione ad onde corte TFJ, che effettuava diffusioni di prova una volta per settimana.

Cristo e la sua Croce è un programma che verrà messo in onda dalla Radio inglese durante la Settimana Santa. Sono brevi letture religiose, tratte da un libro di W. Russell Maltoy, le quali sono in particolare dedicate a tutti coloro che per circostanze speciali non possono lasciare la loro casa: infermi, malati, vecchi che così, in ispirito, parteciperanno alle varie funzioni rievocative della Settimana Santa.

La Radio inglese trasmette la corsa di cani — Spring cup — che avrà luogo nel giorno di Pasqua a Wembley. E' un esperimento che la B.B.C. tenta per la prima volta, ma di cui non può ancora assicurare il risultato. Se esso sarà buono, d'ora in poi i radioascoltatori seguiranno al microfono le corse più importanti del genere, le quali, non meno di quelle dei cavalli, hanno già un pubblico di amatori e di scommettitori.

La B.B.C. ha deciso di aumentare le sue trasmissioni di riduzioni radiofoniche di film. Presentemente ha in preparazione tutta una serie di riduzioni dei più grandi film inglesi ed americani.

Si è tenuta a San Diego, nel Cile, una conferenza interamericana della Radio nella quale erano rappresentati lo Stato, l'esercito, la marina e tutte le autorità aeronautiche.

Charlie Mac Carthy è stato classificato la supervedetta della Radio americana. Non si tratta di un attore o di un'attrice, bensì di un fantoccio contro il quale si è scatenata la gelosia dei divi in carne ed ossa. Charlie è nato, come Pinocchio, da un tronco di legno per opera di due giovani geniali: un attore ed uno scultore. Mac Carthy debuttò con un giro artistico in Europa e ottenne in tutti i Paesi ove si presentò grandi successi, tranne in Russia ove fece dei forni tali da scoraggiare creatori e impresario. Costoro decisero di tentare la fortuna ad Hollywood, ma il cinema li accolse con sussiego e sbattè loro la porta in faccia. Allora Charlie decise di tenere conferenze a teatro e fu tale il successo in America che fu chiamato al microfono della N.B.C. Il pubblico dei radioascoltatori si divertì talmente che da oltre tre anni non si stanca di ascoltare lo spirito scanzonato e mordace del fantoccio Hollywood pentitasi, ha offerto milleduecento dollari la settimana al fantoccio, ma Charlie ha rifiutato per restar fedele alla Radio che gli ha procurato la popolarità... e la ricchezza con un contratto principesco per altri tre anni.

Una delle rubriche che desta vivo interesse a Radio Sottens è quella intitolata La conversazione sorpresa. La formula è semplice. Come si organizza una conversazione sorpresa? Tre grandi scrittori elvetici si siedono attorno ad un tavolo chiedendosi di cosa si possa parlare al microfono. Cercando il loro soggetto, dimenticano ben presto ciò che cercavano e parlano di tutto e di nulla. I discorsi si incrociano, sprizzano le battute e gli aforismi e allora delegano l'uno dei tre a spiegare e sintetizzare al microfono la loro discussione.

La N.B.B. americana ha annunziato recentemente la creazione di un servizio di trasmissioni commerciali su onde corte. Una ditta ha già profittato di questa novità per far trasmettere ogni giorno un programma di un quarto d'ora in spagnolo dalle stazioni WRCA e WNBI. Il nuovo servizio è destinato a venti Paesi sudamericani con programmi in spagnolo, portoghese e inglese.

La popolare stazione KGMB di Honolulu (Havai) aumenterà la sua potenza a 150 kW perchè possa essere captata in tutti gli Stati Uniti. — Una nuova trasmittente da 25 kW sta per entrare in funzione a Teheran. La stazione che avrà l'indicativo EQC lavorerà sulla lunghezza d'onda di m. 30,99.

Buenos Aires ha inaugurato una nuova trasmittente ad onde corte con una potenza di 100 kW e che trasmette su m. 14,3 o su m. 30 con 125 kW

le attualità

VILLAGGIO RURALE IN LIBIA

Il suggestivo documentario della colonizzazione demografica libica, registrato al Villaggio rurale che porta il nome glorioso della medaglia d'oro ten. colonn. Ivo Olivetti, verrà ripetuta per le stazioni del Secondo Programma domenica 17 marzo alle ore 21.15. In essa sono presentati vari aspetti della vita dei coloni italiani della quarta sponda, autentica vita di pionieri; il microfono dell'Eiar ha raccolto attorno a sè anche una folla d'indigeni sui campi della loro fatica quotidiana, è entrato nelle linde casette ove si svolge una vita semplice e laboriosa, nella bottega affollata di massaie, nella scuola che raccoglie garruli ed intenti i nuovi germogli del saldo tronco, nell'ambulatorio medico mentre ha luogo la consultazione, e nella chiesetta a cui i fedeli accorrono per la Messa domenicale, o all'alba, prima di andare al lavoro, ad ascoltare la parola serena e fiduciosa del buon sacerdote. Suggestivamente inquadrato dalla parola del cronista Franco Cremascoli il documentario mantiene continuamente vivo l'interesse dell'ascoltatore.

VOCE DEL MONDO A SORPRESA

In un sereno pomeriggio due radio-cronisti, Mario Ferretti e Amerigo Gomez, sono stati presi dal desiderio di fare una sortita fuori programma: non essendoci, però, nessun documentario, voce del mondo o radiocronaca da realizzare, essi hanno risolto il problema in un modo piuttosto originale: quello di un'uscita alla cieca, dicendo all'autista di fermarsi con la macchina attrezzata per la registrazione in un posto qualunque. Ed egli, guidato dal caso dispettoso, si è fermato... Dove, lo sapranno gli ascoltatori che la sera del 19 marzo alle ore 21.45 sul Secondo Programma, seguiranno questa voce del mondo che porterà loro, con una curiosa spontaneità, le interviste con tre diverse persone, tre diversi tipi, pure collegati, per una strana coincidenza, da un sottilissimo filo...

In Libia: Rurali al microfono.

ROMA CENTRO AVIATORIO MONDIALE

Il documentario dell'Aviazione civile italiana già trasmesso la sera del 5 marzo viene replicato alle ore 20,30 di giovedì per le stazioni del Terzo Programma. Alcuni fra i più vivaci aspetti della vita quotidiana degli aeroporti civili da dove si irradiano nel mondo le ardite linee aeree italiane, sono presentati in una sintesi rapida in questo documentario per il quale i microfoni dell'Eiar hanno raccolto non solo le impressioni dei passeggeri in partenza ed in arrivo, ma anche quelle dei piloti transatlantici dopo il grande volo.

INTERVISTA FUORI STAGIONE

Questa breve « voce del mondo » costituisce in un certo senso una novità nel genere, in quanto si presenta come un « oltre programma » realizzato da un radio-cronista in vena di divagazioni, mentre i suoi colleghi sono occupati in un lavoro di maggior mole. Spintosi solo sulla spiaggia in questa stagione in cui essa appare priva di vita balneare, Amerigo Gomez ha intervistato un bagnino, e il dialogo fra i due, che il soffio vigoroso del vento di marzo accompagna scherzando sulla spuma delle onde, è riuscito di una simpatica ed umoristica vivacità.

La trasmissione avrà luogo sabato 23 marzo per le stazioni del Secondo Programma.

IL MESSAGGIO DI PADRE GEMELLI

PER LA GIORNATA UNIVERSITARIA

Si è celebrata in ogni chiesa d'Italia (e nelle magnifiche basiliche romane e nelle piccole chiesette parrocchiali sperdute tra i monti) la Giornata Universitaria. L'avvenimento è stato illustrato al microfono dal Rettore dell'Università del Sacro Cuore padre Agostino Gemelli, con il messaggio che riproduciamo.

« Giornata Universitaria » è una espressione ormai familiare per gli italiani; essa ricorda che Pio XI, il Papa mecenate delle scienze, per promuovere la Università Cattolica italiana, invitò tutti quanti ne apprezzano il programma a dare il loro obolo e a elevare le loro preghiere nella domenica di Passione.

« Giornata Universitaria », istituzione schiettamente italiana, imitata poi, ma non mai superata in molti altri paesi, ad esempio negli Stati Uniti d'America, nel Belgio, in Olanda, in ogni Nazione che ha una Università Cattolica. Ed è giusto ed opportuno insistere su questa ammirazione degli stranieri per gli italiani.

Infatti ogni volta che io mi reco all'estero, resto sempre commosso e fiero, quando anche dalle labbra di chi non è mai stato eccessivamente largo di elogi per la Patria nostra, raccolgo la parola più viva dell'ammirazione per lo spettacolo che ogni anno il popolo italiano rinnova a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ossia di un'opera di alta cultura ad aiutare la quale i più pronti sono i più umili: contadini ed operai.

Nessuna Nazione sinora ha saputo, in questo, superare l'Italia. Nessun Ateneo cattolico più del nostro è riuscito a far vibrare i cuori dei credenti nel palpito della preghiera invocatrice e nell'affermazione di una generosità mirabile. Con la spontaneità delle adesioni, con un plebiscito eloquente di consensi, ogni anno il popolo italiano riesce a risolvere, mediante le sole sue forze, il problema della vita della sua Università Cattolica, nello slancio di un ideale di fede, di cultura, di patria, che onora la nostra gente. Anche il prossimo 10 marzo — a somiglianza delle altre diciassette Giornate Universitarie precedenti — si rinnoverà con freschezza primaverile la scena sempre commovente, che il Pontefice promuove ed incoraggia e che il Capo del Governo permette e favorisce.

Non occorrono appelli; non parole incitatrici. Figlio di San Francesco, io mi limito a ricordare a tutti la data, stendendo la mano che chiede, nella certezza serena che non uno rifiuterà la sua preghiera a Dio e il contributo, sia pure modesto, del suo aiuto per un'opera, la quale non ha mai avuto timore della sua povertà, perchè sa di poggiare sicura sul cuore e sull'entusiasmo di un popolo intero.

In un'ora, come l'attuale, in cui un incendio di guerra e di odio divampa nel mondo, mentre il nostro Paese attende vigile e pronto in un silenzio operoso e raccolto, la Giornata Universitaria ha un significato augurale. Oggi più che mai acquista valore il simbolo, il fatto di un popolo che con sacrificio promuove ed aiuta un Ateneo che ha per fine di educare ed istruire i giovani affinchè divengano cittadini operosi e di contribuire alla grandezza della Nazione con il progresso delle scienze. Questo donare per un'opera di puro ideale rivela il carattere di un popolo come l'italiano che nella fierezza delle sue gloriose tradizioni culturali e cristiane, nel nome sacro di una speranza innalza verso il cielo della storia un Cuore che è simbolo di amore, di giustizia e di pace; questo donare per un'opera ideale acquista significato e valore di rivelazione della consapevolezza di un popolo che nell'avvenire al mondo dirà la parola restauratrice dei valori ideali che esso ricaverà dalla sua tradizione cattolica.

La Phonola Radio per tecnica e dolcezza è la perfetta espressione dell'armonia, per ciò la mia preferita

Gemma Bellincioni

Napoli Febb: 1940 - XVIII

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr ben Regéb.
8: LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI: organista F. M. NAPOLITANO: 1. Ravanello: *Corale* «Adoro Te...»; 2. Paribeni: *Larghetto;* 3. Bach: *Preludio e fuga* in mi bemolle.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUERRIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» - Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Tommaso Alfonsi O. P.; (PA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): P. Petazzi; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *Norma*: *a)* Sinfonia dell'opera, *b)* «Casta diva»; 2. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; 3. Verdi: *La forza del destino*, «Me pellegrina ed orfana»; 4. Wagner: *La Valchiria*, «Un brando il padre promise»; 5. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte»; 6. Mussorgsky: *Boris Godunof*, coro dei pellegrini (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di LUCIO RIDENTI (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo — 13,25: Canzone egiziana di Saieto ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.. — 13,45 Canzone del Fezzan, cantatrice Zohra bent Amor.
13,40: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.
13,50: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
14-14,30: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Finlandia;* 2. Griselle: *Impressioni americane;* 3. Ignoto: *Tre canti popolari* per vibrafono e orchestra; 4. Joves: *Mi copla*, serenata andalusa; 5. Serra: *Mercato abissino;* 6. Bettinelli: *Carillon*, minuetto; 7. Di Chiara: *Spagnola*, valzer; 8. Van Westerhout: *Ronda d'amore.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO diretto dal M° M. MACIOCE: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia dell'opera; 2. Dvorak: *Danza slava n.* 10; 3. G. Strauss: *Il bel Danubio blu*, valzer; 4. Boccherini: *Minuetto in mi bemolle;* 5. Delibes: *Silvia*, piccola suite dal balletto; 6. Cardillo: *Catarì Catarì* (Core 'ngrato); 7. Tosti: *Marechiare;* 8. G. Strauss: *Bere, amare e cantare* valzer.
14-14,45: ORCHESTRINA DELLA RADIOVISIONE, diretta dal M° A. STRAPPINI: 1. Vinci: *Ritmo del cuore;* 2. Rosati: *Femmine belle;* 3. Setti: *Tu mi piaci;* 4. Redi: *Eravamo sette vedove;* 5. Mackeben: *Bel - Ami;* 6. Santosuosso: *Se una stella mi dirà;* 7. Hernandez: *Machaquita;* 8. Leonardi: *Katia;* 9. Meniconi: *In tre minuti;* 10. D'Anzi: *Silenzioso slow;* 11. Bertini: *Ultime foglie;* 12. Montagnini: *Ivana;* 13. Filippini G.: *Mustafà;* 14. Lecuona: *Tabù;* 15. Packay: *Invecchiando.*

14,30-15,15: Trasmissione da Londra: Prima parte dell'oratorio, op. 38, di EDOARDO ELGAR:

IL SOGNO DI GERONZIO

Interpreti: contralto Mary Jarred; tenore Parry Jones; baritono Arnold Matters - Coro della «Società Corale di Bristol» diretto da SAMUEL UNDERWOOD, coro della «Società Filarmonica di Bristol» diretto da ARNOLD BARTER e Coro della B.B.C. diretto da LESLIE WOODGATE
Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta dal M° Sir HENRY WOOD.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
TORINO III - TRIPOLI

16: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
16,45: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano: CRONACA DEL GRAN PREMIO NAZIONALE (registrazione).
17:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
Nell'intervallo (17,30): Notizie sportive.
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,50: Notizie sportive
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

16: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
16,45: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano: CRONACA DEL GRAN PREMIO NAZIONALE (registrazione).
17: DISCHI DI MUSICA VARIA.

17,30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Requiem tedesco

per soli, coro e orchestra op. 45, di GIOVANNI BRAHMS
ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretta dal M° BERNARDINO MOLINARI
1. *Ben è vero che gli afflitti beati sono...;* 2. *Dell'erba al pari la carne è vile;* 3. *Dio! fammi sapere dei miei giorni il breve termine* (con baritono solo); 4. *Le tue dimore sono dolci invero;* 5. *O figli del dolore, ecco a voi farò ritorno* (con soprano solo); 6. *Stabil sede in terra noi non abbiamo* (con baritono solo); 7. *Oh beati i morti, che muoiono nel Signore!*
Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Carlo Tagliabue, baritono
M° del Coro: BONAVENTURA SOMMA

Nell'intervallo: Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA III

16,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti
Musica di GAETANO DONIZETTI
PERSONAGGI: *Don Pasquale*, Salvatore Baccaloni; *Dottor Malatesta*, Mariano Stabile; *Ernesto, nipote di Don Pasquale*, Giovanni Manurita; *Norina, giovane vedova*, Mafalda Favero; *Un notaro*, Blando Giusti.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
OLIVIERO DE FABRITIIS
M° del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) «Uomini celebri in Francia», lettura - 2) *Un curioso accidente*, di Gino Sanchini.

DOMENICA - DI SERA 17 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Mustafà Susi. — 19,15: «Dor egiziano» di Muchtàr el Mrabet - Orchestrina araba l'«Orientale». — 19,35: Musiche del Sahara - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canti «Maluf» di Mahmud Canùn - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,10: Bollettino presagi.

19,15 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi. 19.15-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,35 (escl. RO I): Notizie sportive: risultati e commenti.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II):

La mia stella

Commedia musicale in un atto di E. SCRIBE
Riduzione di CARLO BARBERA
Musiche di LUIGI MALATESTA

PERSONAGGI: *Giacomo Fermo*, Giacomo Osella - *Amalia, sua figlia*, Nina Artuffo - *Roberto Del Sasso*, Angelo Zanobini - *Filippo Dubbiosi*, Silvio Bargis - *Bettina* Germana Romeo - *Pietro*, Domenico Marrone

Epoca 1850

Orchestra diretta dal M° LUIGI MALATESTA
Regìa di RICCARDO MASSUCCI

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20,30-21,15 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21-21,15 (BA I - NA II): Dischi di musica varia.

21,15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna della serata in onore dei partecipanti alla 44ª riunione della Associazione Elettrotecnica Italiana.

Concerto sinfonico

DI MUSICHE di OTTORINO RESPIGHI

Parte prima:

1. *Trittico Botticelliano*: *a*) La primavera, *b*) L'adorazione dei Magi, *c*) La nascita di Venere.
2. MARIA EGIZIACA, Mistero. Trittico per concerto.

Personaggi ed interpreti:

Maria . . . . Maria Carbone
Il pellegrino / *L'abate Zosimo* . . . . Benvenuto Franci
Il marinaio / *Il lebbroso* . . . . . . Giovanni Voyer
Un compagno / *La voce dell'Angelo* / *La cieca* . . . . Carlo Pogliani
Un altro compagno / *Il povero* . . . . . Ebe Ticozzi

Parte seconda:

1. *Gli uccelli*, suite: *a*) Preludio, *b*) La colomba, *c*) La gallina, *d*) L'usignuolo, *e*) Il cucù.
2. *Pini di Roma*, poema sinfonico: *a*) I pini di Villa Borghese, *b*) Pini presso una catacomba, *c*) I pini del Gianicolo, *d*) I pini della Via Appia.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ARISTIDE GIUNGI
Organizzazione dell'O. N. D. di Bologna

Nell'intervallo: Conversazione di Alessandro Del Vita: «Maestri delle arti minori: Mastro Giorgio da Gubbio». — (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO con il concorso dell'ORCHESTRINA CANARO e del QUARTETTO CARME.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (PA): Notiziario sportivo siculo.

19,10: Bollettino presagi.

19,15 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi. 19.15-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.

19,55: Previsioni regionali del tempo. 19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*: *a*) Sinfonia dell'opera, *b*) «Giunse alfin il momento»; 2. Verdi: *a*) *La forza del destino*, «Il santo nome di Dio», *b*) *Falstaff*, «Sul fil d'un soffio etesio»; 3. Flotow: *Marta*, «M'apparì tutt'amor»; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta»; 5. Puccini: *Turandot*, Invocazione alla luna e «Là sui monti dell'Est».

21,05: «La mostra delle terre d'oltremare», conversazione.

21,15:

Villaggio rurale in Libia

Documentario registrato
al Villaggio colonico Oliveti
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI

21,45:

Selezione di operette

con il concorso di LUISA CAPOLINO, IMPERIA SARRI, TITO ANGELETTI, ENRICO MARRONI e UBALDO TORRICINI

ORCHESTRA diretta dal M° CESARE GALLINO

Nell'intervallo: Conversazione di Bruno D'Agostini: «Un quarto d'ora in fondo al mare accanto al relitto del *Regina Margherita*».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso della ORCHESTRINA CANARO e del QUARTETTO CARME.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: DISCHI DI CANZONI: 1. Bixio-Cherubini: *Rosetera*; 2. Marf-Mascheroni: *Quando cadrà la prima stella*; 3. Redi-Nisa: *Mailù*; 4. Italos-Borella: *Biancaneve*.

19,15: Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ippiche - Dischi.

19,35: Notizie sportive: risultati e commenti.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: Trasmissione da Amburgo:

Concerto di musica leggera

1. Glaeser: *Danzare, danzare*; 2. Beckmann: *Senti tu la canzone del violino*; 3. *La nave scivola sull'onda*, canzone popolare; 4. Huber: *La fucina del villaggio*; 5. Selzer: *Polka*; 6. Künneke: *Le sorelle vestite d'azzurro*, fantasia dell'operetta; 7. Pether: *Tre marinai*; 8. Ranzato: *Carovane nella notte*; 9. *Quando fummo a Regensburg* canzone popolare; 10. Siegel: *Carola, Carolina*.

ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA DELLA STAZIONE DI AMBURGO
diretta dal M° JAN HOFFMANN
QUARTETTO MASCHILE della Radio di Amburgo
Al pianoforte e all'orchestrion GERHARD GREGOR

21,15: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Bonnard: *Frenesia*; 2. Lawrence: *Sorridendo con le lacrime agli occhi*; 3. Ritter: *Melodie in maggiore e minore*; 4. Filippini: *Forse*; 5. Kramer: *Tutto pepe*; 6. Poletto: *Hula*; 7. Marchetto: *Tutte le donne tu*; 8. Trama: *Notte di luna*; 9. Manzetti: *Canto esotico*.

21,45:

Natale in riviera

Un atto di CORRADO ROSSI
(Novità)

Personaggi:

Ignazio Berlesi . . . . Edoardo Borelli
Sofia Berlesi . . . . Amelia Piemontese
Silvana Berlesi . . . . Anna Ardizzone
Bernardo Berlesi . . . . Felice Romano

Regìa di LUIGI MAGGI

Dopo la commedia (fino alle 22,30): MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Undicesima lezione sull'unità della lingua (Primo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazione di radiotelegrafia.
11,30 (escl. PA - CT): ORCHESTRINA CANARO e DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. A. Berto: *Donde estas corazon;* 2. Rulli: *Appassionatamente;* 3. Quiroga: *Trinia;* 4. Cavaliere: *Il guado;* 5. Gardel: *Mano a mano,* 6. Sciorilli: *Girotondo;* 7. Rico: *Moreno;* 8. Marchetti: *Re di cuori;* 9. Di Cicco: *La melodia del nostro addio;* 10. Bixio: *Il valzer dell'organino.*
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Longo: *Tramonto;* 2. Tirindelli: *Visioni;* 3. Leoncavallo: *Serenata,* dall'opera «Zingari»; 4. Manno: *Invocazione,* 5. Schinelli: *Ombre sul Nilo;* 6. Pennati-Malvezzi: *Graziella;* 7. Ranzato: *La campanella.*

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
BOLZANO MILANO I - TORINO I
GENOVA I TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: LA CACCIA AGLI ERRORI: TRA LA MEZZANOTTE E L'UNA, scena di ENZO CORDERI (Trasmissione organizzata per la DISTILLERIA GIOV. BUTON & C., Soc. An., Bologna).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Melodie e variazioni - Orchestrina diretta da Lamin Hasàn Bei. — 13,45: Canzone tripolina di Insef Salah - Orchestrina araba «La Tripolina».
13,40: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Chopin-Giubra: *Abbandono,* dallo studio op. 10 n. 3; 2. Benzi: *La leggenda del pastore;* 3. Martini-Tosti: *Dopo;* 4. Tosti-D'Annunzio: *L'alba separa dalla luce l'ombra;* 5. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio;* 6. Errico-Denza: *Vieni...*
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14,15-14,25 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del soprano IRENE BASSI FERRARI: 1. Ignoto: *La primavera coi rami 'n fior;* 2. Scarlatti: *Le violette;* 3. Schubert: a) *Desio primaverile,* b) *Roselline;* 4. Brahms: a) *A una violetta,* b) *La rondinella agogna;* 5. Zeppi: *L'usignolo;* 6. Ravasenga: *Primavera classica;* 7. Donaudy: *Maggiolata;* 8. Recli: *Il pastore canta;* 9. Tirindelli: *O primavera.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA, diretto dal M° TITO PETRALIA: 1. De Micheli: *Festa di sole;* 2. Denza: *Rapsodia napoletana su celebri canzoni;* 3. Celani: *Arabesca;* 4. Fragna: *Signora illusione;* 5. Setti: *Giardino viennese;* 6. Frustaci: *Tu, solamente tu;* 7. Billi: *Serenata del diavolo;* 8. Ranzato: Dall'operetta *I monelli fiorentini:* a) Coro dei giardinieri e delle cameriere, b) Duetto Nerina e Radicchio, c) Entrata di Nerina.
13,50: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Shelton: *Qualcuno di questi giorni;* 2. Barzizza: *Oggi verrò da te;* 3. Sciorilli: *La sirena del laghetto;* 4. Abbati: *Io cerco solo un cuore;* 5. Mascaro: *Ciò che piace a me;* 6. Olivieri: *Verrà;* 7. Ferrario: *Per favore uno swing;* 8. Santosuosso: *Ritorna a Napoli;* 9. La Rocca: *Parata di banda;* 10. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 11. Garland: *Con stile.*
14,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; **(BA I): Fata Neve;** (PA - CT): Giornalino; (BO): Racconti e varietà **di Gian-Biondello; (MI I - AN - PD - VE):** Maria Induno: «In treno»; (TO): *a)* **La rete azzurra di Spumettino,** *b)* I cinque minuti musicali; (FI I): Capitan **Giramondo; (BZ):** *a)* La zia dei perché, *b)* La cugina Orietta.
17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dalla Reale Accademia d'Italia in Roma:
COMMEMORAZIONE DI LUCIO D'AMBRA
tenuta **da RENATO SIMONI**

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO del soprano EDRIA DE NUNZIO e del tenore **LANIEROS MABRAKES:** 1. Verdi: *Il trovatore,* «Tacea la notte placida»; 2. Puccini: *La bohème,* racconto; 3. Puccini: *Tosca,* «Vissi d'arte»; 4. Donizetti: *La favorita,* «Spirto gentil»; 5. Verdi: *Aida,* «Cieli azzurri»; 6 Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* «Tomba degli avi miei»; 7. Puccini: *Manon Lescaut,* «In quelle trine morbide»; 8. Puccini: *Butterfly,* «Addio fiorito asil».
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA AUTARCHICA PER I LAVORATORI AGRICOLI: Conversazione del prof. Achille Mango: «La patata nell'autarchia alimentare».
18,15-18,25 (escl. BA I - AN - RO II): QUARESIMALE TENUTO DA MONS. AURELIO SIGNORA.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,25-18,35 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi»
18,25-18,35 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

LUNEDÌ - DI SERA 18 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « All'angolo del mercato », antiche canzoni popolari - Orchestrina tipica diretta da Mahmùd Ghenniua. — 19,15: Spiegazione e versetti del Corano — Scèch Abdurraman el Galhud. — 19,25: Canzoni tripoline di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. —
19,40: Canzone eziziana di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.IA.R.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I - NA II): Dischi di musica varia: 1. Stanke: *Piano, piano*, serenata; 2. Morena: *Quintessenza;* 3. Plessow: *Serenata in blu;* 4. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina;* 5. Cardoni: *A mosca cieca;* 6. Bucchi: *Scherzo;* 7. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi.*
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,30 (Na II): Vedi Secondo Programma.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di Silvio d'Amico

Riduzione di Giulio Pacuvio

XXXVI Lezione: Princìpi dell'Ottocento in Italia: Teatro romanzesco e teatro romantico

21,20:

Musica da ballo

Orchestra diretta dal M° Angelini.

21,50-22,10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22,10:

Concerto

del Quartetto Bogo

(Esecutori: *Bruno Bogo*, primo violino; *Aldo Nardo*, secondo violino; *Angelo Loser*, viola; *Marco Fanello*, violoncello)

1. Corelli: *La follia* (trascrizione di Virgilio Mortari).
2. Sante Zanon: *Quartetto:* a) Allegro moderato; b) Largo; c) Allegro con impeto.
3. Haydn: *Quartetto op. 76 in re maggiore:* a) Allegretto; b) Allegro; c) Largo; d) Minuetto; e) Presto.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. MI I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia: 1. Picci: *Valzer delle gemme;* 2. Brogi: *La lucciola;* 3. Culotta: *Festa di gnomi;* 4. Barbieri: *Dammi un'ora d'amore;* 5. Adlington: *Suite folcloristica;* 6. Cergoli: *Colei che debbo amare;* 7. Alvarez: *La partita;* 8. Noble: *Buona notte;* 9. De Marte: *Serenata alle stelle;* 10. Greppi: *Foglie al vento;* 11. Billi: *Bolero.*

21 (escl. PA - CT):

Concerto sinfonico

diretto dal M° Alceo Toni

1. Toni: *Seconda introduzione in la maggiore;* 2. Locatelli-Toni: *Concerto*, op. 1, n. 12, per quattro violini, orchestra d'archi ed organo; 3. a) Gandino: *Novelletta;* b) Sibelius: *Il cigno di Tuonela;* 4. Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore*, op. 61: a) Sostenuto assai - Allegro ma non troppo, b) Allegro vivace, c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivo.

22,10 (escl. PA - CT): *Qui si vendono canzoni*, scena di G. Ciminaghi. - (MI I): Voce danese da Roma.

22,20 (escl. PA - CT):

Addio, Korall

Un atto di GILBERTO LOVERSO (Novità)

Personaggi:

La ragazza . . . . Esperia Sperani
Luca . . . . Sandro De Macchi
Korall . . . . Attilio Ortolani
Sander . . . . Augusto Grassi
Un padre . . . . Guido De Monticelli
Un bambino . . . . Carlo Guidotti
Primo ladro . . . . Antonio Fellini
Secondo ladro . . . . Walter Tincani
Terzo ladro . . . . Sennuccio Benelli
Un uomo (Franco) . . . . Silvio Rizzi
Una donna (Elisa) . . . . Rina Centenaro

Regìa di Alberto Casella

23 (escl. PA-CT): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24 (escl. PA-CT): Musica da ballo.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

Programma delle Stazioni di Palermo e Catania

21: Trasmissione dal Teatro Vincenzo Bellini di Catania:

La vedova scaltra

Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti da Carlo Goldoni

Musica di ERMANNO WOLF FERRARI

Negli intervalli: 1) Conversazione; 2) Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi: Musica da ballo (fino alle 24).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: Complesso mandolinistico del Dopolavoro dipendenti comunali di Bologna: 1. Frigerio: *Arengo;* 2. Amadei: *Serenata marinara;* 3. Bottcher: *Carmencita;* 4. Ranzato: *Le campane del villaggio;* 5. Monti: *Czardas;* 6. Bernini: *Canto di primavera*, 7. Tironi: *Mary.*
19,30: Dischi di musica sinfonica: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia dell'opera; 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Catalani: *La Wally*, preludio dell'atto terzo; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, « Danza delle ore ».
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° Alfredo Simonetto

1. Godard: *Scene scozzesi:* a) Pastorale, b) Serenata a Mabes, c) Marcia degli Highlanders; 2. Bona: *Andantino;* 3. Logheder: a) *Autunno*, b) *Fughetta '800;* 4. Lecocq: *I fantoccini:* a) Pulcinella, b) Colombina, c) Arlecchino, d) Cassandra, e) Leandro, f) Pierrot.

21,15:

Concerto di musica varia

diretto dal M° Cesare Gallino

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera.
2. Strauss: *Voci di primavera*, valzer.
3. Bortkiewicz: a) *Nell'aria;* b) *Balletto dei pulcini.*
4. P. Fenyes: *Zingaresca.*
5. Brunetti: *Cavallino sbrigliato.*
6. Debussy: *Cake Walk*, dalla suite « L'angolo del fanciullo ».
7. D'Ambrosio: *Tarantella.*
8. Saint-Saëns: *Marcia eroica.*
9. Dohnanyi: *Festival ungherese.*

22-22,30: Musica da ballo.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Hasàn Schiahin.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11-12: MESSA CANTATA DELLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE GRADITE (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano): 1. Delibes: *Intermezzo e valzer*, dal ballo «Coppelia»; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Quando rapita in estasi»; 3. Verdi: *Il trovatore*, «Il balen del suo sorriso»; 4. Leoncavallo: *Mattinata*, romanza; 5. Verdi: *Aida*, «Sì fuggiamo da queste mura»; 6. Brogi-Erinni: *Le lucciole*; 7. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 8. Mascagni: *Il sogno*, dall'opera «Silvano».

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: I MISTERI DI NEW YORK con MACARIO BANDITO DILETTANTE di Metz e Marchesi - Seconda puntata: *Facce di ricambio a prezzo fisso* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIVIEMME di Milano).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni tripoline di Muchtàr ben Osman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: «Mageruda» e «Tobbeia», canti beduini - Complesso corale diretto da Sadeg ben Ramadan.

13,35: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Braga: *Serenata*; 2. Häntzschel: *Bighellonando*; 3. Billi: *Pattuglia giapponese*.

13,45: I MIEI VENT'ANNI (Trasmissione organizzata per la DITTA MOTTA PANETTONI di Milano).

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Bruno-Santafè: *La bella Margherita*; 2. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*; 3. Fiorillo-De Muro: *Chi sarà*; 4. Filippini-Morbelli: *E' troppo bello*; 5. Ruccione-Bonagura: *Chitarratella*; 6. Abriani-Fouché: *Villanella mia*; 7. Silvestri: *Serenata medioevale*; 8. Schubert: *Margherita all'arcolaio*; 9. Denza: *Occhi di fata*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Scarlatti-De Nardis: *Burlesca*; 2. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera.

13,30: ORCHESTRA CETRA, diretta dal M° BARZIZZA: 1. Hampton: *Riprendendo il filo del discorso*; 2. Ravasini: *Svegliati*; 3. Mascheroni: *La montanina*; 4. Santosuosso: *Ho ritrovato Sciaghai Lill*; 5. Montagnini: *Ti chiamo amore*; 6. Bixio: *La mia canzone al vento*; 7. Bassmann: *Sogno ad occhi aperti*; 8. Kramer: *Vecchio Tom*; 9. Rusconi: *Parlano le rose*; 10. Noble: *Cherokée*; 11. Grever: *Tulipan*; 12. D'Anzi: *Ritmo silenzioso*; 13 Sciorilli: *Danza con me*; 14. Di Lazzaro: *Rose della Riviera*;

14,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Gomes: *Il Guarany*, sinfonia dell'opera; 2. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca, deserta brughiera»; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Recitar mentre preso dal delirio»; 4. Verdi: *Il trovatore*: a) «Tacea la notte placida», b) «Il balen del suo sorriso»; 5. Catalani: *Loreley*, gran duetto dell'atto terzo, «Deh! Vieni»; 6. Boito: *Mefistofele*, «L'altra notte in fondo al mare»; 7. Cilea: *L'arlesiana*, lamento di Federico; 8. Wolf-Ferrari: *Il campiello*, intermezzo dell'atto terzo.

14,45-15 (circa): Giornale radio.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

17: Giornale radio.

17,15-18,30:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18,20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,30-18,40 (RO I): Conversazione di Anna Garofalo: «Libri di donne».

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO - CATANIA
PADOVA - ROMA II

16-18,45 (circa): Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La farsa amorosa

(da «El sombrero de tres picos» di P. DE ALARCÒN)
Scene popolaresche in tre atti, cinque quadri e due intermezzi scenici
di ARTURO ROSSATO
Musica di RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:
Renzo, giovane campagnolo, marito di . . . . Alessandro Ziliani
Lucia . . . . Iris Adami Corradetti
Don Ferrante, cavaliere spagnolo e podestà, marito di . . Carmelo Mauceri
Donna Mercedes, dama spagnola . . . . Giuseppina Sani
Frulla, servo fidato del Podestà . . . . Sante Messina
Spingarda, podestà di Conca di Sotto . . . . Antonio Gelli
Orsola, balia . . . . Edmea Montanari
Giacomino, vecchio segretario della Podesteria . . . . . . Alfredo Mattioli
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1) Giornale radio - Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi. - 2) Nino Alberti: «Dal romanzo di Alarcòn alla *Farsa amorosa* di Zandonai», lettura.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

17: Giornale radio.

17,15-18,15:

L'ultimo Lord

Tre atti di UGO FALENA

PERSONAGGI: *Freddie*, Giulietta de Riso; *Il Duca di Kilmarnock*, Edoardo Borelli; *Arturo*, Gustavo Conforti; *Alice*, Sara Ridolfi; *Il Principe Cristiano*, Franco Becci; *La principessa Danimara*, Dina Ricci; *Il signor Gray*, Leo Garavaglia; *Il signor Sizeland*, Felice Romano; *Ketty*, Anna Ardizzone; *Evelina*, Lia Cristiani; *Polly*, Thea Calabretta; *James*, Mario Riva.

Regia di LUIGI MAGGI

MARTEDÌ - DI SERA 19 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Canzoni tripoline di Alì Haddad - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Versi scelti del poeta Abul Atahia, dizione di Saied Ahmed Ghenaba. — 19,25: Canzoni umoristiche di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: Canzone egiziana di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,15-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. RO I): DISCHI (Vedi Secondo Programma).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre;* 2. Beil: *Matrimonio di ranocchi;* 3. Carminati: *Danza tzigana ungherese;* 4. Leonardi: *Serenata dei fiori*

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Don Pasquale . . . . . . Salvatore Baccaloni
Dottor Malatesta . . . . . Mariano Stabile
Ernesto, nipote di Don Pasquale Giovanni Manurita
Norina, giovane vedova . . Mafalda Favero
Un notaro . . . . Blando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: OLIVIERO DE FABRITIIS

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. Conversazione di Ugo Maraldi: «Il romanzo della terra» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese; 2. «La vita teatrale», notiziario - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO con il concorso dell'ORCHESTRINA CANARO (fino alle 24).

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (GE I): DISCHI.

19,15-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. RO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica;* 2. Marenco: *Rientrata di Sieba,* dal ballo «Sieba»; 3. G. Strauss: *Valzer imperiale;* 4. Ranzato: *La fontana luminosa;* 5. Luigini: *Mazurka,* dal «Balletto russo»; 6. Blon: *Entrata della primavera;* 7. Fiaccone: *Serenata patetica.*

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): ALBERTO RABAGLIATI e QUARTETTO CARME: 1. Di Calzia: *Sono felice;* 2. De Rose: *Illusione;* 3. Confalonieri: *Signorine sposatevi;* 4. Orefiche: *Rumba internacional;* 5. Di Ceglie: *Harem;* 6. Cambieri: *Milena;* 7. Semerini: *Ricordi d'Ungheria;* 8. Hernandez: *Tabù;* 9. Kramer: *Bevi Rosmunda.*

21:

L'inventore del cavallo

Un atto di ACHILLE CAMPANILE

PERSONAGGI: *Il professor Bolibine, inventore del cavallo,* Guido Barbarisi; *Il presidente dell'Accademia,* Fausto Tommei; *Il segretario perpetuo,* Ernesto Corsari; *La signorina Yvonne Lavallière, enciclopedica,* Alda Mangini; *L'illustre compianto Francesco Ilario Rossi,* Giuseppe Valpreda; *Il poeta maledetto,* Nunzio Filogamo; *Il professor Oziakof, scienziato,* Gilberto Mazzi; *L'usciere,* Domenico Marrone; *Il fotografo,* Federico Elvezi; *Il ministro della Pubblica Istruzione,* Cesare Carini-Gani; *La moglie del ministro,* Liliana Villaermosa.

Regia di GUIDO BARBARISI

21,30: *Voci del mondo a sorpresa.*

21,45:

Vecchio album

Rivista di GUIDO MARTINA

Regia di NUNZIO FILOGAMO

ORCHESTRINA diretta dal M° EGIDIO STORACI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso della ORCHESTRINA CANARO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: CORALE LUIGI GAZZOTTI DI MODENA: 1. Barbieri: *Ave del cielo;* 2. Gandino: *Ninna nanna;* 3. Pratella: *La pimpinella;* 4. Montanari: *La biondina;* 5. Ignoto: *Stornellata;* 6. Gazzotti: *Canzone villereccia;* 7. Gastoldi: *Ballata.*

19,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera,* introduzione dell'operetta; 2. Pietri-De Stefani: *Addio giovinezza,* fantasia cantata; 3. Audran: *La mascotte,* duetto Bettino-Pippo; 4. Ganne: *I saltimbanchi,* fantasia; 5. Dall'Argine: *Dall'ago al milione,* serenata del torero.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° ALFREDO SIMONETTO

1. Chaminade: *Suite per orchestra:* a) Marcia; b) Intermezzo; c) Scherzo; d) Corale.
2. Fael: a) *Canto nostalgico;* b) *Ninnananna.*
3. Ranzato: *Scherzo in re minore per violino ed orchestra.*
4. Graglia: *Frammento lirico.*
5. Rust: *Leggenda spagnola.*

21,10:

Ritmi e canzoni

ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° S. SERACINI.

22-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI (Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluld) - Scech Muchtàr Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Settimo gruppo di medaglioni: B. Galuppi, G. S. Bach, G. Tartini (Secondo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radiogiornale Balilla.
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Petralia: *Nasino in su;* 2. Poletto: *Tzigano;* 3. Mariotti-Rastelli-Panzeri: *E poi;* 4. Marchetti: *La bella lavanderina;* 5. Chiri-Quattrini: *Appassionato bolero;* 6. Balocco: *Nuvole di fumo;* 7. Rusconi-Cherubini: *Bella contadinella;* 8. Verrua-Valdes: *Stella innamorata;* 9. Fiorillo-De Muro: *Ritorno alla vita.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: AVVENTURE DEI SETTE NANI di Lucio Ridenti: 1ª puntata: *Eolo e Cappuccetto rosso* - ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI (Trasmissione organizzata per S. A. ELAH di Genova Pegli).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzone egiziana di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,50: Zocra beduina.
13,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Armandola: *Padiglione blu;* 2. Amadei: *Fantasia medioevale;* 3. Fiaccone: *Musetta danza;* 4. Eastope: *Canto serale.*
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler,* introduzione dell'operetta; 2. Pietri: *Acqua cheta,* «Stornellata di Cecco»; 3. Ranzato: *Cin-cin-là,* fantasia; 4 Lehàr: *Eva,* fantasia cantata; 5. Millöcker: *La Dubarry,* fantasia dell'operetta.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Veracini-Corti-Boccherini: *Adagio non troppo,* dal «Concerto in si bemolle» (violoncellista Bonucci); 2. Pasquini: *Toccata sul verso del cuculo* (pianista Nino Rossi); 3. Donizetti: *Quartetto per archi in re maggiore: a)* Allegro, *b)* Andante (canzone), *c)* Minuetto, *d)* Finale allegro (Quartetto di Roma).
13,40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Fotin: *Pocahontas;* 2. Montagnini: *Ivana;* 3. Verner: *Nel bazar;* 4. Silvestri: *Ti mando il mio saluto;* 5. Mascheroni: *La vita è bella;* 6. Rusconi: *Casetta sperduta;* 7. Ferrari: *La foresta incantata;* 8 Vinci: *Ritmo del mio cuore;* 9. Ravasini: *Svegliati;* 10. Marchetti: *Tu sentirai nel cuore;* 11. Perez Cabrera: *Besame;* 12. Ferri: *Ti lascio un fior;* 13. Baisil: *Giorgio il piccolo.*
14,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Rigoletto,* introduzione e ballata; 2. Bellini: *I puritani,* «Qui la voce tua soave»; 3. Leoncavallo: *Pagliacci,* prologo; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* «Una voce poco fa»; 5. Catalani: *Loreley,* «Nel verde maggio».
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Omettino e il Mago Bum», fiaba musicale di METZ, musica di G. F GAITO, prima puntata.
17: Giornale radio.
17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17,40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,10 (escl BA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,10-18,20 (RO I): Conversazione di Sergia Onganía Sanjust: «Moda e primavera».
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,40-18,50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MERCOLEDÌ - DI SERA 20 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Brani scelti, lettura di Ahmed Lahsairi. — 19,25: Musiche del Giofra - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): UNA CHITARRA, DUE CHITARRE... TRE CHITARRE Biografia non vera di Eldo Di Lazzaro tracciata da MARIO CEIRANO

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Varietà

ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI

Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio*: Mario Puccini: «Castel di Naro». - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

22-22,10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

22,10:

Concerto

DEL TRIO DI ROMA

Esecutori: pianista ARNALDO GRAZIOSI, violinista FRANCESCO ANTONIONI, violoncello ANTONIO SALDARELLI

1. Schubert: *Sonata in un solo tempo*.
2. Rameau: a) *La timida;* b) *Tamburino*.
3. Porrino: *I canti della schiavitù*: a) Bastimento negriero; b) Il sogno dello schiavo; c) Indios, danza.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lincke: *Indra*, valzer dall'operetta «Nel regno di Indra»; 2. Caslar-Galdieri: *Tante mimose d'oro;* 3. Lehàr: *Lo Zarevich*, duetto dell'altalena; 4. Strecker *Annetta del Tharau*, dall'operetta omonima.

20,45: Trasmissione dal Reale dell'Opera:

Adriana Lecouvreur

Commedia-dramma di E. SCRIBE e E LEGOUVÈ
Ridotta in quattro atti per la scena lirica da ARTURO COLAUTTI
Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi:
Maurizio, Conte di Sassonia . . . Beniamino Gigli
Il Principe di Bouillon . Ernesto Dominici
L'abate di Chazenil . . . . Giuseppe Nessi
Michonnet, direttore di scena alla Comédie Française . . . . Emilio Ghirardini
Quinault, socio della Comédie Adolfo Pacini
Poisson, socio della Comédie . . . Cesare Masini Sperti
Adriana Lecouvreur . . . . . Magda Olivero
La Principessa di Bouillon . . . Nini Giani
Mad.lla Jouvenot, socia della Comédie . . . Maria Huder
Mad.lla Dangeville, socia della Comédie . . . Amalia Pini
Il maggiordomo . . . . Millo Marucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO ROSSI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1. *Un po' di buona musica*, scena di Nando Vitali; 2. Conversazione di Emilio Cecchi: «La vita letteraria»; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Armandola: *Le marionette dell'orologio;* 2. Frontini: *Serenata araba;* 3. R. Foerster: *Dolcemente;* 4. Cerri: *Chitarrata;* 5. Boulanger: *Ricordo viennese;* 6. Albanese: *Il serpente;* 7. Fetras: *In memoria di Franz Schubert;* 8. Montague: *Il soldatino di piombo* (Trasmissione organizzata per la DITTA CROFF di Milano).

19,30: ORCHESTRINA CANARO e QUARTETTO CARME: 1. Padula: *La mentirosa;* 2. Corinto: *Giuochi di parole;* 3. Canaro: *Quando el corazón;* 4. Warren: *Ah, Giulietta;* 5. Lecuona: *Silenzio;* 6. Santosuosso: *Ho ritrovato Scianghai Lili;* 7. Lomuto: *Callecita de mi novia;* 8. Calzia: *Sono felice;* 9. Darienzo: *Paciencia;* 10. De Martino. *E fai la rota*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Bixio: *La mia canzone al vento* dal film omonimo; 2. Bonnard-Galdieri: *Sempre con te*, da «Io suo padre»; 3. Dumas-Riani: *Chi sarà?*, da «Una bionda sotto chiave»; 4. Bonagura-Ruccione: *Voce lontana*, da «La grande luce»; 5. Redi-Nisa: *Sogno, sogno*, da «Il ladro»; 6. Mascheroni-Marf: *L'eco mi risponde*, da «Lo vedi come sei»; 7. Bixio-Cherubini *Se son rose*, da «In campagna è caduta una stella»; 8. Casavola: *Valzer del crepuscolo*, da «Fascino»; 9. Mascheroni-Marf: *Dove sei Lulù?* da «Imputato alzatevi».

21:

Gli uomini non sono ingrati

Tre atti di ALESSANDRO DE STEFANI

PERSONAGGI: *Antonia Gabor*, Giuseppina Falcini; *Giorgina Huszti, sua nipote*, Nella Bonora; *Margit Huszti, madre di Giorgina*, Celeste Marchesini; *Aladar Toth*, Fernando Solieri; *Ferencz Korvat*, Giovanni Cimara; *Avvocato Tomay Laszlo*, Luigi Grossoli; *Palos*, Giuseppe Valpreda; *Tiburzio, usciere di Laszlo*, Enrico Ricci; *Jauka, cameriera di Antonia*, N. N.

Regia di ALDO SILVANI

22,5: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: Trasmissione dal Teatro del Circo Massimo di Roma: CRONACA DELL'INCONTRO DI PUGILATO FRA LE RAPPRESENTATIVE D'EUROPA E D'ITALIA. Indi (FI I - NA I - AN - RO 3): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (fino alle 24).

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliuld) - Scech Mustafa Sus.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Chopin: *Preludio n. 15;* 2. Beethoven: *Adagio sostenuto* dalla «Sonata op. 27»; 3. Camussi: *Il volto della Vergine,* selezione dall'opera; 4. Schumann: *Sogno;* 5 Gounod: *Ave Maria.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
12,55: CALENDARIO ANTONETTO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Bach-Zandonai: *Ottavo preludio in mi bemolle minore,* da «Il clavicembalo ben temperato» (volume I) per archi, arpa e organo; 2. Vitali-Respighi: *Ciaccona,* per violino, archi e organo; 3. Leo: *Sinfonia* (S. Elena al Calvario): *a)* Maestoso, *b)* Larghetto, *c)* Allegro andante - Maestoso; 4. Veracini-Corti: *Largo,* per violino, archi e organo; 5. Perosi: *Adagio,* dal «Terzo quartetto».
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Scech Bescir bel Hag. — 13,45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (MI I): Borsa

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del violinista FERRUCCIO SCAGLIA: 1. Somis: *Sonata in sol maggiore: a)* Allegro, *b)* Adagio, *c)* Allegro; 2. Paganini: *Tre capricci* (numeri 2, 9 e 23); 3. Stravinski: *Ninna nanna e danza russa.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *La forza del destino,* «Madre, pietosa Vergine»; 2. Donizetti: *La favorita,* «Splendon più belle in ciel le stelle»; 3. Wagner: *Lohengrin,* «Cessaro i canti alfin»; 4. Wagner: *Tannhäuser,* Coro dei pellegrini; 5. Boito: *Mefistofele,* «Salve regina».
13,45: CONCERTO diretto dal M° C. GALLINO: 1. Mascagni: *Visione lirica;* 2. Frescobaldi: *Aria;* 3. Cortopassi: *Mattino di Pasqua,* 4. Puccini: *Crisantemi,* 5. Escobar: *Resurrectio,* 6. Respighi: *Ninna nanna,* 7. Ranzato: *Le ultime luci del giorno,* 8. Geminiani-Marinuzzi: *Andante.*
14,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Nardini: *Larghetto;* 2. Reger: *Toccata in re,* 3. Svendsen: *Romanza,* op. 26; 4. Schubert: *Ninna nanna.*
14,45-15 (circa): Giornale radio

15-16 (RO III): Dischi.
16,30: LA LEGGENDA DI SANTA GERMANA - Cinque quadri di PINA GONZALES. Musica di SALVATORE MUSELLA - ORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO - CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° BRUNO ERMINERO.
Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,30 (escl. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale

GIOVEDÌ - DI SERA 21 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Schech Hasàn Sciahin. — 19,15: «Dor egiziano» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'«Orientale». — 19,35: Musiche del Giofra - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canti dell'antica Andalusia - Orchestrina araba l'«Orientale», diretta da Muchtàr el Mràbet.

19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Secondo Programma).

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Il Mistero della Passione di Cristo

Musica di FRANCO LATTUADA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra FRANCO FERRARA

Cantata biblica

Musica di VITTORIO GNECCHI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra FRANCO FERRARA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Nell'intervallo: «Pastorale», scena di Enzo Ferrieri - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

Dopo l'Oratorio: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: DISCHI DI MUSICA SINFONICA (fino alle 24).

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II) DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (pianista Fischer); 2. Mozart: *Quartetto in fa maggiore* (K. 590): *a)* Allegro moderato, *b)* Allegretto, *c)* Minuetto, *d)* Allegro (Quartetto d'archi di Budapest).

21:

La damigella di Bard

Tre atti di SALVATOR GOTTA

PERSONAGGI: *Damigella di Bard*, Amelia Piemontese - *Franco Palermi*, Nino Pavese - *Marchese di Pombia*, Leo Garavaglia - *René di Pombia*, Giulietta de Riso - *Vittorio di Pombia*, Mario Marradi - *Senatore Filippo Carli*, Gustavo Conforti - *Conte Amedeo di Bianzè*, Edoardo Borelli - *Baronessa di Valprato*, Sara Ridolfi - *Telise*, Anna Ardizzone - *Madama Finelli*, Dina Ricci - *Madama Ponzetti*, Amelia Pellegrini - *L'Ufficiale giudiziario*, Felice Romano - *Orsolina, cameriera*, Tea Calabretta - *Giuseppe, cameriere*, Giulio Tommasini.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22:

Concerto

DEL VIOLONCELLISTA GIUSEPPE SELMI

Al pianoforte: MARIO SALERNO.

1. Boccherini: a) *Largo*, b) *Adagio non troppo*, dal «Concerto in si bemolle»; 2. Goltermann: *Cantilena*; 3. Respighi: *Adagio con variazioni*; 4. Frazzi: *Leggenda*; 5. Schubert: *Ave Maria*.

22,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*, «Ave Maria» (soprano Giannini); 2. Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo» (tenore Malipiero); 3. Refice-Mucci: *Cecilia*, La morte di Cecilia» (soprano Muzio); 4. Wagner: *Lohengrin*, «Da voi lontan» (tenore Pertile).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: DISCHI DI MUSICA SINFONICA:

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: CORALE «GIUSEPPE VERDI» DI PRATO: 1. Casciolini: *Pane angelico*; 2. Palestrina: *Adoramus te Christe*; 3. Rheinberger: *Ave vives Osthia*; 4. Verdi: *Laudi alla Vergine*; 5. Beethoven: *La gloria di Pio*.

19,30: DISCHI DI MUSICA SACRA: 1. Bach: a) *Cristo in agonia*, b) *E' venuto il giorno magnifico* (organista Schweitzer); 2. Ignoto: *Libera me*, Canto Gregoriano (Coro della Cappella Giulia diretto dal M° Antonelli); 3. Mattei Gentili: *Uxor tua* (soprano Mancini); 4. Franck: *Panis angelicus* (tenore Arcor); 5. Perosi: a) *Tu es Petrus*, b) *Benedictus* (Coro della Cappella Sistina); 6. Silvestri: *Largo religioso*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Roma centro aviatorio mondiale

Documentario sull'aviazione civile italiana

20,50:

Concerto

dell'organista ULISSE MATTHEY

1. Haendel: *Introduzione e adagio* dal «Concerto in re per organo»; 2. Liszt: *Evocazione nella Cappella Sistina* («Miserere» di Allegri e «Ave verum» di Mozart); 3. M. E. Bossi: *Scherzo in sol minore*; 4. Matthey: *Canto nostalgico*; 5. Widor: a) *Andante*, b) *Finale*, dalla «Sesta Sinfonia».

21,30:

Musiche per orchestra

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Geminiani: *Concerto grosso in si bemolle maggiore*; 2. Charpentier: *Romanza*; 3. Rossellini: *Canto di palude*; 4 Honegger: *Pastorale d'estate*; 5. Micucci: *Notturno*; 6. Haydn: *Andante*, dalla «Sinfonia della campana»; 7. Mancinelli: *Andante barcarola*; 8. Debussy: a) *Prima arabesca*, b) *Marcia scozzese*.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA SINFONICA E DA CAMERA - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
11,30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*: *a*) Allegro, *b*) Allegro assai; 2. Martucci: *Novelletta* op. 76, n. 2; 3. Debussy: *Il figliol prodigo*, 4. Rimsky-Korsakow: *Il volo del calabrone*.
11,30 (PA - CT): CONCERTO DEL VENERDÌ SANTO: 1. Carri: *Andante religioso*; 2. Ravanello: *Elegia*; 3. Cuccoli: *Ave Maria*; 4. Perosi: *La trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo*, motiv. dall'oratorio.
12 Borsa - Dischi.
12,15-12,45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica del venerdì, predicatore Scech Muchtàr Mahsen.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: DISCHI DI MUSICA SACRA: 1. Palestrina: *Benedictus*, *Osanna e Sanctus*, dalla «Missa assumpta est»; 2. Bach: *Corali*: *a*) Adornati di gioielli, o anima amata, *b*) Sia lodato Gesù; 3. Mozart: *Ave verum* (coro del duomo di Strasburgo diretto dal M° Abate Hoch); 4. Antonelli: *O salutaris hostia* (soprano Mancini, tenore Fantozzi, basso Dos Santos); 5. Somma: *Ave Maria* (coro della Cappella Giulia diretto dal M° Antonelli).
12,55 CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15 CONCERTO diretto dal M° A. SIMONETTO: 1. Haydn: *Sinfonia concertante per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra*: *a*) Allegro, *b*) Andante, *c*) Allegro con spirito (solisti: prof. Ercole Giaccone, Renzo Pizzorno, Amedeo Merlino, Enzo Muccetti); 2. Klose: *Andante religioso*; 3. Alfano: *Al chiostro abbandonato*, da «Suite romantica».
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
14,10-14,20 (MI I): Borsa.
14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 14,15: Canti di Murzuch - Orchestrina araba l'Orientale diretta da Muchtàr el Mràbet — 14,45: Magruna beduina, complesso corale diretto da Muchtàr el Mràbet.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Grieg: «*Peer Gynt*», seconda suite, op. 55: *a*) Lamento di Ingrid, *b*) Ritorno di Peer Gynt; 2. Giordani: *Caro mio ben*; 3. Bizet: Preludio e adagetto dalla suite *Arlesiana*; 4. Reger: *La ninna nanna della Vergine*; 5. Schubert: *Momento musicale*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Sonata in fa diesis maggiore*, op. 78 (pianista Egon Petri); 2. Borodin: *Notturno*, dal «Quartetto n. 2 in re maggiore» (Quartetto Lener); 3. Chopin: *Valzer in mi minore* (pianista Brailovski).
13,35: CORO VOCI BIANCHE diretto dal M° B. ERMINERO: 1. Schumann: *Saluto di primavera*; 2. Rossel: *a*) *Verso la luce*, *b*) *Ninna nanna bambolina*; 3. Giordano: *La festa degli alberi*; 4. Rizzo: *Le farfalline*; 5. Ceccherina: *Filastrocca di Marzo*, 6. Scarlatti: *Le violette*; 7. Schinelli: *Santa notte*; 8. Haendel: *Largo*.
14: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MARIO SALERNO: 1. Boccherini: *Siciliana in do minore*; 2. Islandmoensen: *Passacaglia*; 3. Bucchi: *Idillio*, 4. Mulé: *Largo*; 5. Ignoto-Lavagnino: *Arioso*; 6. Bach-Lavagnino: *Presto*.
14,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *Lohengrin*, preludio dell'atto primo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Furwaengler); 2. Verdi: *Otello*, duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Merli).
14,45-15 (circa): Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALILLA D'ITALIA», giornale dei ragazzi
17: Giornale radio.
17,15: (escl. PA - CT): CONCERTO dell'organista FERRUCCIO VIGNANELLI: 1. Frescobaldi: *a*) *Toccata*, *b*) *Elevazione*; 2. Bach: *Quattro corali*: *a*) Uomo, piangi sui tuoi peccati, *b*) Amatissimo Gesù, siamo qua, *c*) Io t'invoco, o Signore Gesù Cristo, *d*) Con tutto il cuore io Ti desidero; 3. Bossi: *Ora mistica*.
17,15 (PA - CT): CONCERTO del violinista ROSARIO FINIZIO, e del pianista ENRICO MARTUCCI: 1. Haendel: *Sonata quinta in la maggiore*: *a*) Adagio, *b*) Allegro, *c*) Largo, *d*) Allegro; 2. Frescobaldi-Corti: *Aria*; 3. Mozart: *Minuetto in re maggiore*; 4. Fusella: *Arie spagnole*.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi
18-18,10: QUARESIMALE TENUTO DA MONS. AURELIO SIGNORA.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

VENERDÌ - DI SERA 22 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R., diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,20: Conversazione religiosa di Scèch Mahmud el Msellati. — 19.30: Canti «Sulamia» - Complesso corale di Mahmud Idris.

19.20 (escl. RO I): DISCHI.

19.35 (escl. RO I): LEZIONE IN INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.
20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Secondo Programma).
20,30-21 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Donna del Paradiso

Mistero medioevale tratto da laudi umbre dei secoli XIII e XIV
a cura di SILVIO D'AMICO
Interpretazione della Compagnia dell'Accademia d'arte drammatica
Regia di ORAZIO COSTA
Coro dell'Accademia Lateranense
diretto dal M° RAFFAELE CASIMIRI

22,20 circa (escl. RO I):

Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Mozart: *Il Re pastore*, introduzione dell'opera.
2. Scarlatti: *Concerto grosso in fa maggiore*.
3. Ravel: *Pavana per un'infanta defunta*.
4. Molinetti: *Preludio*.
5. Mulè: *Adagio* per archi ed organo.

22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24:

Gruppo dei Madrigalisti «Città di Milano»

diretta dal M° LUIGI CASTELLAZZI

1. Animuccia: *Ben venga amor*, lauda spirituale a quattro voci, parole di Girolamo Savonarola (elaborazione Schinelli).
2. Ingegneri: *Tenebrae factae sunt*, mottetto a quattro voci.
3. Palestrina: *O bone Jesu*, mottetto a quattro voci.
4. Palestrina: *Benedictus*, dalla «Missa Papae Marcelli».
5. Da Victoria: a) *Vere languores nostros*, mottetto a quattro voci; b) *O vos omnes (Feria sexta in parasceve)*, mottetto a quattro voci.
6. Pick Mangiagalli: *Inno dei Cavalieri del Santo Sepolcro*, a quattro voci.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.

19.20 (escl. MI I): DISCHI.

19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsioni regionali del tempo.
19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Preludio e fuga n. 8 in mi bem. min.*; 2. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò allegretto (Trio d'archi Pasquier); 3. Ciaikovski: *Melodia* (violoncell. Gaspare Cassadò).

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Le stagioni

(da THOMSON)
Oratorio di F. GIUSEPPE HAYDN
a) *Primavera*, b) *Estate*, c) *Autunno*, d) *Inverno*

Simone, fattore . . . . Augusto Beuf
Anna, sua figlia . . . . Alba Anzellotti
Luca, giovane contadino . . . . Piero Pauli
Popolani - Cacciatori
Maestro direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo: Cronache del libro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: DISCHI DI MUSICA SACRA: 1. Palestrina: *Benedictus, Osanna e Sanctus* dalla Messa «Assumpta est»; 2. Bach: Due corali: a) *Adoriamo Gesù Cristo*, b) *Adornati di gioielli, anima amata*; 3. Stradella: *Aria di chiesa*; 4. Rossini: *Stabat Mater*; 5. Ignoto: *Laude dell'Annunciazione*; 6. Chausson: *Ave Verum Corpus*; 7. Antonelli: *O Salutaris Hostia*; 8. Somma: *Ave Maria*.

0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Liszt: *Alcune melodie*; 2. Lalo: *Canti russi*; 3. Pergolesi: *Siciliana*; 4. Veraldi: *Ninna nanna*; 5. Grieg: *Preghiera e danza nel tempio*.

19,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Vivaldi: *Concerto a quattro n. 5* da «L'estro armonico»; 2. Rasi: Tre madrigali ad una voce: a) *Filli mia*, b) *Occhi sempre sereni*, c) *Filli tu vuoi partire*; 3. Debussy: a) *Pesci d'oro*, b) *Menestrelli*, preludio dal libro primo; 4. Ravel: *Giochi d'acqua*; 5. Paderevski: *Minuetto*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° TITO PETRALIA
1. Geminiani Esposito: *Concerto grosso in do minore*; 2. Culotta: *Meditazione*; 3. Grieg: *Berceuse*; 4. Ravasenga: *Canto d'amore*; 5. Thiman: *Due motivi del XVII secolo*; 6. Catalani: *A sera*; 7. Couperin-Bridgewater: *Suite*; 8. Barbieri: *Andante espressivo*.

21,15:

Concerto

dell'ACCADEMIA POLIFONICA BARESE
diretta dal M° BIAGIO GRIMALDI
1. Magri: *Creator alme*, inno-preghiera dall'oratorio «Omaggio a Cristo Re»; 2. Da Vittoria: *Tenebrae factae sunt*; 3. Casciolini: *Miserere*; 4. Pizzetti: *De profundis*; 5. Mulè: *Osanna*, dall'oratorio «Il cieco di Gerico».

21,45:

Concerto

della BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. D'Elia: *Preghiera del finanziere*; 2. Haendel: *Largo*; 3. Bach: *Preludio, corale e fuga*; 4. Wagner: *Marcia funebre*, dall'opera «Il crepuscolo degli dei»; 5. Respighi: *Lamento* dalla «Suite rossiniana».

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA SACRA - Nell'intervallo ore (23): Giornale radio.

STAZIONE RADIO - CITTA DEL VATICANO

Giorno	Ora	Argomento	Lingua	Onda m.	Onda Kc.	Destinaz.
Dom.	11.00	Conf. Rel.	Francese	31.06	9660	Europa
Lun.	01.00	Notiziario	Portoghese	19.84	15120	Brasile
	01.30	Notiziario	Spagnola	19.84	15120	Sud Amer.
	02.00	Notiziario	Spagnola	25.55	11740	Amer. Cent.
	02.30	Notiziario	Inglese	48.47	6190	Nord Amer.
	12.30	Notiziario	ITALIANA	31.06	9660	Europa
	19.30	Notiziario	ITALIANA	48.47	6190	Europa
	20.00	Notiziario	Olandese	48.47	6190	Europa
Mart.	14.30	Notiziario	Inglese	25.55	11740	Filippine
	16.00	Notiziario	Inglese	25.55	11740	India-Austr.
	20.00	Notiziario	Inglese	48.47	6190	Europa
	20.30	Notiziario	Tedesca	48.47	6190	Europa
	21.00	Notiziario	Portoghese	48.47	6190	Europa
Merc	20.00	Notiziario	Francese	48.47	6190	Europa
	20,30	Notiziario	Francese	19.84	15120	Africa
	21.00	Notiziario	Spagnola	48.47	6190	Europa
Giov.	12.30	Conversaz.	ITALIANA	31.06	9660	Europa
	19.30	Conversaz.	ITALIANA	48.47	6190	Europa
	20.00	Notiziario	Polacca	48.47	6190	Europa
	20.30	Notiziario	Ucraina	48.47	6190	Europa
Ven.	02.00	Notiziario	Francese	48.47	6190	Canadà
	02.30	Conversaz.	Inglese	48.47	6190	Nord Amer.
	20.00	Conversaz.	Inglese	48.47	6190	Europa
	20.30	Conversaz.	Tedesca	48.47	6190	Europa
Sab.	20.00	Conversaz.	Francese	48.47	6190	Europa
	20.30	Conversaz.	Tedesca	48.47	6190	Europa
	21.00	Notiziario	Spagnola	48.47	6190	Europa

SEGNALI CARATTERISTICI

1) Tic tac dell'orologio durante i 5 minuti che precedono l'emissione
2) Campane di S. Pietro che suonano l'ora.
3) Parole iniziali e finali: *«Laudetur Jesus Christus»*.

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Bubaker ben Hag Salah

7,30 Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).

8-8,20 SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11,30-12: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Gaudiosi: *Sogno d'eroe*, poema sinfonico: *a)* Movimento con agitazione, b) Monodia, c) Come marcia; 2. Respighi: *Antiche arie e danze per liuto*: *a)* Italiana, *b)* Siciliana, c) Aria di corte, *d)* Passacaglia

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20 RADIO SOCIALE TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio Bollettino della neve

13,15 CANTI DELLA TERRA D'ITALIA - Orchestra e coro diretti dal M° ENNIO ARLANDI.

13,20 (TI) Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzone tripolina di Muchtàr Ghennlua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,50: Musiche arabe in dischi

14-14,10 Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

14,10-14,20 (MI I): Borsa

14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO della pianista MARIA VOLPINI: 1. Bach-Busoni: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Rutini: *Minuetto*, 3. Debussy: *Chiaro di luna*; 4. Respighi: *Notturno*; 5. Pick Mangiagalli: *Preludio e Toccata*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

13,40: BANDA PRESIDIARIA DELLA IX ZONA CC. NN. DI ROMA diretta dal M° GIOVANNI ORSOMANDO: 1. Blanc: a) *Giovinezza*, b) *Etiopia*; 2. Orsomando: *Littoriana*, marcia sinfonica; 3. Verdi-Vessella: *La battaglia di Legnano*, introduzione dell'opera; 4. Antonelli: *Glorificazione*, 5. Palombi: *Africa guerriera*, suite di marce; 6. Blanc: *Somalia Italiana*; 7. Pellegrino: *Ritorna il Legionario*, 8. Blanc: a) *Giovani fascisti*, b) *Impero*.

14,25: GRUPPO CORALE DELL'A.T.A.G. DI ROMA diretto dal M° TURIBIO BARUZZI: 1. Baruzzi: a) *La sfogliatura*, b) *La canzone della notte*; 2. Pratella: *La canta d'Africa*, 3. Alaleona: *Dio potente salva il Duce*; 4. *Io vorrei che nella luna*; 5. *Il ponte di Bassano* canzone popolare.

14,45-15 (circa): Giornale radio

15-16 (RO III). DISCHI.

16 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): Zio Bombarda racconta - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba

16,45-17 (BA I): « Il salotto della signora », conversazione di Lavinia Trerotoli Adami.

17 Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto.

17,15: CONCERTO BANDISTICO-CORALE eseguito dalla Banda della Milizia Contraerei diretta dal M° Liberato Vagnozzi e dall'Accademia Federale di canto corale della G.I.L. dell'Urbe diretta dal M° Franco Maria Saraceni: 1. Blanc: *Giovinezza* (coro e banda); 2. Vagnozzi: *Marcia della Milizia Contraerei* (banda); 3. *Sul cappello*, coro a quattro voci miste; 4. Verdi: *Aida*, marcia trionfale (banda); 5. *La montanara*, coro a otto voci miste; 6. Soddu-Cirenei: *Passano le Legioni* (banda); 7. Blanc: *Inno del Balilla* (coro e banda).

17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA

18 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA « LA MUSICA »: 1. Kodaly: *Duo per violino e violoncello*; 2. Porrino: *Canti di stagione* (per una voce e pianoforte): *a)* Notte d'inverno, *b)* Mattino d'aprile nel bosco, c) Afa, *d)* Autunnale - Ditirambo; 3. Debussy: *Sonata per flauto, viola ed arpa*, 4. Schmitt: *Suite en Rocaille* - Esecutori: soprano INES ALFANI TELLINI, arpista ADA RUATA SASSOLI, flautista SALVATORE PATTI, violinista VITTORIO EMANUELE, violista GIOVANNI LEONE, violoncellista MASSIMO AMFITHEATROF.

18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18,50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale

LA QUINTA PUNTATA DEI
SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE
TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA DITTA **FELICE BISLERI & C.** DI MILANO
VERRÀ EFFETTUATA SABATO VENTURO

SABATO - DI SERA 23 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Canti « Mageruda » e « Tobbela », complesso corale diretto da Sadeg ben Ramadan. — 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,30: Melodie e variazioni - Orchestrina araba « La Tripolina », diretta da Lamin Hasàn Bei. — 19,40: Canzoni tripoline delle Zemzamat - Cantatrice Mabruca bent Ahmed.

19,20-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. RO I): DISCHI (Vedi Secondo Programma).

19,40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Spontini: *La vestale*, sinfonia dell'opera; 2. Bellini: *Norma*, « Io stessa, il rogo ergete », atto secondo; 3. Verdi: *La forza del destino*: « Rataplan, rataplan ».

20,30 (NA II): DISCHI.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: INNI NAZIONALI: *a*) Gabetti: *Marcia reale*; *b*) Blanc: *Giovinezza*.

21,10:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia dell'opera.
2. Lualdi: *Africa*, rapsodia coloniale: a) Invocazione; *b*) Inno; *c*) Danza color oliva; *d*) Danza; *e*) Finale.
3. Giuranna: *Patria*, poema sinfonico: *a*) Un'ora solenne sta per scoccare..., *b*) Offerta della Fede all'Altare della Patria, *c*) Tutti i nodi furono tagliati dalla nostra spada lucente..., *d*) Riappare l'Impero sui colli fatali di Roma.
4. Respighi: *Marcia delle legioni*, dal poema sinfonico « Pini di Roma ».

Nell'intervallo: Aldo Valori: « Letture storiche e politiche », conversazione - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22,20 (circa):

Bronzo

Radiocommedia in due tempi di ARNALDO BOSCOLO (Novità)

TERZA SEGNALATA AL CONCORSO XXVIII OTTOBRE

PERSONAGGI: *Mario Altieri*, Fernando Solieri; *La Madre*, Giuseppina Falcini; *Magni*, Giovanni Cimara; *Paola*, Nella Bonora; *Il Maestro*, Umberto Casilini; *Bonazza*, Luigi Grossoli; *Il piantatore*, Alfonso Soprano; *Il professore*, Giuseppe Valpreda; *Suor Maria*, Celeste Marchesini; *L'infermiera*, Misa Mari; *La dattilografa*, Jolanda Marchettini; *Un redattore*, Silvio Gerardi; *Santos*, Enrico Ricci.

Un fiaccheraio - Una mamma
Un bambino - Un usciere - I Fanti

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19,20-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: *Juventus*, poesa sinfonico (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'Autore); 2. Wagner: *La Valchiria*, cavalcata delle Valchirie (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Molinari).

19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti
Traduzione ritmica di GIOVANNI POZZA
Parole e musica di RICCARDO WAGNER
Maestro concertatore e direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. *Intervista fuori stagione*; 2. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,30: BANDA X LEGIONE FERROVIARIA DI NAPOLI: 1. Blanc: *Impero*; 2. Puccini: *Inno a Roma*; 3 Clausetti: *IX Maggio*; 4. Caravaglios-Di Lauro: *O Roma! O Roma!*; 5. Beethoven: *Coriolano*, introduzione, op. 62; 6. Caravaglios: *Rapsodia garibaldina*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: BANDA DELLA VII LEGIONE MILIZIA FERROVIARIA DI FIRENZE diretta dal M° TEMISTOCLE PACE: 1. Feckner: *Savoia*, marcia; 2. Blanc: *Preghiera del Milite*; 3. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia dell'opera; 4. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera; 5. Pellegrino: *L'Aquila Legionaria*; 6. Blanc: *Marcia delle Legioni*.

COMPLESSI DELL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

21: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA.

21,30: DOPOLAVORO CORALE CANTORI LIVORNESI « PIETRO MASCAGNI » diretto dal M° GIUSEPPE CIANETTI.

22: CORO DEL DOPOLAVORO AZIENDALE TRANVIARIO UITE diretto dal M° PIERAGOSTINI.

22,20: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretta dal M° ALBERTO BOCCI.

22,40-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
		PRIMO PROGRAMMA	
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
		SECONDO PROGRAMMA	
565	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
12	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
		TERZO PROGRAMMA	
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 17 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Concerto sinfonico diretto dal M° Willy Ferrero: 1. Vivaldi: « Concerto in la minore per due violini e orchestra d'archi »: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 2. Martucci: a) « Giga », b) « Novelletta »; 3. Zandonai: « Giulietta e Romeo », danza del torchio e cavalcata. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia — 8: Giornale radio in italiano.

9.30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENALE.** — Musica polifonica - S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze — 12: Musica religiosa — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Danze di altri tempi: « Dalla sarabanda al valzer » — 13: Giornale radio in italiano.

13.20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica sinfonica: 1. Weber: « Euriante », sinfonia dell'opera; 2. Rimsky-Korsakoff: « Capriccio spagnolo » - Musica sinfonica: De Sabata: « Iuventus », poema sinfonico; 2. Selvaggi: « Furlana » (dalla « Maggiolata veneziana »); 3. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », introduzione - Nell'intervallo (ore 14): Giornale radio - Comici regionali.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica operistica; 1. Pick Mangiagalli: « Notturno romantico » valzer viennese; 2. Rocca: « In terra di leggenda » (Corsa alla preda); 3. Giordano: « Siberia », intermezzo atto secondo; 4. Mascagni: « Cavalleria rusticana », intermezzo — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica operistica: Romanze e duetti: 1. Donizetti: « La favorita » (Una vergine); 2. Ponchielli: « La Gioconda » (Suicidio); 3. Catalani: « Loreley », gran duetto atto terzo; 4. Puccini: « La rondine » (Chi il bel sogno di Doretta); 5. Mascagni: « Iris » (La piovra); 6. Puccini: « Turandot » (Principessa di morte) — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma del concerto sinfonico diretto dal M° Bernardino Molinari - Nell'intervallo: Giornale radio e notizie sportive - Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini - Attualità — 19,55: Bollettino meteorologico — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18-21 (Bari I - 2 RO 9): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 18-18,15: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musiche richieste. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica greca riprodotta.

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo dedicata alle donne.

19,15-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese** - Brani da opere liriche di Giacomo Puccini: 1. « Edgar », intermezzo atto terzo; 2. « La bohème » (Che gelida manina); 3. « Tosca » (Oh, dolci baci) — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20.15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Musica turca.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): 1) Dischi di musica varia - 2) Selezione di operette (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): 1) Dischi - 2) Concerto sinfonico diretto dal M° La Rosa Parodi (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: **Notiziario in francese; notiziario in inglese.**

21.30-21,45 (2 RO 5 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23.30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-24,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid.** — 0,10: « Italia, terra di canti »: Canzoni popolari baresi — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Rassegna politica — 0,50: Quartetto italiano: 1. Bustini: « Suite scarlattiana ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Costa: « La puritana »; 2. Rusconi: « Serenata a Manola »; 3. Cuscinà: « La danza delle streghe » (dall'operetta « Calandrino »); 4. Brogi: « La rosa vinaccia » (dall'operetta « Bacco in Toscana »); 5. Lombardo: « Labbra che mai » (dall'operetta « La duchessa del ballo tabarino »); 6. Petralia: « Luna sul mare » — 1,40: Notizie sportive - **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica sinfonica: 1. Corelli: « Concerto grosso n. 8 »: a) Vivace, b) Grave, c) Allegro, d) Adagio, e) Vivace, f) Pastorale; 2. Vivaldi: « Concerto grosso in re minore », op. 3, n. 11: (L'estro armonico): a) Allegro, b) Largo e spiccato, c) Allegro.

2.15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,25: **Notiziario in italiano.** — 2,25-3,05: Secondo atto dell'opera **Orfeo ed Euridice** di Cristoforo Gluck. — 3,05: « Voce da Roma », bollettino culturale settimanale. — 3,20: Musica ispirata alla Pasqua: 1. Wagner: « Incantesimo del Venerdì Santo » (dal « Parsifal », n. 13); 2. Giordano: « La Pasqua » (dall'opera « Siberia ») - Banda della R. Guardia di Finanza diretta dal M° Antonio D'Elia: D'Elia: « Prima rapsodia napoletana ». — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kc 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kc 15300 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 2 RO 9: m 31,02; kc 9670 - 2 RO 15 m 2551; kc 11760 — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kc 1222; kW 60 - BARI I: m 283,3; kc 1059; kW 20 - MILANO I: m 368,6; kc 814; kW 50

LUNEDÌ 18 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 7: « Italia, terra di canti »: Canzoni siciliane e cori della montagna — 7,35: Notiziario in inglese — 7,50: Musica varia: 1. Da Palazzo: « Dimmelo »; 2. Rossano: « Sinceri auguri »; 3. Oreste: « Tarantella barese » — 7,59: Segnale orario — 8: Giornale radio in italiano.

9.30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10.30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: Terzo e quarto atto dell'opera **La cena delle beffe**, di Umberto Giordano. — 12: **Notiziario in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Giuseppe Baroni col concorso dell'organista Fernando Germani: 1. Haendel: « Concerto in fa maggiore », op. 4, n. 4, per organo ed orchestra; 2. Wagner: « Incantesimo del Venerdì Santo », dal « Parsifal » — 12,59: Segnale orario. — 13: Giornale radio in italiano.

13.20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: Riassunto della situazione politica. — 13,35: Musiche richieste — 14: Giornale radio — 14,15: Conversazione: « Gli avvenimenti della guerra navale » — 14,25: Musiche richieste.

14.45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15-15-15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONI SPECIALI PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — 15,30: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza col concorso di Maria Luisa Dell'Amore e Gaetano Girelli: 1. Cergoli: « Temperamento nervoso »; 2. Calzia: « Stanotte »; 3. Kramer: « Non c'è due senza tre »; 4. Strappini: « Amor perduto »; 5. Barzizza: « Quando il jazz suona un valzer all'antica »; 6. Ignoto: « Anna Laura » (assolo di tromba - Girelli). — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: « Italia, terra di canti »: Canzoni romane. — 16,35: « Orafi e gioiellieri italiani a Delhi nei secoli XVI e XIX », conversazione. — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6). **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: **L'elisir d'amore,** opera di Gaetano Donizetti: Orchestra e coro dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali - « Italia, terra di canti »: Canzoni napoletane - Musica varia d'ispirazione orientale: 1. Giordano: « Siberia », intermezzo atto secondo; 2. Ignoto: « Canzone araba »; 3. Rimsky Korsakoff: « Sadko », canzone indù; 4. Billi: « Pattuglia giapponese »; 5. Strauss: « Salomè », danza dei sette veli. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 19,50: Segnale orario. — 20: Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Ugo Tansini: 1. Corelli: « La follia »; 2. Malipiero: a) « Il capinero », b) « Il cucù » (dalla suite « Impressioni dal vero »). — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 19,59: Segnale orario — 20: Giornale radio in italiano — 20,15: Giornale radio in italiano — 20,30: Musiche elleniche interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis e dal tenore Nicola Glinos: 1. Kalomiris: « Favola »; 2. Triandafillidi: « Irene »; 3. Papadopulo: « La piccola Haido »; 4. Xachellaridis: a) « Gelosia », b) « Madre ».

18.15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo su argomento sociale - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18-45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in francese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20.30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Musica turca.

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in francese.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma III): 1) Concerto diretto dal M° Simonetto - 2) Musiche brillanti dirette dal M° Cesare Gallino - 3) Musica varia e da ballo (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in lingua italiana, francese, tedesca e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): 1) Storia del Teatro - 2) Musica da ballo - 3) Concerto del Quartetto Bogo (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: **Notiziario in francese; notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche interpretate dal baritono Evangelo Mangliveras: 1. Spatis: « Al mare »; 2. Samara: « Confessione »; 3. Strumbuli: « Perchè »; 4. Andruzopulos: « Quaranta prodi ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II). **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Musiche sinfoniche di Antonio Vivaldi dirette dal M° Fernando Previtali: 1. « Sinfonia in do maggiore »: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; 2. « Concerto per quattro violini in si minore »: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 0,50: Concerto diretto dal M° Tito Petralia: 1. Olivieri: « Torneraí »; 2. Frontini: « Serenata araba »; 3. Lama: « Son tornate a fiorire le rose »; 4. Mascagni: « Danza esotica »; 5. Arditi: « Il bacio »; 6. Ranzato: a) « Mezzanotte a Venezia », b) « Pupazzetti giapponesi »; 7. Tosti: « L'ultima canzone »; 8. De Micheli: « Baci al buio »; 9. Pietri: Marcia finale dell'operetta « Rompicollo » - Nell'intervallo (ore 1,10): **Notiziario in italiano.** — 1,40: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare - **Notiziario in spagnolo.**

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Secondo atto dell'opera **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,25: « Italia, terra di canti »: Canzoni sarde e siciliane - Musiche per organo: 1. Bach: « Toccata e fuga in re minore » — 3,05: Rassegna settimanale politica in esperanto. — 3,20: Musica vocale: Soprano Mina D'Albore: 1. Schubert: « Il pastore sulla roccia »; 2. Schumann: « Notte di luna »; 3. Ghislanzoni: « Canzone di Cordelia », dall'opera « Re Lear » - Musica leggera: Danze moderne — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MARTEDÌ 19 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Soprano Margherita Voltolina: 1. Monteverdi: « Lasciatemi morire »; 2. Ignoto del sec. XVII: « Son come farfalletta »; 3. Scarlatti: « Le violette »; 4. Paradisi: « Quel ruscelletto »; 5. Bellini: « L'abbandono » - Quintetto Brengola-Scaglia-Leone-Filippini-Lorenzi: 1. Micheli: « Tre cose diverse »; 2. Guerrini: « Quintetto »: a) Romantico, b) Mistico. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Tenore Franco Lary: 1. Caccini: « Amarilli »; 2. Martini: « Piacer d'amore »; 3. Giordani: « Caro mio ben » — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9.30-9.45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10.30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese, oppure conversazione.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: « Italia, terra di canti »: Dalle Alpi al Mongibello: Selezione di canzoni e danze popolari. — 13: Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Orchestra dei Gai Campagnoli - Quartetto cantastorie. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Dai miti di Roma », conversazione - « Dalla polacca al valzer », selezione di danze: 1. Chopin: « Polacca in la bemolle maggiore, op. 53 »; 2. Li Causi: « Sogno amoroso », mazurca; 3. Strauss: « Mille e una notte », valzer.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: **Notiziario in portoghese.**

15.15-15,25 (2 RO 4 - Roma II - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica sinfonica: Orchestra dell'« Eiar » diretta dal

Mº Erede: 1. Scarlatti-Tommasini: « Suite » dal balletto « Le donne di buon umore ». — 16,05: Musica sinfonica: 1. Corelli: « Sarabanda, giga e badinerie »: 2. Berlioz: « Sinfonia fantastica »: a) Ballo, b) Marcia al supplizio, c) Sogno in una notte del Sabba. - Nell'intervallo (ore 15,45): **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.** — 16,35: **Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano**, oppure conversazione. — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Orchestra Cetra diretta dal Mº Barzizza - Complessi di fisarmoniche - Danze del buon tempo antico - Duo di chitarre Vicaro-Cirenè: 1. Wers-n(?): « Serenata sentimentale »; 2. Kramer: « Caramba »; 3. Lecuona: « Maria la ò »; 4. Abbati: « Dice la favola » - Selezione di canzoni - Musica varia diretta dal Mº Mario Gaudiosi col concorso del soprano Mina D'Albore e del duo pianistico Arnaldi-Josi: 1. Cimarosa: « Le astuzie femminili », sinfonia dell'opera, 2. Schubert: « Il pastore sulla roccia »; 3. Strauss: « Nella foresta viennese »; 4. Depare: « Notturno alle stelle »; 5. Schumann: « Notte di luna »; 6. Guirand: « Buon giorno alle stelle »; 7. Savino: « Fiamma blu »; 8. Ghislanzoni: « Canzone di Cordelia »; 9. Escobar: « Resurrezione »; 10. Usiglio: « Le donne curiose », sinfonia; 11. Malone: « Macchine »; 12. Marinuzzi: « Canzone nostalgica »; 13. Arnaldi: a) « Giro tondo », b) « Tarantella » — 19,55: Bollettino meteorologico — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente) — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Brani da opere di Pietro Mascagni: 1. « Isabeau » (Tu ch'odi lo mio grido); 2. « Iris », aria della piovra; 3. « Il piccolo Marat » (Va nella tua stanzetta); 4. « Guglielmo Ratkliff », il sogno — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30: Musiche elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis: 1. Labelet: « Il sogno »; 2. Samara: « La ragazza »; 3. Missir: « Come il canto popolare »; 4. Petridis: « Ninna nanna »; 5. Kokkino: « Quando t'ho amato »; 6. Fusca: « L'amore non si nasconde » (NB: Poichè le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera che inizia prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

19,15-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 19,15-19,28: **Notiziario in francese.** — 19,28-19,41: **Notiziario in inglese.** — 19,41-19,54: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Dischi di musica turca.

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): **Don Pasquale**, opera di Gaetano Donizetti (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): **Don Pasquale**, opera di Gaetano Donizetti (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: **Notiziario in francese; notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-0,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Musica operettistica: 1. Cuscinà: « Stentello », selezione dell'operetta; 2. Lehàr: « Il conte di Lussemburgo », valzer. — 0,30: **Notiziario in portoghese** - « L'Italia nelle impressioni degli scrittori moderni brasiliani », conversazione — 0,50: « Italia, terra di canti », Canzoni sarde - Quintetto campestre — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Quarto atto dell'opera **Guglielmo Tell** di Gioacchino Rossini. — 1,40-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica strumentale da camera: Violinista Remy Principe: 1. Veracini: « Sonata in mi minore »: a) Largo, b) Allegro con fuoco, c) Minuetto, d) Gavotta e giga; 2. De Falla: « Suite »: a) Drappo moresco, b) Ninna nanna, c) Canzone, d) Polo, e) Asturiana, f) Jota.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,25: **Notiziario in italiano.** — 2,25-3,05: Musica sinfonica diretta dal Mº Willy Ferrero: 1. Vivaldi: « Concerto per due violini ed orchestra d'archi »; 2. Martucci: a) « Giga », b) « Novelletta »; 3. Pizzetti: « La pisanella »: a) Danza dello sparviero, b) Sul molo di Famagosta; 4. Petrassi: « Gagliarda e giga », dalla « Partita » — 3,05: Aneddoti », conversazione — 3,20-3,40: Brani da opere liriche di Gaetano Donizzetti: 1. « Don Sebastiano » (In terra solo); 2. « L'elisir d'amore » (Una furtiva lacrima); 3. « Lucia di Lammermoor », rondò di Lucia; 4. « Don Pasquale », sinfonia - Orchestra da camera diretta dal Mº Tito Petralia: 1. Galliera: « Idillio »; 2. Benelli: « Ninna nanna »; 3. Barzini: « Sogno »; 4. Favara: « La processione di Varieeddu » - 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 20 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal Mº Antonio D'Elia: 1. Mulè: « Liolà », sinfonia dell'opera; 2. Puccini: « Turandot », sinfonia dell'opera; 3. D'Elia: « Impero nostro » — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia: 1. Rimski-Korsakoff: « La danza dei saltimbanchi », dall'opera « La fanciulla di neve »; 2. Debussy: « Veli »; 3. Sgambati: « Serenata napoletana » — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Musica sinfonica diretta dal Mº Bernardino Molinari: 1. Tommasini: a) « Chiese e rovine », b) « Serenate »; 2. Zandonai: « Giulietta e Romeo », danza del torchio e cavalcata; 3. Wagner: « Il vascello fantasma », introduzione; 4. Wagner: « Sigfrido », marcia funebre — 12: **Notiziario in giapponese, o in cinese o in mancese** oppure conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica operistica: « I personaggi cinici nell'opera lirica »: 1. Fratelli Ricci: « Crispino e la comare », terzetto dei dottori; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia (La calunnia); 3. Verdi: « Falstaff », monologo dell'onore; 4. Puccini: « Turandot », terzetto delle maschere — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (2 RO 4 - 2 RO 6 - Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - « Italia, terra di canti »: Canzoni romagnole — 14: Giornale radio. — 14,15: Conversazione di attualità - Musica varia: « Impressioni lunari »: 1. Bellini: « Norma » (Casta diva); 2. Beethoven: « Adagio sostenuto » dalla « Sonata in do diesis », op. 27, n. 2; 3. Debussy: « Chiaro di luna », dalla « Suite bergamasca ».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (2 RO 4 - 2 RO 6 - Roma II): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA**: Comunicazioni in inglese.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Orchestra d'archi diretta dal Mº Sergio Vaccari: 1. Dunkill: « Festività »; 2. Corti: « Serenata italiana »; 3. Gronostay: « Schizzi romeni »; 4. Amadei: « Canzoni dell'acqua »; 5. Escobar: « Preludio della suite ritmica ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Terzo atto dell'opera **Orfeo e Euridice** di Cristoforo Gluck — 16,35: **Notiziario in bengalico o in indostano o in persiano**, oppure conversazione — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Musica operettistica - Banda degli Agenti di P. S. diretta dal Mº Andrea Marchesini: 1. Marchesini: a) « Parata imperiale », b) « Festa al castello di Macallè »; 2. Verdi: « Un ballo in maschera », fantasia; 3. Lualdi: « Africa », rapsodia coloniale 1935: a) Invocazione, b) Danza color oliva, c) Danza negra e finale; 4. Rossini: « Semiramide », sinfonia dell'opera; 5. Botti: « Allegro di concerto » — 19,55: Bollettino meteorologico — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica in italiano per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI BASSI.** (Vedi programma seguente) — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica corale: 1. Anonimo: a) « Laude dell'Annunciazione »; b) « Canto dei flaggellanti »; 2. Palestrina: « I vaghi fiori »; 3. Vecchi: « Il grillo » — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica greca interpretata dal soprano Silvia Vianelli e dal baritono Demetrio De Caro: 1. Riadis: « La danzatrice »; 2. Nezeritis: « La violetta selvatica »; 3. Spatis: « Ninna nanna »; 4. Forstai: « L'emigrante »; 5. Kadziapostules: « Notturno »; 6. Landa: « Barsiliki »; 7. Sujul: « Suona chitarra ».

18,15-19,15 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione storica in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — Notiziario **in inglese.**

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Dischi di musica turca — (NB: Poichè le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera che inizia prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): Trasmissione dell'opera **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): 1) Varietà - 2) Concerto del Trio di Roma (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis: 1. Samara: « Idillio »; 2. Labelet: « Il viandante »; 3. Kokkino: « La piccola paesana »; 4. Lavda: « Canto popolare ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24-0,10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep.** — 0,10: Liriche dell'800: 1. Proch: « Aria e variazioni »; 2. Dvorak: « Canzoni boeme n. 5 e 7 »; 3. Donaudy: « Oh! del mio amato ben »; 4. Buzzi-Peccia: « Colombetta »; 5. Arditi: « Parla » — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio — 0,50: Musica sinfonica vocale: Cori e danze dall'« Antigone » e da « I sette a Tebe » di Giuseppe Mulé — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Complessi di fisarmoniche e quartetto vocale — 1,40: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso medio.

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1-1,10: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica varia: « Le maschere nella musica »: 1. Zandonai: « Colombina », introduzione sopra un tema popolare veneziano; 2. Puccini: « Turandot », terzetto delle maschere; 3. Mascagni: « Le maschere », sinfonia dell'opera.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15-2,25: **Notiziario in italiano.** — 2,25: Viaggio musicale in Italia: musica polifonica: Piccolo coro femminile diretto da Maria Soccorsi: 1. Gluck: « Seduto in su la riva »; 2. Vinardi: « Al gioco della cieca »; 3. Pratella: « Popolo che sogna, popolo che burla »; 4. Petrocchi: « Le lucciole »; 5. Mulè: « Giro tondo »; 6. Guarino: « Canzonetta a ballo » — 2,45: Musica strumentale da camera: Violinista Arrigo Pelliccia: 1. Veracini: « Sonata in mi minore », largo, allegro con fuoco, minuetto e giga; 2. Busoni: « Piccolo valzer » — 3,05: Notiziario turistico - Orchestrina moderna diretta dal Mº Saverio Seracini: 1. Fusco: « La campana »; 2. Chiappo: « Non sogno »; 3. Caslar: « Margherita »; 4. De Rose: « Delusione »; 5. Salvatore: « Viaggiando »; 6. D'Anzi: « Un po' d'amore »; 7. Bixio: « Chitarra spagnola »; 8. Ruccione: « Forse mai più »; 9. De Martino: « Rosa Rosella »; 10. Rodgers: « Piccolo albergo »; 11. Alta: « Non dirmi amore »; 12. Caslar: « Fuori porta »; 13. Pasero: « Pupo caro » — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

GIOVEDÌ 21 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Quarto atto dell'opera **Aroldo** di Giuseppe Verdi — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica operistica: 1. Donizetti: « La figlia del reggimento » (Convien partir); 2. Bizet: « Carmen », canzone poema; 3. Leoncavallo: « Pagliacci », prologo — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA, AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Trio Casella-Bonucci-Poltronieri: 1. Vivaldi-Casella: « Sonata a tre »: a) Largo, b) Allemanda, c) Aria, d) Corrente; 2. Brahms: « Trio in do magg. », op. 87. — 12: « Problemi del Pacifico », conversazione — 12,15: Notiziario in inglese - Orchestra di canti di ritmi e danze diretta dal Mº Tito Petralia: 1. Billi: « Serenata del diavolo »; 2. Vidale: « Parlami del tuo cuore »; 3. Cinque: « Romanza senza parole »; 4. Bozzacchi: « Sivigliarita »; 5. Billi: « Romanza ritmica »; 6. Petralia: « Dammi del tu »; 7. Celani: « L'ora felice »; 8. Cantelmo: « Eternamente mia »; 9. Petralia: « Ti voglio per me »; 10. Kramer: « Sole su Capri » — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica operistica d'ispirazione religiosa: 1. Verdi: « Otello » (Ave Maria); 2. Verdi: « La forza del destino » (La Vergine degli angeli); 3. Gounod: « Faust » (Dio possente, Dio d'amore); 4. Ponchielli: « La Gioconda » (Angelus Dei); 5. Boito: « Mefistofele » (Salve Regina) — 14: Giornale radio. — 14,15: Lettura per i Balilla — 14,25: Musica operistica di ispirazione religiosa: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », preghiera; 2. Wagner: « Parsifal », preludio; 3. Giordano: « Siberia », la Pasqua.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma I - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: Comunicazioni in tedesco.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Duo pianistico Bela-Bartok e Edita Pasztory: 1. Mozart: « Allegro con spirito e andante » dalla « Sonata in re maggiore per due pianoforti » — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Banda dei Reali Carabinieri: 1. Bach: « Preludio e fuga in mi bemolle minore »; 2. Cirenei: « Sul Trasimeno », danza; 3. Wagner: « I maestri cantori », preludio; 4. Bonomo: « Danza rustica e minuetto » — 16,35: **Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano**, oppure conversazione — 16,45: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio — 17,15: Trasmissione di una commedia - **Elettra**, opera di Riccardo Strauss: orchestra e coro dell'« Eiar » diretti dal Mº Fernando Previtali. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari 1 - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** —

19,30: Musica varia: notturni celebri: 1. Martucci: « Notturno in sol bemolle »; 2. Liszt: « Notturno n. 3 »; 3. Pick Mangiagalli: « Notturno op. 28 ». — 19,45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: Notiziario in greco. — 20,30-20,58: Musica varia greca.

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione letteraria in arabo.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE. — 18,50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15: Notiziario in tedesco.

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Notiziario in turco - Dischi di musica turca - Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1. « Il mistero della Passione di Cristo » di F. Lattuada; 2. « Cantata biblica », di V. Gnecchi (vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): 1. « Il mistero della Passione di Cristo », di F. Lattuada; 2. « Cantata biblica », di V. Gnecchi (vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Notiziario in francese - Notiziario in inglese.

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco.

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24-0,10: Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadren. — 0,10: Musiche richieste. — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: « Il napoletano De Angelis e l'unità argentina », conversazione. — 0,50: Musiche richieste. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Musiche richieste. — 1,40: Notiziario in spagnolo.

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1,10: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Musiche richieste.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,25: Musica operistica: « L'opera tedesca da Mozart a Wagner »: 1. Mozart: « Don Giovanni », aria di Zerlina (Batti, batti o bel Masetto); 2. Weber: « Il franco cacciatore », sinfonia; 3. Wagner: a) « Lohengrin » (Sola nei miei primi anni), b) « La Walkiria » (Cede il verno), c) « Parsifal », Intermezzo atto primo, d) « Tannhäuser », sinfonia. — 3,05: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio - « Ricette di cucina italiana », conversazione - Duo pianistico Bormioli-Semprini: 1. N. N.: « Vecchio album di canzoni e danze » - Musica varia. — 4-4,10: Notiziario in inglese.

VENERDÌ 22 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. — Musica polifonica d'ispirazione religiosa: 1. Palestrina: « Sicut cervus », mottetto; 2. Rossini: « Cujus animam », dallo « Stabat Mater »; 3. Schubert: « Ave Maria »; 4. Perosi: « Benedictus »; 5. Bach: Frammenti della « Cantata religiosa n. 140 ». — 7,35: Notiziario in inglese. — 7,50: Musica religiosa: 1. Palestrina: « Super flumina Babylonis - Offertorio »; 2. Victoria: « Tenebrae factae sunt ». — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese.

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI - Notiziario in arabo - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — Notiziario in olandese - Selezione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi. — 12: Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese, oppure conversazione. — 12,15: Notiziario in inglese. — 12,30: Musica sacra. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica - Musica vocale da camera d'ispirazione religiosa: 1. Stradella: « Preghiera » (Pietà, Signore); 2. Somma: « Ave Maria »; 3. Schubert: « Ave Maria »; 4. Mercadante: « Preghiera »; 5. Giachetti: « Preghiera »; 6. Alaleona: a) « Laude di passione », b) « Laude di Pasqua »; 7. Perosi: « Tu es Petrus ». — 14: Giornale radio. — 14,15: « La gloriosa vigilia », rievocazione della fondazione dei Fasci di combattimento, conversazione - Concerto di una Banda militare.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in spagnolo.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — « La resurrezione di Cristo », oratorio di Don Lorenzo Perosi. — 15,45: Notiziario in italiano. — 15,55: Notiziario in francese. — 16,05: Seconda parte dell'oratorio « La resurrezione di Cristo ». — 16,30: Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano, oppure conversazione. — 16,45: Notiziario in inglese.

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO: Musica d'ispirazione religiosa: 1. Verdi: « Messa da Requiem »; 2. Wagner: Selezione dell'opera « Parsifal » - Attualità. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18,15: Seconda trasmissione per i paesi arabi. (Vedi programma seguente). — 19,15: Notiziario in romeno. — 19,30: Musica polifonica e religiosa: 1. Palestrina: « Improperia antifona »; 2. Boezi: « Agnus Dei », dalla « Missa solemnis »; 3. Da Vittoria: « Tantum ergo »; 4. Perosi: « Resurrexit ». — 19,45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: Notiziario in greco. — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis e dal tenore Luigi Curusso: 1. Lavdas: « Si sposa la mia bella »; 2. Xantopulu: « Perchè »; 3. Calomiris: a) « Ela mola », b) « Corfù »; 4. Riadis: a) « Canzonetta », b) « Ninna nanna », c) « Il cacciatore »; 5. Psacos: « Danza cretese ».

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione in arabo su argomento religioso islamico - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45: (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3: dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE. — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiz. in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15: Notiziario in tedesco.

20,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Notiziario in turco - Dischi di musica turca.

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): 1. Concerto diretto dal M° Mario Salerno; 2. Accademia polifonica barese; 3. Banda della R. Guardia di Finanza (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): 1. « Donne del Paradiso » mistero medioevale; 2. Dischi (Vedi Primo Programma). — Negli intervalli: Notiziario in francese; Notiziario in inglese.

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 16): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco - Musiche elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis: 1. Lavdas: « Canto popolare »; 2. Andruzopulu: « Addio »; 3. Lavdas: « Gli occhi di Demos ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 alle 1,20 anche da Roma II): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24-0,10: Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep. — 0,10: Musica polifonica e religiosa: 1. « Christus resurgens »; 2. « Media vita » 3. Franck: « Panis Angelicus »; 4. Chausson: « Ave verum corpus »; 5. « Ecce lignum crucis ». — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 0,50: Trasmissione di una selezione della seconda parte dell'Oratorio « La resurrezione di Cristo » di Don Lorenzo Perosi. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Musica operistica d'ispirazione religiosa: 1. Verdi: « La forza del destino », (Pace, mio Dio); 2. Boito: « Nerone » (Pater noster); 3. Refice: « Cecilia », l'annuncio; 4. Mascagni: « Cavalleria rusticana », (Inneggiamo, il Signor non è morto). — 1,40-1,55: Lezioni in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore - Notiziario in spagnolo.

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA OCCINDENTALE. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1,10: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Musica corale religiosa. Dai canti gregoriani: 1. « Rorate coeli »; 2. Kyrie eleison; 3. « Haec Dies »; 4. Victimae paschali; 5. « Spiritus Domine »; 6. « Veni, Sancte Spiritus »; 7. Bernabei: « Alma Redemptoris Mater »; 8. Perosi: « Resurrexit »; 9. Fioroni: « Angelus Domini »; 10. Da Vittoria: « Tantum ergo ».

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. — 2,15-2,25: Notiziario in italiano. — 2,25-4: Organista Maria Amalia Pardini - Conversazione - Musiche di ispirazione religiosa: 1. Vittoria: « Quarto e quinto responsorio del mercoledì Santo »; 2. Boezi: « Magnificat »; 3. Somma: « Ave Maria »; 4. Antonelli: « Te Deum »; 5. Refice: « Lauda Jerusalem ». — 4-4,10: Notiziario in inglese.

SABATO 23 MARZO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. — Inni e canti della Patria e della Rivoluzione - 7,35: Notiziario in inglese - 7,50: Musica d'ispirazione religiosa: 1. Gounod: « Ave Maria »; 2. « Christus Resurgens » - 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese.

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — Notiziario in olandese - Inni e canti della Patria e della Rivoluzione. — 12: Notiziario in giapponese, o in cinese, o in mancese, oppure conversazione. — 12,15: Notiziario in inglese - Concerto sinfonico dell'orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Fernando Previtali col concorso della pianista Miriam Donadoni: 1. Liszt: « Concerto n. 1 in mi bemolle per pianoforte ed orchestra »: a) Allegro maestoso, quasi adagio, b) Allegretto vivace, c) Allegro maestoso. — 13: Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica - Inni e canti della Patria e della Rivoluzione. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Parole di fede in occasione della Risurrezione », conversazione. — 14,25: Musica di ispirazione religiosa: 1. Wagner: « Parsifal », preludio; 2. Giordano: « La Pasqua », dall'opera « Siberia »; 3. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Inneggiamo, il Signor non è morto).

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 14,45: Notiziario in spagnolo - 15: Notiziario in portoghese.

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. — Comunicazioni varie.

15,30-16,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Inni e canti della Patria e della Rivoluzione - 15,45: Notiziario in italiano - 15,55: Notiziario in francese - 16,05: Coro di voci bianche diretto dal M° Achille Consoli: 1. Gluck: « Spiagge amate »; 2. Pieraccini: a) « Re Rigodoro », b) « Goroè »; 3. Renzi: « Ninna nanna »; 4. Rossini: « Tarantella »; 5. Refice: « Ave Maria »; 6. Malfetti: « Lungo il Canal Grande » - 16,35: Notiziario in bengalico, o in indostano, o in persiano, oppure conversazione. — 16,45: Notiziario in inglese.

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO: Inni e canti della Rivoluzione - Musica varia - Comici italiani - Musiche brillanti dirette dal M° Cesare Gallino: 1. Alfano: « Danza romena n. 1 »; 2. Ciaikowski: « Gopak »; 3. Billi: « Serenata del diavolo »; 4. Fisher: a) « Terazza sul mare », b) « Tarantella »; 5. Svendsen: « Carnevale »; 6. Demessermann: « Una festa ad Aranjuz »; 7. Fiorello: « Corteggio di marionette ». — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18,15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi Programma seguente). — 19,15: Notiziario in romeno. — 19,30: Inni e canti della Rivoluzione - Vecchie danze: 1. Gallo: « Saltellando », polca; 2. Vicari: « Rose d'Italia », mazurca - 19,45: Notiziario in serbo-croato - 20: Segnale orario - Giornale radio - 20,15: Notiziario in greco - 20,30-20,58: Programma di musica italiana per la Grecia - Inni e canti della Rivoluzione.

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione politica in arabo.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.

19,15-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE. — 19,15: Notiziario in francese - 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15: Notiziario in tedesco.

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.

20,30-20,59 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Notiziario in turco - Dischi di musica turca - (NB.: Poichè le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera che inizia prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.

21-23,30 (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1) Concerto sinfonico, diretto dal M° Fernando Previtali (vedi Primo Programma) - 2) « Parsifal », opera di R. Wagner, atto secondo e terzo (vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-24 (Roma I - 2 RO 3): 1) Concerto sinfonico, diretto dal M° Previtali; 2) « Sbronzo », un atto di A. Boscolo (vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Notiziario in francese - Notiziario in inglese.

22,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD ORIENTALE. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco.

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 e dalle 24,30 all'1,30 anche da Roma II): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24-0,10: Notiziari ritrasmessi da Radio Splendid e Radio Sadrep. — 0,10: Inni e canti della Rivoluzione. — 0,30: Notiziario in portoghese - « Celebrazione della fondazione dei Fasci di Combattimento » - Musica operistica di autori italiani contemporanei: 1. Mascagni: « Cavalleria rusticana », preludio; 2. Pietri: « Maristella » (Io conosco un giardino); 3. Giordano: « Il re » (O colombello, sposarti?). — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Musiche caratteristiche: 1. Czibulka: « Baci e fiori »; 2. Signorelli: « Capriccio futurista »; 3. Grieg: « Danza norvegese n° 1 »; 4. Scotti: « Centrale elettrica »; 5. Ketelbey: « Nel giardino del monastero »; 6. Frontini: « Serenata araba » - Conversazione in esperanto. — 1,40-1,55: Notiziario in spagnolo.

24-0,30-1: (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,55: Notiziario in francese.

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1-1,10: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Inni e canti della Rivoluzione.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,25: Inni e canti della Rivoluzione. — 3,05: Conversazione. — 3,20: Quartetto d'archi della Scala col concorso del pianista Enzo Calace-Paribeni: Paribeni: « I tre canti dell'Angelo ». — 3,40-4: Musiche ispirate alla Pasqua: 1. Wagner: « Parsifal » (L'incantesimo del Venerdì Santo); 2. Franck: « Panis Angelicus »; 3. Christus resurgens »; 4. « Media vita »; 5. Chausson: « Ave verum corpus »; 6. Haendel: « Il Messia », introduzione; 7. Giordano: « La Pasqua », dall'opera « Siberia »; 8. Mascagni: « Cavalleria rusticana » (Inneggiamo, il Signor non è morto). — 4-4,10: Notiziario in inglese.

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 17 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,30: **Stoccolma**: Pot-pourri di vecchie canzoni e ballate della musica popolare per soli, coro e orchestra
19,50: **Poste Parisien**: Radioconcerto.
20: **Lubiana**: Radiorchestra e baritono
20,10: **Beromünster**: Radiorchestra
20,15: **Königsberg**: Radiorchestra: 1. Brahms: « Overtura tragica »; 2 Brahms: « Concerto » per violino e orchestra; 3 Fiedler: « Serenata »
20,15: **Monaco**: Concerto di dischi
20,15: **Vienna**: Musica sinfonica per orchestra di fiati: 1 Grieg: « Nell'autunno », overtura di concerto; 2 Mascagni: « Iris » (L'inno al sole); 3 Puccini: « Suora Angelica », alcune scene; 4 Burgmein: « Carnevale a Venezia »; 5 Respighi: « Fontane di Roma »; 6 Rimski-Korsakov: « Mlada », corteo
20,25: **Stoccarda**: Radiorchestra: Musiche di Mozart: 1 « La clemenza di Tito », overtura; 2 « Concerto » per violino in sol maggiore; 3 « Così fan tutte », un'aria; 4. « Concerto » per piano in la maggiore (secondo tempo); 5 « Don Giovanni », un'aria; 6 « Marcia » in re maggiore.
20,30: **Amburgo** (Trasmissione da Hannover): Concerto variato
20,40: **Belgrado**: Radiorchestra
20,50: **Stoccolma**: Lindfors: « Rapsodia radiofonica su Chopin »
20,55: **Hilversum II**: Bach. « La Passione secondo San Matteo », per soli, coro e orchestra
21,25: **Sottens**: Radiorchestra
21,30: **Stoccarda**: Concerto orchestrale: 1 d'Al-

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Radio Parigi**: Gaune: « I saltimbanchi », opera
20: **Bucarest**: Trasmissione d'operetta
20,15: **Berlino**: Donizetti: « L'Elisir d'amore », opera comica (reg.)
20,30: **Parigi P.T.T.**: Cita: « Suzanne Malard: « Il Dio vivente », dramma
20,40: **Beromünster**: Paul Claudel. « L'annunciazione », radiorecita religiosa.

Segue: **CONCERTI**

bert: « La partenza », overtura, 2 R Strauss: « Morgen » « Lied »; 3. Dvorak: « Leggenda » n. 2; 4 R Strauss: « Serenata » per tenore e piano; 5 Wagner: « I Maestri cantori » (danza degli apprendisti)
22: **Burghead**: Concerto orchestrale.
22,10: **Bruxelles II**: Orchestra d'archi: Composizioni dei figli di J S Bach: 1 W F Bach: « Sinfonia dedicata a Federico II Grande »; 2 J Ch Fr Bach. Un « Rondò »; 3 C Ph Em Bach: Una « Sinfonia », 4 J Ch Bach: « Concerto » per piano e orchestra d'archi op VII
22,25: **Hilversum II**: Orchestra d'archi: 1 Haendel. « Concerto grosso » in do minore n 7; 2 Mozart: « Sinfonia » n. 34 in do maggiore
23: **Bruxelles I**: Concerto di dischi.
23,20: **Burghead** Orchestra sinfonica scozzese: Mozart: a) « Sinfonia in mi bemolle »; b) « Eine bleine Nachsmusik »
0,10: **Berlino**: Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,40: **Burghead**: Musica leggera per organo
18,45: **Lilla**: Musica leggera
19,45: **Radio Tolosa**: Canzoni e melodie
19,55: **Bordeaux Sud-Ovest**: Organo da cinema
20: **Bruxelles II**: Varietà musicale.
20,20. **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e melodie
20,20: **Poste Parisien**: Musica brillante e da ballo (orchestra Pierre Zeppilli)
20,30: **Breslavia**: Radiocabaret: Molta musica e poche parole.
20,30: **Bruxelles I**: Serata di varietà
20.45: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra argentina, canzoni e melodie
21.20: **Radio Tolosa**: Orchestra cubana
21,45: **Zagabria**: Musica leggera
22: **Belgrado**: Musica leggera e da ballo
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: Dal basso in alto!
22: **Parigi P.T.T.**: Le belle canzoni francesi
22: **Radio Tolosa**: Danze e musica leggera.
22.10: **Budapest**: Musica da jazz e musica zigana
22,10: **Bruxelles I**: Orchestra da jazz
22,20: **Kalundborg**: Ritmi e danze
22.30: **Berlino**: Varietà musicale.
22,30: **Poste Parisien**: Ritmi e danze
22,30: **Radio Parigi**: Ritmi e danze
22,30: **Stoccolma**: Musica leggera e caratteristica
22,45: **Breslavia**: Musica leggera e caratteristica
22,55: **Burghead**: Musica leggera per quartetto
23,20: **Budapest**: Orchestra zigana
24: **Parigi P.T.T.**: Ritmi e danze.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

15,30. **Burghead**: Concerto di piano
17,15: **Sottens**: Concerto d'organo;
18: **Bruxelles II**: Musica da camera
18: **Madona**: Canzoni lettoni
18.25: **Beromünster**: Concerto vocale e strumentale di musica antica
19: **Beromünster**: Weber: « Quintetto » per piano
19.20: **Bucarest**: Concerto vocale
19,40: **Belgrado**: Concerto corale; Canzoni popolari
20,30: **Ankara**: Musica per quartetto: Brahms « Quartetto » in sol minore.
20,45: **Burghead**: Canti francesi e belgi
21: **Sottens**: Concerto di piano; 1. Marcello: Un « Concerto »; 2 De la Presle: « Album d'Images »; 3 Tajcevic: « Danze dei Balcani » (quattro danze); 4 Melodie della Jugoslavia
21,30: **Brema**: Musica da camera.
21,45: **Lilla**: Concerto di piano
22.15: **Bratislava**: Concerto di piano
22,15: **Lubiana**: Concerto vocale
22,15: **Radio Parigi**: Fl Schmitt: « Il piccolo Elfo chiude l'occhio », per piano a quattro mani.
22.45: **Lilla**: Musica da camera

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

MUSICA DA BALLO: **18: Belgrado - 18,15: Bucarest - 21,20: Madona - 21.40: Ankara - 22,10: Vienna - Bruxelles I - 22,20: Zagabria - 23: Bratislava - Bruxelles II - 0.25: Brema.**

LUNEDÌ 18 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Stoccarda**: Musiche tedesche e francesi
18,25: **Colonia**: Concerto orchestrale: 1 Weber: « Silvana », overtura; 2. Weber: « Racconto »; 3 Ortleb: « Concerto » in mi bemolle maggiore per piano e orchestra
19.15: **Vienna**: Concerto di dischi
20,10: **Budapest**: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Ernest Dohnanyi
20,30: **Breslavia**: Concerto variato
20,30: **Bruxelles I**: Concerto orchestrale: 1 Saint-Saëns: « Sinfonia » n 2 in la minore. 2 Brahms: « Concerto in re », op 77, per violino e orchestra; 3 Marsick: « Scene di montagna »
20.45: **Kalundborg**: Radiorchestra. 1 Thomas « Mignon », overtura; 2 Verdi: « Rigoletto » (La donna è mobile); 3 Mozart: « Eine kleine Nachtmusik »; 4 Saint-Saëns: « Tarantella » per flauto, clarinetto e orchestra; 5 Ciaikovski Valzer dalla « Sinfonia » n. 5 in mi minore; 6 Puccini: « La bohème » (Che gelida manina). 7. Arndt: « Nola »; 8 Gershwin: « Tip Toes »
20,50: **Vienna**: Musica d'opere italiane; 1 Bellini: « Norma », overtura; 2 Rossini: « Il barbiere di Siviglia », due arie; 3. Ponchielli: « La Gioconda », la danza delle ore; 4 Verdi: « La traviata », un'aria; 5 Wolf-Ferrari: « I quattro rusteghi », intermezzo; 6 Verdi: « Rigoletto »: a) Un'aria, b) Duetto del secondo atto; 7. Smareglia: « Il vassallo di Szigeth » (musica di balletto); 8 Rossini: « Semiramide », overtura
21: **Berlino**: Concerto sinfonico diretto da Furt-

TEATRO
LIRICA E PROSA

19: **Stoccarda**: Verdi: « Rigoletto », opera, atto primo
19,30: **Radio Parigi**: Trasmissione dalla Comédie Française
20,15: **Königsberg**: Chr. Diedrich Hahn: « Il compleanno di Amalia Sundermann », radioscene con musica
20,30: **Parigi P.T.T.**: Léo Delibes « Lakmé », opera

Segue: **CONCERTI**

wängler. Bruckner « Sinfonia n. 9 » in re minore (originale)
21: **Bruxelles II**: Concerto sinfonico. 1. Beethoven: « Egmont », overtura; 2 Dvorak: « Concerto » per violoncello e orchestra; 3 Liszt. « Amleto », poema sinfonico; 4. Schoemaker: « Suite » dal dramma lirico « Swane »
21: **Stoccolma**: Concerto sinfonico di musica inglese: 1 Vaughan-Villiams: « Suite » per viola, coro femminile e piccola orchestra; 2. Walton: « Sinfonia in re minore »
21,35: **Burghead**: Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult
22,15: **Bratislava**: Concerto notturno
22,25: **Francoforte e Saarbrücken**: Radiorchestra e canto: Ballate di Loewe e di Plüddemann
22,45: **Radio Parigi**: Concerto orchestrale
23,10 (ca): **Berlino**. Concerto notturno
24: **Parigi P.T.T.**: Concerto orchestrale

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Brema**: Musica leggera e caratteristica.
18: **Budapest**: Melodie ungheresi e musica zigana
18.20: **Breslavia**. Musica leggera e caratteristica
18,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica di film
19,15: **Bucarest**: Musica leggera per due piani e canto
20: **Burghead**: Varietà. Lunedì sera alle 8
20: **Sottens**: Serata di varietà
20,10: **Beromünster**: Musica folcloristica
20,15: **Berlino**: Programma vario: « In lode della donna ».
20,20: **Poste Parisien**: Varietà
20,25: **Colonia**: Serata di varietà per i soldati
20,30: **Ankara**: Musica leggera.
20,30: **Lubiana**: Musica leggera
21: **Bordeaux Sud-Ovest**: Melodie e ritmi
22: **Ankara**: Musica da jazz
22: **Sottens**: Musiche di film
22,10: **Bruxelles I**: Jazz classico.
22,10: **Budapest**: Orchestra zigana
22,20: **Stoccolma**: Musica leggera e caratteristica
22,30: **Berlino**: Alcune melodie
22,30: **Bruxelles I**: Musica d'operette riprodotta
22,30: **Oslo**: Musica leggera
23: **Burghead**: Ritmi e danze (Henry Hall e la sua orchestra).
MUSICA DA BALLO: **19,25: Budapest - 20,15: Monaco - 21,20: London Regional - 22: Ankara - 22,10: Vienna - 22,20: Zagabria - 22,30: Bruxelles II - 23,15: Poste Parisien - 23,25: Budapest - 0,25: Brema.**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Vienna**. Cello, piano e canto
18,5: **Lipsia**: Concerto di piano: Beethoven: « Variazioni e fuga » in mi bemolle maggiore op. 35 (variazioni sull'« Eroica »)
18,10: **Amburgo**: Concerto di piano (Bach-Busoni)
18,15: **Radio Parigi**: Violoncello e piano
18,25: **Sottens**: Concerto di piano
18,35: **Burghead**: Concerto di piano
18,45: **Lilla**: Musica da camera per piano e violino
18,55: **Brema**: Ballate di Loeve e canzoni olandesi per baritono e piano
19,30: **Bratislava**: Canzoni slovacche
19,40: **Belgrado**: Concerto corale
20: **Bucarest**: Quartetto, piano e canto. Composizioni di Castrisanu
20: **Zagabria**: Concerto corale.
20,10: **Oslo**: Liszt: « Rapsodia ungherese n. 12 » (piano)
20,30: **Zagabria**: Concerto di cembalo
20,45: **Radio Parigi**: Musica da camera
20,45: **Radio Tolosa**: Concerto vocale
21: **Zagabria**: Concerto corale
21.15: **Königsberg**: Baritono e piano. « Lieder »
21,30: **Bucarest**: Concerto vocale: Musica italiana
21,50: **Bucarest**: Sonate celebri (reg.)
22,15: **Lubiana**: Musica per trio
22,45: **Lilla-Grenoble**: Musica da camera.
23,10: **Hilversun II**: Piano e canto.
23,30: **Burghead**: Quartetto d'archi.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	1195	251	Francoforte (Germania)	25	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
182	1648	Ankara (Turchia)	120	583	514,6	Grenoble (Francia)	20	959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875	Hilversum I (Olanda)	120	695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
841	356,7	Berlino (Germania)	100	722	414,4	Hilversum I (Olanda)	17	1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
556	539,6	Beromuenster (Svizzera	100	995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65	638	470,2	Praga (Boemia)	120
1077	278,6	Bordeaux P.T.T (Francia	60	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	968	309,9	Radio Agen (Francia)	1,5
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5	1213	247,3	Lilla (Francia)	60	1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
758	395,8	Brema (Germania)	100	648	463	Lione P.T.T (Francia)	100	1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	785	382,2	Lipsia (Germania)	120	182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
922	325,4	Brno (Moravia)	32	1149	261,1	London National (Inghilterra)	40	913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	877	342,1	London Regional (Inghilterra)	70	1040	288,5	Rennes (Francia)	120
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6	1249	240,2	Saarbruecken (Germania)	17
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	583	514,6	Madona (Lettonia)	50	574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20	749	400,5	Marsiglia P.T.T (Francia)	100	704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60	1113	269,5	Melnik (Boemia)	100	767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
1492	201,1	Burgos (Spagna)	9	1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
658	455,9	Colonia (Germania)	100	740	405,4	Monaco di Baviera (Germania)	100	859	349,2	Strasburgo (Francia)	100
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5	1185	253,2	Nizza P.T.T (Francia)	60	224	1339	Varsavia (Polonia)	120
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150	668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70	592	506,8	Vienna (Germania)	100
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	1149	261,1	North National (Inghilterra)	40	1086	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

MARTEDÌ 19 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Stoccarda**: Concerto di musica tedesca e francese

18.30 **Ankara**: Concerto di musica turca

18.30 **Francoforte** e **Saarbrücken**: Banda e coro dei Giovani Hitleriani

18.30: **Madona**: Composizioni lettoni

19.10: **Hilversum I**: Concerto di musica riprodotta

19.25: **Budapest**: Radiorchestra

19.30: **Bratislava**: Concerto variato

19.30: **Stoccolma**: Banda militare

20: **Bucarest**: Concerto sinfonico

20.15: **Berlino**: Radiorchestra e solisti: Musiche di compositori al fronte

20.15: **Bratislava**: Musica classica antica

20.30: **Ankara**: Radiorchestra.

20.30: **Madona**: Grieg: « Concerto per piano in la minore » con accompagnamento orchestrale

20.30: **Parigi P.T.T.**: Concerto di musica italiana

20.45: **Lubiana**: Concerto sinfonico (reg.)

21: **Beromünster**: Concerto orchestrale e vocale

21: **Bratislava**: Radioconcerto

21: **Vienna**: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: Rimski-Korsakov: « Shêherazade », poema sinfonico, op. 35

21.15: **Oslo**: Radiorchestra: 1. Bach: « Concerto brandeburghese; 2. Mozart: « Le nozze di Figaro », overtura; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 8 in fa maggiore »; 4. Schubert: « Marcia militare »; 5. Massenet: « Scene pittoresche »; 6. Moszkowski: « Bolero »; 7. Grieg: Tre pezzi vari; 8. Coates: « The Merrymakers », overtura

21.25: **Oslo**: Radiorchestra

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Breslavia**: Alfred Prugel: « Haendel a Lubecca », radioscene della vita di Haendel

20: **Zagabria** (Dal Teatro Nazionale). Trasmissione d'opera

20.25: **Stoccarda**: Verdi: « Rigoletto », opera (secondo atto)

20.30: **Breslavia**: August Hinrichs: « Per il gatto », commedia (adatt.)

20.30: **Sottens**: Jean Sarment: « Leopold le Bien-aimé », commedia in tre atti

20.45: **Bruxelles I** (Dal Teatro Reale dell'Opera): Donizetti: « Don Pasquale », opera.

20.45: **Radio Parigi**: Lucien Besnard: « La peur de l'amour », dramma

Segue: **CONCERTI**

22.10: **Hilversum II**: Concerto sinfonico: 1. Bach: « Toccata in do »; 2. Schumann: « Concerto per piano in la », op. 54; 3. Wagner: Sinfonia dei « Maestri cantori di Norimberga ».

22.15: **Bratislava**: Max Reger: « Introduzione, passacaglia e fuga in do »

22.15: **Lubiana**: Radiorchestra

22.20: **Kalundborg**: Radiorchestra: musiche di compositori danesi

23.10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno

23.25: **Brema**: Concerto notturno

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

17.50: **Kalundborg**: Jazz per piano

18: **Brema**: Musica leggera e caratteristica

18: **Lubiana**: Quartetto di mandolini e canti

18.15: **Radio Tolosa**: Musica da jazz

18.20: **Oslo**: Musica leggera e caratteristica

19.30: **Berlino**: Varietà musicale (reg.).

19.30: **Radio Parigi**: Musica leggera

19.40: **Belgrado**: Melodie popolari

19.55: **Beromünster**: Fisarmoniche, canzoni e « jodel »

20.15: **Vienna**: Varietà folcloristica.

20.25: **Colonia**: Musica leggera e da ballo

20.25: **Francoforte** e **Saarbrücken**: Varietà per i soldati

20.30: **Bruxelles II**: Radiorivista

20.35: **Poste Parisien**: Varietà: « Soir de Paris ».

21.15: **Berlino**: Musica leggera.

21.15: **Kalundborg**: Musica leggera per organo

21.25: **Monaco**: Musica folcloristica e leggera

22.10: **Beromünster**: Orchestra di mandolini.

22.15: **Hilversum I**: Serata di varietà

22.20: **Stoccolma**: Melodie d'operette di Herbert (reg.)

22.30: **Berlino**: Varietà musicale

22.45: **Radio Parigi**: Musica leggera

23.15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra argentina.

23.20: **Budapest**: Musica zigana.

24: **Parigi P.T.T.**: Musica leggera

MUSICA DA BALLO: 18.40: **London Regional** - 21.35: **Ankara** - 22.10: **Bruxelles II** - 22.30: **London Regional** - 23.15: **Poste Parisien** - 0.25: **Brema**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Vienna**. Concerto di piano.

18.10: **Amburgo**: Concerto corale.

18.10: **Hilversum I**: Coro di fanciulli

18.15: **Radio Parigi**: Violino e piano

18.20: **Belgrado**: Concerto di violino e piano

18.30: **Breslavia**: Haydn: Un « Quartetto » d'archi

18.45: **Budapest**: Concerto vocale.

18.45: **Lilla**: Musica da camera.

19.15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Concerto vocale.

19.15: **Bucarest**: Piano e violino

19.30. **Oslo**: Concerto di flauto

19.30: **Radio Parigi**: Musica da camera.

20: **Lubiana**: Concerto di cello e piano.

20.10: **Belgrado**: Musica per trio

20.15: **Kalundborg**: Beethoven: « Variazioni » in do minore, per piano

20.25: **Oslo**: Concerto vocale: Cinque Lieder di Brahms

20.40: **Belgrado**: Concerto di piano (Beethoven).

21: **Konigsberg**: Concerto di piano: Musiche di Weber, Liszt e Skrjabin.

21.10: **Belgrado**: Concerto vocale: Alcune arie.

21.30: **Bucarest**: Concerto vocale

21.35: **Stoccolma**. Concerto di piano: 1. Liszt: « Funérailles »; 2. Chopin: a) « Notturno in do diesis minore », b) « Due studi »

21.55: **Bucarest**: Sonate celebri (reg.)

22: **Belgrado**: Concerto di piano

22.10: **Budapest**: Kodaly: « Quartetto » d'archi in do minore

22.45: **Breslavia**: Violino e piano

22.45: **Lilla**: Villalobos: Un « Trio ».

23.15: **Parigi P.T.T.**: Musiche di Ravel.

MERCOLEDÌ 20 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Stoccarda**: Concerto di musica tedesca e francese.

18.15: **Francoforte** e **Saarbrücken**: Radiorchestra Brahms: « Sinfonia n. 1 » in do minore, op. 68

18.20: **Colonia**: Radiorchestra e coro. Concerto per il 170° anniversario della nascita di Friedrich Hölderlin: Armin Knab: « La sacra mera », composizione per coro

18.30: **Ankara**: Concerto di musica turca.

18.45: **Lilla**: Concerto di musica variata

19.15: **Madona**: Concerto orchestrale: Musiche d'opera: 1. Boieldieu: « La dama bianca », overtura; 2. Bizet: « Carmen », suite n. 2; 3. Verdi: a) « Aida », un'aria, b) « Otello », un'aria; 4. Massenet: « Thaïs », meditazione; 5. R. Strauss: « Il cavaliere della rosa », valzer; 6. Puccini: « Tosca », un'aria; 7. Kalnins. « Banuta », introduzione del terzo atto; 8. Smetana: « La sposa venduta », danze; 9. Ciajkovski: a) « La dama di picche », un'aria, b) « Mazeppa », un'aria. 10. Moniusko: Fantasia su « Halka »; 11. Weinberger: « Schwanda il suonatore di cornamusa » polka

19.25: **Bucarest**: Radiorchestra.

19.40: **Vienna**: Concerto di dischi (canta Beniamino Gigli)

20.5: **Beromünster**: Concerto orchestrale

20.10: **Kalundborg**: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch: 1. Mozart: Un'overtura; 2. Emborg: « Concerto » per archi e piano, op. 72; 3. Brahms: « Sinfonia » n. 4, in mi minore, op. 98

20.15: **Königsberg**: Radiorchestra: Musiche sulla primavera

20.15: **Monaco**: Concerto di dischi.

20.20: **Oslo**: Concerto dedicato a Sinding

20.30: **Amburgo**: Radiorchestra e coro: 1. Fiedler: « Overtura di una commedia »; 2. Humperdinck. « Shakespeare - Suite »; 3. Reznicek: « Traumspiel - Suite », frammenti, 4. Woyrsch: « Hamlet », overtura; 5. Lothar: Piccola « Suite » per una commedia di Shakespeare; 6. Grieg: « Olaf Trygvason », coro finale

20.30: **Ankara**: Radiorchestra: 1. Laparra: « Ritmi spagnoli »; 2. Mayan: « Serenata romantica »; 3. Massenet: « Suite », n. 1 » per orchestra

20.30: **Bratislava**: Concerto di musica religiosa.

20.30: **Breslavia**: Radiorchestra, coro e solisti: Concerto variato: Ecco la primavera!

20.30: **Oslo** (la Ginestra): Concerto sinfonico:

TEATRO
LIRICA E PROSA

18.30: **Breslavia**: Paul Zapp: « Primavera! », radioscene con canto corale.

19.30: **Radio Parigi**: Festival Shakespeare, Racine.

20: **Belgrado** (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.

20: **Bruxelles II**: Renaat Veremans: « Le moulin de Sans-Souci », operetta in tre atti

20: **Lubiana** (dal Teatro d'Opera): Trasmissione d'opera.

20.25: **Francoforte** e **Saarbrücken**: Peter Kremer: « L'allegra Franconia sulla Mosella », radioscene

20.25: **Stoccarda**: Verdi: « Rigoletto », opera (terzo atto).

20.40: **Budapest**: Wagner: « Parsifal » atto secondo e terzo.

21: **Berlino**: Rudolf Brunngraber: « L'oppio », radiorecita con musica di Herbert Windt.

22.15: **Parigi P. T. T.**: J. J. Bernard: « Le secret d'Arvers », dramma.

Segue: **CONCERTI**

1. Haendel: « Concerto grosso » n. 12; 2. Beethoven. « Concerto » n. 4 per piano e orchestra

20.30: **Parigi P. T. T.**: Concerto di musica moderna

21: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica d'opera

21: **Hilversum I**: Concerto sinfonico: 1. Joh. Ch. Bach. Una sinfonia; 2. Mozart: « Concerto » per piano in do minore

21.15: **Bruxelles I**: De Malcingreau: « La leggenda di Sant'Agostino », cantata per soli, coro e orchestra.

21.20: **Oslo**: Radiorchestra

21.40: **Königsberg**: Concerto di dischi: Opere italiane

21.45: **Radio Parigi**: Concerto di musica contemporanea

22.10 (circa): **Vienna**: Concerto di dischi

22.15: Radiorchestra: Musica norvegese

23.10 (ca): **Berlino**. Concerto sinfonico.

0.10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica

18.5: **Amburgo**: Musica leggera per organo.

18.17: **Bucarest**: Musica d'operette riprodotta.

18.15: **Radio Tolosa**: Musica da ballo

18.30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica da ballo.

18.45: **Bruxelles I**: Musica leggera e caratteristica

19: **Budapest**: Musica zigana

19.15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Melodie e ritmi

19.30: **Oslo**: Musica leggera e caratteristica.

19.50: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica di film.

20: **Bucarest**: La danza attraverso i secoli: Danze slave.

20: **Sottens**: Canzoni e musica da jazz per due piani

20.15: **Berlino**: Musica leggera e caratteristica

20.30: **Bruxelles I**: Varietà: « Paul Delmet ou le pays du Tendre ».

20.55: **Stoccolma**: Musica leggera e da ballo

21.50: **Poste Parisien**: Varietà: Un bel caso di coscienza...

22.10: **Beromünster**: Musica leggera.

22.10: **Bruxelles I**: Musica da jazz.

22.15: **Radio Tolosa**: Musica leggera, brillante e da ballo.

22.20: **Kalundborg**: Ritmi e danze.

22.25: **Hilversum I**: Musica leggera e da ballo.

22.30: **Berlino**: Alcune melodie.

22.30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica leggera per organo

22.30: **Brema**: Musica folcloristica.

MUSICA DA BALLO: 19.20: **London Regional** - 21.20: **London Regional** - 21.35: **Ankara** - 22.10: **Bruxelles I** - 23.15: **Poste Parisien** - 0.25: **Brema**.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17.55: **Radio Parigi**: Beethoven: « Quartetto » n. 2

18.15: **Bruxelles I**: Musica per quartetto.

18.15: **Radio Parigi**: Concerto vocale.

18.55: **Brema**: Concerto di piano: Schumann: « Scene di bimbi », frammenti

19.30: **Stoccolma**: Concerto corale

21.15: **Radio Parigi**: Scarlatti: Pezzi per violoncello.

21.20: **Madona**: Cori della marina.

21.25: **Monaco**: Musica da camera: 1. Ludwig Baumann: « Patria », ciclo di « Lieder » su poesie di Erich Langer per coro misto, piano, violino, cello; 2. Hinckelbein: Otto « Ländler » per piano a quattro mani.

21.30: **Bratislava**: Beethoven: « Variazioni » per cello.

21.30: **Brema**: Concerto vocale e strumentale.

21.30: **Bucarest**: Concerto vocale.

21.50: **Bucarest**: Sonate celebri (reg.).

22.15: **Bratislava**: Composizioni per organo e coro.

23.10: **Hilversum II**: Concerto per violino, violoncello e piano

23.50: **Hilversum I**: Concerto per organo e clarinetto

24: **Parigi P. T. T.**: Concerto di musica da camera.

GIOVEDÌ 21 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18,30: Ankara: Concerto di musica turca.
18,30: Belgrado: Radiorchestra.
18,45: Lilla: Concerto di musica variata.
19,10: Madona: Mendelssohn: « Elia », oratorio op. 70 (reg.).
19,20: Bucarest: Concerto di dischi (Glazunov).
19,30: Stoccolma: Radiorchestra.
20: Bucarest (dall'Ateneo): Concerto sinfonico.
20: Lubiana: Concerto di musica religiosa.
20,25: Colonia: Radiorchestra, cori e solisti: Musiche e « Lieder » per l'inizio della primavera.
20,30: Breslavia: Haydn: « La Creazione », oratorio.
20,30: Bruxelles I: Concerto orchestrale: 1. Beaumez: « Fanfara »; 2. Franck: « Redenzione » (intermezzo); 3. Beaumez: « Il grisou ».
20,30: Bruxelles II: Michel Brusselmans: « Jésus », oratorio per orchestra, coro misto e organo.
21,10: Bratislava: Concerto per il 255° anniversario della nascita di J. S. Bach.
21,15: Zagabria: Concerto di musica religiosa.
22,10: Budapest: Festival Liszt ritrasmesso dalla Accademia musicale.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra Comique.
18,20: Breslavia: Sezuka: « L'uovo misterioso », opera per fanciulli.
20,15: Königsberg: Wilhelm von Scholz: « I gioielli di famiglia », radiocommedia.
20,25: Stoccarda: Karl Kanig: « Caprioli », radiorecita.
20,30: Vienna: Shakespeare: « Misura per misura », commedia (adatt.).
22: Radio Parigi: Cita e Suzanne Malard: « Il Dio vivente », (n. 2) dramma.

Segue: **CONCERTI**

22,10 (ca): Vienna: Concerto di dischi.
22,45: Lilla: Concerto di musica variata.
22,45: Radio Parigi: Radioconcerto.
23,10 (ca): Berlino: Concerto notturno.
23,30: Brema: Radioconcerto.
24: Parigi P. T. T.: Radioconcerto.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: Vienna: Beethoven: « Sonata » per violino e piano in fa maggiore op. 24 (Frühlingssonate).
18,17: Bucarest: Violino, cello e piano.
18,50: Budapest: Concerto vocale.
18,55: Brema: Duetti di Cornelius.
19,30: Bratislava: Concerto vocale: Sei canzoni su parole di Tagore.
20: Zagabria: Concerto corale.
20,30: Zagabria: Concerto di piano.
20,43: Beromünster: Concerto corale.
21: Stoccolma: Concerto solistico.
21,10: Belgrado: Canzoni popolari.
21,40: Königsberg: Musica da camera riprodotta.
22: Bucarest: Sonate celebri (reg.).
22: Parigi P. T. T.: Musica da camera.
22,15 Bratislava: Bach: « Chaconne » (in tre forme).
22,15: Oslo: Concerto per clavicembalo e cembalo.
22,20: Stoccolma: Concerto d'organo.
22,20: Zagabria: Quartetto d'archi.
22,30: Kalundborg: Debussy: « Quartetto » d'archi in sol minore, op. 10.
23,10: Hilversum II: Concerto per cembalo.
22,30: Berlino: Varietà musicale.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: Berlino: Musica per quintetto.
18,30: Bordeaux Sud-Ovest: Alcuni valzer.
18,30: Bruxelles I: Radiofantasia.
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera e da ballo.
19,15: Vienna: Musica leggera.
20,15: Monaco: Musica d'operetta.
20,15: Vienna: Musica viennese.
20,20: Poste Parisien: Varietà.
20,30: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
20,30: Parigi P. T. T.: Maurice Chevalier al microfono.
20,45: Königsberg: Varietà musicale.
21: Oslo: « Cabaret ».
21,15: Bruxelles I: Musica d'operette.
22,15: Radio Tolosa: Radiofantasia: Primavera.
22,15: Lubiana: Concerto di chitarra.
21,45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
21,55: Ankara: Musica da jazz.
22,30: Brema: Varietà musicale.

MUSICA DA BALLO: **19: London Regional - 20,30: London Regional - 21,55: Ankara - 23,15: Poste Parisien - 0,25: Brema.**

VENERDÌ 22 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18,15: Burghead: Banda militare.
18,17: Bucarest: Organo e orchestra: Musica religiosa (reg.).
18,20: Madona: Concerto di musica richiesta: Musiche di Ciajkovski, Schubert, Grieg e Medins.
18,25: Ankara: Concerto di musica turca.
19,10: Madona: Medins: « La settimana santa », musica per solisti, coro e orchestra.
19,15: Bucarest: Concerto di dischi (Ravel).
19,30: Bratislava: Haydn: « Le sette parole di Cristo ».
19,30: Königsberg: Concerto di dischi.
19,30: Oslo: Joh. Brahms: « Un requiem tedesco » per soli e coro.
19,30: Stoccolma: J. S. Bach: « La passione secondo S. Matteo » (prima parte).
19,35: Budapest: Bach: « La Passione secondo San Giovanni », oratorio.
19,50: Madona: Concerto orchestrale: 1. Medins: « Una notte nel giardino di Getsèmani », poema sinfonico; 2. Alcune canzoni; 3. Arensky: « Variazioni » su un tema di Ciajkovski; 4. Wagner: Incantesimo del Venerdì Santo dal « Parsifal ».
20: Burghead: Orchestra sinfonica: Wagner: « Parsifal », frammenti.
20: Sottens: R. Wagner: Frammenti dal « Parsifal ».
20,10: Belgrado: Musica religiosa.
20,15: Königsberg: Radiorchestra: Musica di Wagner: 1. Incantesimo del Venerdì Santo dal « Parsifal »; 2. « Tristano e Isotta », Duetto II atto; 3. « Tristano e Isotta », Preludio e finale; 4. « Sigfrido », Idillio; 5. « Lohengrin », Preludio.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: Breslavia: Hans Gottschalck: « Immortalità », radioscene con canto corale.
19,35: Bucarest (dall'Opera rumena): Trasmissione d'opera.
22,10: Bruxelles II: R. Wagner: « Parsifal », dramma mistico in tre atti (selezione riprodotta).
22,10: Hilversum I: Suppé: Selezione da « Boccaccio », operetta.
23,10 (ca). Hilversum I: Peter Paul Althaus: « Amore, musica e morte di Johann Sebastian Bach », radiorecita con musiche di Bach.

Segue: **CONCERTI**

20,30: Amburgo: Orchestra da camera: 1. Händel: « Concerto grosso » in sol minore, op. 6, n. 6; 2. Mozart: « Concerto » in sol maggiore per flauto e orchestra.
20,30: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Händel: « Concerto grosso », op. 16, n. 11; 2. J. S. Bach: « Cantata » n. 56; 3. Chevreuille: Una sinfonia.
20,30: Parigi P. T. T.: Concerto orchestrale-corale.
20,35: Madona: Concerto di dischi.
20,40: Belgrado: Concerto sinfonico.
21: Bratislava: Mozart: « Requiem ».
21,15: Zagabria: Pergolesi: « Stabat mater ».
21,35: Burghead: Concerto orchestrale.
21,35: Stoccolma: Schubert: « Sinfonia n. 7 in si minore ».
21,40: Sottens: Caplet: « Le miroir de Jésus », per soli, coro e orchestra.
21,55. Kalundborg: Radiorchestra: 1. Haendel: « Concerto grosso » n. 19 per due violini soli, violoncello, orchestra d'archi e cembalo, in do minore, op. 6, n. 8; 2. Mozart: « Concerto » per clarinetto e orchestra in la maggiore; 3. Mendelssohn-Bartoldy: Overtura dal « Sogno di una notte d'estate ».
22,10 (ca): Vienna: Concerto di dischi.
22,15: Bratislava: Ciajkovski: « Sinfonia n. 6 in si minore ».
22,15: Stoccolma: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: « Coriolano », overtura; 2. Atterberg: « Suite n. 3 », per violino, viola e orchestra d'archi; 3. Wagner: « Sigfrido » (Idillio).
22,30: Berlino: J. S. Bach: « Concerto brandemburghese n. 3 ».
22,45: Radio Parigi: Concerto sinfonico.
23,30: Brema: Concerto orchestrale.
23,45: Parigi P. T. T.: Concerto sinfonico.
0,10: Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: Brema: Musica popolare della Bassa Germania e dei Paesi Bassi.
19: Radio Parigi: Ritmi e danze.
20,30: Ankara: Musica caratteristica, leggera e da ballo.
20,35: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'operette.
21: Poste Parisien: Varietà.
21,5: Radio Tolosa: Musica leggera.
22,10: Oslo: Concerto di musica leggera.

MUSICA DA BALLO: **19,10: London Regional - 23,15: Poste Parisien - 0,25: Brema.**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: Radio Parigi: Musica da camera.
18: Budapest: Concerto di violino e piano.
18: Vienna: Concerto corale e strumentale di Maestri antichi.
18,15: Radio Parigi: Concerto di piano.
18,25: Beromünster: Beethoven: « Quartetto » d'archi in mi minore, op. 57, n. 2 (reg.).
18,30: Bordeaux Sud-Ovest: Concerto vocale.
18,45: Lilla: Concerto di musica da camera: Schumann: « Sonata » n. 2 per piano e violino.
18,55: Budapest: Concerto d'arpa.
19,15: Sottens: Cembalo e canto.
19,40: Madona: Concerto di cello (reg.). Musiche di Bach e Haendel.
19,50: Oslo: Cello, oboe e cembalo: Musica di J. S. Bach.
20: Lubiana (da una chiesa): Concerto corale: Salmi.
20,30: Lubiana: Quartetto d'archi.
21,10: Madona: Melodie popolari per trio (reg.).
21,20: Beromünster: Concerto d'organo.
21,25: Hilversum II: Coro religioso.
21,30: Kalundborg: Concerto di musica religiosa.
22,15: Oslo: Schubert: « Quartetto d'archi in re minore: La morte e la fanciulla ».
22,45: Lilla: Concerto di musica da camera.
23: Burghead: Quartetto e piano.

SABATO 23 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
18,15: Francoforte, Saarbrücken: Banda militare. Marcie e canzoni militari.
18,30: Ankara: Concerto di musica turca.
18,30: Breslavia: Radiorchestra e coro.
18,30: Burghead: Concerto bandistico.
19: Zagabria: Trasmissione dalla chiesa di San Marco: Musica religiosa.
19,15: Madona: Concerto di dischi e di solisti: 1. Bach: « Concerto brandemburghese n. 1 » (adagio) (d.); 2. Musica per violino; 3. Alcune canzoni; 4. Musica per violino; 5. Alcune canzoni; 6 Elgar: « La luce della vita », oratorio (frammenti) (d).
19,30: Oslo: Radiorchestra.
19,43: Beromünster: Concerto bandistico.
20,10: Budapest: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Rimski-Korsakov: « La gran Pasqua russa »; 2. Corelli: « Sarabanda e giga », per archi; 3. Debussy: « Iberia », poema sinfonico; 4. Dohnanyi: « Suite » in fa diesis.
20,15: Königsberg: Musiche di Richartz, dirette dal compositore.
20,30: Breslavia: Radiorchestra e solisti.
20,40: Belgrado: Radiorchestra.
21,15: Lubiana: Radiorchestra.
21,15: Oslo: Radiorchestra: 1. Ciajkovski: « Suite n. 3 »; 2. Liszt: « Rapsodia ungherese n. 4 »; 3. Grieg: « Melodia popolare norvegese »

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: Breslavia: Hanns Gottschalck: « Usi pasquali della Slesia », radioscene.
18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra.
18,45: Breslavia: Arthur Kuhnert: « L'impareggiabile Erica », commedia.
20: Kalundborg: R. Wagner: « Parsifal », dramma mistico in tre atti (frammenti).
20,15: Beromünster: Saint-Saëns: « Enrico VIII », opera.
22: Radio Parigi: Cita e Suzanne Malard: « Il Dio vivente » (n. 3) dramma.

Segue: **CONCERTI**

per orchestra d'archi; 4. Schubert: « Sinfonia in si minore ».
21,25: Hilversum II: Orchestra d'archi: 1. Saint-Saëns: « La principessa gialla », overtura; 2. Lalo: « Concerto » per violino in fa; 3. Mompou-Tansman: « Scene di fanciulli; 4 Andriessen: « Lo specchio »; 5. Gluck: Overtura dall'« Alceste ».
21,35: Burghead: Concerto orchestrale.
0,5: Hilversum I: Orchestra d'archi.
0,10: Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
18: Brema: Musica di sassofono e tre piani.
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
18,30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di tango.
18,45: Lilla: Concerto di musica leggera.
19,30: Berlino: Alcune melodie.
19,30: Bratislava: Rivista musicale.
19,35: Oslo: Programma di varietà.
20: Bruxelles II: Radiocabaret.
20: Burghead: Varietà da Garrison Theatre.
20,15: Sottens: Radiocabaret.
20,15: Stoccolma: Radiocabaret.
20,15: Vienna: Musica d'operette di Lincke e di Lehàr.
20,20: Bratislava: Varietà: « Sii la benvenuta, Primavera! ».
20,20: Poste Parisien: Musica leggera e da ballo (orchestra Godefroy Andolfi).
20,25: Stoccarda: Programma vario: Un saluto da Stoccarda.
20,30: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
20,30: Parigi P. T. T.: Varietà con Fernandel.
21,5: Radio Tolosa: Danze argentine.
21,10: Hilversum I: Musica leggera e da ballo.
22: Belgrado: Musica leggera, caratteristica e da ballo
22: Parigi P. T. T.: Ritmi e danze.
22,10: Budapest: Musica zigana.
22,10 (circa): Vienna: Musica leggera e caratteristica.
22,15: Bratislava: Musica leggera.
22,30: Berlino: Melodie e ritmi.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,25: Radio Parigi: Musica da camera.
18: Vienna: Soprano e piano.
18,15: Oslo: Concerto vocale.
18,20: Beromünster: Concerto di piano.
18,30: Hilversum I: Concerto d'organo.
18,55: Brema: Musica su strumenti antichi.
19,20: Bucarest: Concerto vocale.
19,20: Lubiana: Concerto d'organo.
19,50: Bordeaux Sud-Ovest: Concerto vocale.
21,15: Oslo: Concerto vocale.
21,35: Oslo: Canzoni norvegesi.
22,5: Madona: « La risurrezione », ciclo di poesie e di canzoni.
22,35: Bruxelles II: Concerto vocale.
22,35: Kalundborg: Kuhlau: « Grande sonata brillante » in mi bemolle maggiore, op. 64.
22,45: Lilla: Concerto di musica da camera.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film.
22,30: Brema: Melodie e ritmi.
22,30: Burghead: Cabaret.
22,40: Hilversum I: Varietà e danze.
23: Burghead: Ritmi e danze (Henry Hall e la sua orchestra)
23,45: Parigi P. T. T.: Ritmi e danze.

MUSICA DA BALLO: **18,45: London Regional - 19,45: Stoccolma - 20,15: Bucarest - 21,20: London Regional - 21,30: Stoccolma - 22: Ankara - 22,45: Bruxelles I - 23,15: Poste Parisien - 0,25: Brema.**

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 17 MARZO - ORE 8

SEDICESIMA LEZIONE

Argomento della lezione precedente (ripetizione)

Aggettivi e pronomi dimostrativi. — Gli aggettivi e pronomi dimostrativi sono: Singolare maschile: Nom.: *ky* (questo); gen. e dat.: *këtij* (di, a questo); acc.: *këtë* (questo). Femminile: Nom.: *kjo* (questa); gen. e dat.: *kësaj* (di, a questa); acc.: *këtë* (questa). Neutro. Nom. e acc.: *këta* (questo); gen. e dat.: *këtij* (di, a questo). Plurale maschile: Nom. e acc.: *këta* (questi); gen. e dat.: *këtyre* (di, a questi). Femminile. Nom. e acc.: *këto* (queste); gen. e dat.: *këtyre* (di, a queste).

Singolare maschile: Nom.. *ay* (quello); gen. e dat.: *atij* (di, a quello); acc.: *atë, të* (quello); Femminile: Nom.: *ajo* (quella); gen. e dat.: *asaj* (di, a quella)); acc.: *atë, të* (quella). Plurale maschile: Nom. e acc.: *ata, ta* (quelli); gen. e dat.: *atyre* (di, a quelli). Femminile. Nom. e acc.. *ato, to* (quelle); gen. e dat.: *atyre* (di, a quelle).

Declinazione dell'aggettivo dimostrativo in unione col sostantivo. — Singolare maschile: Nom. ky qytet (questa città); gen. e dat.: këtij qyteti (di, a questa città), acc.: këtë qytet (questa città). Femminile: Nom.: kjo grua (questa donna); gen. e dat.: kësaj gruaje (di, a questa donna); acc.: këtë grua (questa donna). Plurale maschile: Nom.: këta djem (questi ragazzi), gen. e dat.: këtyre djemve (di, a questi ragazzi); acc.: këta djem (questi ragazzi). Femminile: Nom.: këto gra (queste donne); gen. e dat.: këtyre grave (di, a queste donne); acc.. këto gra (queste donne).

Allo stesso modo si declinano: *ay* (quello); *ajo* (quella); *ata* (quelli); *ato* (quelle), in unione col sostantivo.

Osservazione. — Il femminile singolare e plurale si usa senza il sostantivo, nel senso di: questo, questa cosa, ciò, queste cose. Es.: Kjo nuk ësht e vërtetë (questo, ciò non è vero). Këto dhe shumë të tjera thotë ay (queste e molte altre cose dice egli).

Nota. — Le parole «quello, quella», ecc., davanti ad un genitivo non si traducono; il genitivo va tradotto col genitivo preceduto dall'articolo attributivo *i, e, të,* secondo che il sostantivo cui esso si riferisce sia maschile, femminile o neutro, singolare o plurale. Es.: Kapella e jote ësht m'e lirë se i t'im kushëriri (il tuo cappello è più a buon mercato di quello di mio cugino). Shtëpija e kopshtarit t'onë ësht më e madhe nga e fqinjës s'uaj (la casa del nostro giardiniere è più grande di quella della vostra vicina).

Invece dell'articolo attributivo si può anche usare il pronome dimostrativo. Es.: Kam humbur shkopin t'im dhe atëe të t'im vllaj (ho perduto il mio bastone e quello di mio fratello).

«Quello che, ciò che» si traducono *seç*. Es.: Po dëgjon seç thonë bota (ascolta ciò che la gente dice). Nuk dinte seç t'i përgjigjej (non sapeva che cosa rispondergli).

Nota alla lezione precedente. — All'imperativo plurale seconda persona, i pronomi complementi si mettono prima della desinenza *-ni*. Es.: Sillmëni = portatemi, portate a me = sill-më-ni; shoqëronani = accompagnateci = shoqëro-na-ni; rrëmbejani nga dora shkopin = toglietegli il bastone di mano (rrëmbe-ja-ni); jepmëni një cigare = datemi una sigaretta (può anche dirsi: më jepni një cigare).

Ditët e javës (I giorni della settimana).

E djelë (domenica); *e hënë* (lunedì); *e martë* (martedì), *e mërkurë* (mercoledì); *e enjte* (giovedì); *e premte* (venerdì); *e shtunë* (sabato).

Come si rileva, i nomi dei giorni della settimana sono preceduti dall'articolo attributivo *e*. Essi si declinano come un aggettivo, tipo «e mirë», tanto nella forma indeterminata, quanto nella forma determinata. Es.: Pasditën e së shtunës dhe mëngjezin e së djelës Ministri do t'i kalojë në Durrës (il Ministro trascorrerà il pomeriggio di sabato e la mattinata di domenica a Durazzo). Unë do të shkoj të mërkurë (partirò mercoledì), oppure: unë do të shkoj ditën e mërkurë. Çë ditë ësht sot? Sot ësht e djelë, nesër ësht e hënë (che giorno è oggi? Oggi è domenica, domani è lunedì).

Pronomi relativi e correlativi. — I pronomi relativi sono:

Singolare maschile: Nom.: *i cili* (il quale); gen. e dat.: *të cilit* (del, al quale), acc.: *të cilin* (il quale). Femminile: Nom.: *e cila* (la quale); gen. e dat.: *se cilës* (della, alla quale); acc.: *të cilën* (la quale). Plurale maschile: Nom.: *të cilët* (i quali); gen. e dat.: *të cilëvet* (dei, ai quali); acc.: *të cilët* (i quali). Femminile: Nom.: *te cilat* (le quali); gen. e dat.: *të cilavet* (delle, alle quali); acc.: *të cilat* (le quali).

Accanto alle suddette forme havvi anche la forma *që*, la quale è indeclinabile e si usa per tutti i generi, numeri e casi. Es.: Bleva librin për të cilin kisha nevojë (comprai il libro del quale avevo bisogno). Ju kini një ëmë, e cila ësht shumë e re (voi avete una mamma, la quale è molto giovane). Qe vajzat të cilat, ovvero, që ishin me mua (ecco le ragazze che erano con me).

Nota. — Il pronome «cui» preceduto da una preposizione si traduce col pronome relativo, nel caso voluto dalla preposizione. Es.: Il ragazzo per cui ho comperato questo libro = djali për të cilin bleva këtë libër. Il luogo in cui sono nato = vëndi në të cilin unë jam (kam) lindur. L'ora in cui ti ho incontrato = ora në të cilën të poqa.

I pronomi correlativi: colui che, colei che, coloro che (maschile e femminile) si traducono: *ay që, ajo që, ata që, ato që.*

«Chi» nel senso di «colui che» si dice anche: *kush*. Es.: Kush bën keq, gjen keq = chi fa male, trova male (come farai così avrai).

Esercizio di traduzione dall'albanese. — Ato fjalë (quelle parole). Me atë zë (con quella voce). Ato gra (quelle donne). Në këtë ditë (in questo giorno). Në këto oda (in queste camere). Në prill të këtij viti (nell'aprile di quest'anno). Në këtë çast (in questo momento). Në funt të kësaj jave (alla fine di questa settimana). Në këto kohët e fundit (in questi ultimi tempi). Të gjithë këta (tutti questi). Këto çanta janë shumë të bukura (queste borse sono molto belle). Të gjitha këto janë për ty (tutte queste cose sono per te). Këtë e kanë marrë vesh të gjithë (questo, ciò lo hanno compreso, appreso tutti). U thashë lamtumirë atyre vëndeve (dissi addio, detti un addio a quei luoghi). Nuk e ha këtë gjellë (non mangio questa pietanza, questo cibo). Shumë prej këtyre luleve (molti di questi fiori). Ujët e këtij burimi (l'acqua di questa sorgente). Unë nuk u besoj fjalëvet të bukura t'atyre njerësve (io non credo alle belle parole di quegli uomini). Këto të holla janë për atë njeri (questi denari sono per quell'uomo). Shtytësi i kësaj vrasjeje qe një djalë (l'istigatore di questo furto fu un ragazzo). Kësaj vizite të ministrit italjan shtypi ndërkombëtar i jep një rëndësi të veçantë (a questa visita del ministro italiano la stampa internazionale dà una importanza particolare). Pâra atij viti (prima di quell'anno). Degët e këtij lisi (i rami di questa quercia). Dritoret e kësaj shtëpije (le finestre di questa casa). Veç kësaj (oltre a ciò). Unë kënaqem me atë që më japin (io mi contento di quello che mi dànno). Gjetnë mjaft së ç'të hanin (trovarono abbastanza di che mangiare). Shko dhe shih se ç'ka ndodhur (vai a vedere che cosa è successo; letteralmente: vai e vedi che cosa è successo). Kësaj gruaje i thonë Maria (questa donna si chiama Maria; letteralmente: a questa donna le dicono Maria). Të djelën pasdite ministri do të shkojë në Shkodër dhe të hënën në mëngjes do të niset për Itali (nel pomeriggio di domenica il ministro andrà a Scutari e lunedì mattina partirà per l'Italia). Zbarkimi u-bë kah ora gjashtë e mëngjezit të së hënës (lo sbarco fu effettuato verso le sei della mattina di lunedì). Ay shkoi të mërkurën e kaluar (egli partì mercoledì scorso). Martesa do të celebrohet sot ditën e enjte më ora njëmbëdhjetë (il matrimonio verrà celebrato oggi, giovedì, alle ore undici). Fletorja do të botohet tri herë në javë, në mëngjezin e së martës, së premtes dhe së djelës (il giornale verrà pubblicato tre volte alla settimana, nella mattina di martedì, venerdì e domenica). Aeroplani niset nga Tirana për në Korçë çdo të hënë, të mërkurë dhe të premte (l'aeroplano parte da Tirana per Corizza ogni lunedì, mercoledì e venerdì). Thirreni mikun (chiamate l'amico). Jepmëni një supë barishtesh (datemi una zuppa di verdura). Mbylle umbrellën (chiudi l'ombrello). Mbylleni umbrellën (chiudete l'ombrello). Zgjidhini (scioglieteli). Epnani nga vaji i juaj (dateci del vostro olio). Oda, dhoma në të cilën ay fle, ka dy dritore (la camera, nella quale egli dorme, ha due finestre). Delja i jep njeriut qumështin me të cilin ushqehet (la pecora dà all'uomo il latte col quale egli si nutre). Krypa nxirret prej ujit të detit që ësht i shëllirtë (il sale si estrae dall'acqua di mare, che è salata). Nuk e mora letrën me anën e së cilës më dërgove çekun (non ho ricevuto la lettera, per mezzo della quale mi hai rimesso l'assegno). Kemi gjetur orën t'ënde dhe atë të mikut t'ënt (abbiamo trovato il tuo orologio e quello del tuo amico). Bëji mirë edhe atij që të bën keq (fai del bene anche a colui che ti fa del male). Kush punon ha, kush nuk punon, nuk ha (chi lavora mangia, chi non lavora non mangia).

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDI' 18 MARZO - ORE 19,25

TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Die grammatische Wiederholung**: *Die unpersönlichen Ausdrücke* (le espressioni impersonali con esempi).

II. - **Der Lesestoff der vorigen Stunde**: «Die alte Dame, der Junge, die Katze und der Kanarienvogel». (Lekture, Fragen und Antworten).

III. - **Der neue grammatische Stoff**: *Osservazioni sulla posizione del pronome personale.* — Contrariamente all'italiano, il pronome personale declinato sta nella frase principale sempre dopo il verbo coniugato. Es.: Ich werde ihn morgen sehen (lo vedrò domani). Ich schreibe ihm einen Brief (gli scrivo una lettera). Wir haben sie (die Türe) geöffnet (noi l'abbiamo aperta). Questo stretto legame tra verbo coniugato e pronome personale declinato può essere rotto dal soggetto pronominale (nominativo) nei casi di inversione, domanda o imperativo. Es.: Morgen werde ich ihn sehen. Werde ich ihn morgen sehen? Sehen Sie inn! (vedetelo!).

Non si inserisce mai un complemento qualsiasi o un sostantivo tra verbo coniugato e pronome personale. La parte più leggera del discorso (= il pronome) precede sempre. Es.: Hat sie (= die Aufgabe) der Schüler gut gemacht? Morgen wird sie (= die Wörter) die Schülerin (la scolara) lernen.

Altre osservazioni sulla posizione dei complementi. — Nella coincidenza di due complementi (uno al dativo, l'altro all'accusativo) si usano le costruzioni seguenti:

1) Dati due sostantivi: il dativo precede l'accusativo. Es.: Ich schenke (regalo) meinem Freund ein Buch. Er zeigt dem Fremden die Stadt (egli fa vedere al forestiero la città).

2. Dati pronomi e sostantivi assieme: i pronomi (come parti più leggere del discorso) precedono i sostantivi. Es.: Ich schenke es meinem Freund. Er zeigt sie dem Fremden.

3. Dati due pronomi: l'accusativo precede il dativo. Es.: Ich schenke es ihm. Er zeigt sie ihm.

Queste regole vigono anche per la frase secondaria. Notate però che i complementi seguono ora immediatamente il soggetto. Es.: Ich hoffe (spero), dass ich meinem Freunde das Buch schenken werde. Ich bin sicher (sono sicuro), dass er dem Fremden die Stadt zeigen wird. (Formate le diverse variazioni). Dopo «hoffen» e «sicher sein» si usa in tedesco sempre l'indicativo.

IV. - **Die Uebersetzungsübung** (l'esercizio di traduzione). — Suo padre gli ha comprato un cappello (= der Hut). Fatemi vedere i vostri compiti. I due figli hanno regalato una radio (= der Rundfunkapparat) ai loro genitori. Datemelo. Non lo conosco. Il professore non ha ancora risposto alle (auf die) lettere. Quando gliele avevate scritte (geschrieben)? Egli vi risponderà quando ha più (mehr) tempo. Scusatemi, per favore! Spero che mi abbiate scusato. Ditemi se (ob) avete ben capito (verstanden) questa regola. Studiatela bene. Gli scolari scrivono i vocaboli nel quaderno. Purtroppo (leider) non ho ascoltato il disco. L'avete sentito?

V. - **Die Aufgaben.** — 1. Lernen Sie die Regeln über die Stellung (la posizione) des Personalpronomens! - 2. Uebersetzen Sie die Sätze (le frasi) des vorigen Paragraphen!

TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Die Wiederholung des Stoffes der letzten Stunde.** — 1. Die starken Verben (heben, lugen, melken, saugen, scheren, schmelzen). 2. Unterhaltung über die Anekdote: Die geistreichen Antworten (le risposte spiritose) des Schrifteiters.

II. - **Die Grammatik.** — Die starken Verben der 6. Klasse (zweite Gruppe) Ablaut: -, o, o. (Schluss = fine).

15. *Schwellen* (gonfiarsi, ingrossare), *schwoll, geschwollen.* — Il composto «anschwellen» ha il significato del verbo semplice che ha I-Umlaut nella seconda e terza persona presente singolare. Ich schwelle; du schwillst; er, sie, es schwillt, ecc. Die Schwelle = la soglia; die Schwellung = l'enfiagione; die Geschwulst = il tumore. Es.: Der Regen goss in

Strömen; die Bäche und Flüsse waren angeschwollen, wie wenn der Schnee im Frühling schmilzt.

16. *Schwören* (giurare), *schwor, geschworen*. — Composti: beschwören = scongiurare; verschwören = congiurare; abschwören = abiurare. Der Schwur = il giuramento; die Verschwörung = la cospirazione. Del verbo semplice si forma talvolta anche l'imperfetto: ich schwur (io giuravo).

17. *Weben* (tessere), *wob, gewoben*. — Nel parlare comune si usa per lo più la coniugazione debole: weben, webte, gewebt. Der Weber = il tessitore; das Gewebe = il tessuto; die Weberei = la tessitoria; der Webstuhl = il telaio.

I seguenti verbi, alcuni dei quali sono poco usati, hanno la stessa coniugazione:

18. *Pflegen* (tenere consiglio = *Rats pflagen*), *pflog, gepflogen*. — E' un verbo dello stile letterario ed antiquato. Die Gepflogenheit = l'abitudine, la tradizione. *Pflegen* è invece regolare (debole) quando significa «solere», «esser solito» o «curare», «coltivare». Die Pflege = la cura; die Pflegemutter = la madre adottiva; das Pflegekind = figlio adottivo. Die Krankenschwester pflegte den Kranken mit grosser Liebe und Sorgfalt (cura, accuratezza). Die Verpflegung (il vettovagliamento) der Soldaten war ausgereichnet.

19. *Quellen* (sgorgare, scaturire), *quoll, gequollen*. — Der Quell (poetico) = die Quelle (la sorgente, la fonte).

20. *Saufen* (bere), *soff, gesoffen*. — Si dice delle bestie o di persone che bevono smodatamente; anche i suoi composti derivati sono parole poco fini: der Säufer = l'ubriacone; ersaufen (= ertrinken) = annegarsi; sich besaufen=ubriacarsi (=sich betrinken); die Sauferei = lo sbevazzamento, l'orgia bacchica.

21. *Schnauben* (*sbuffare*), *schnob, geschnoben*. — E' anche regolare. Es.: Die Pferde schnoben oppure schnaubten.

22. *Erküren* (prescegliere, eleggere), *erkor, erkoren*. — Parola del linguaggio poetico.

III. - **Ein deutsches Volkslied**: «Abendständchen» (serenata).

1. Gute Nacht, gute Nacht, mein feines Lieb!
Gute Nacht, schlaf' wohl, mein Kind!:
Dass dich die Engel hüten all',
die in dem schönen Himmel sind!
Gute Nacht, gute Nacht, mein feines Lieb!
Schlaf' wohl von Nachten lind!

2. Schlaf' wohl (:) und träum von mir!
Träum von mir, gute Nacht!:
Dass, wenn ich auch da schlafen tu',
mein Herz um dich doch wacht,
dass es in lauter Liebesglut
an dich der Zeit gedacht.

3. Es singt im Busch die Nachtigall
im klaren Mondenschein.
Der Mond scheint in das Fenster dir,
guckt in dein stilles Kämmerlein;
der Mond schaut dich im Schlummer da,
doch ich muss zieh'n allein.
Gute Nacht (:)! Ich bin allein!

1. Buona notte, buona notte, mio dolce amore!
Buona notte, riposa bene, mia fanciulla!
Che tutti gli angeli custodiscano,
che sono nel bel cielo!
Buona notte, buona notte, mio dolce amore!
dormi dolcemente le tue notti!

2. Dormi bene (:) e sogna di me!
Sognati di me, buona notte!:
E' così, se anch'io dormo,
il mio cuore, però veglia sopra di te,
che esso, con tanto ardente amore
ha pensato a te nel frattempo.

3. Canta nel bosco l'usignuolo
nel chiaro splendore di luna
La luna risplende attraverso la tua finestra:
la luna ti vede lì nel tuo sonno,
però io devo andar via da solo.
Buona notte (:)! Io sono solo.

IV. - **Die Aufgaben**. — 1. Wiederholen Sie die Stammformen aller starken Verben der 6. Klasse! - 2. Lernen Sie auch alle Ableitungen (derivati) dieser Verben!

GIOVEDI' 21 MARZO - ORE 19,25

TRENTACINQUESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Die Wiederholung**: *Die Regeln über den deutschen Satzbau* (la costruzione della frase tedesca).

II. - **Der Schlüssel zur Uebersetzung**. — Sein Vater hat ihm einen Hut gekauft. Zeigt mir eure Aufgaben = Zeigen Sie mir Ihre Aufgaben. Die beiden (zwei) Söhne haben ihren Eltern einen Rundfunkapparat geschenkt. Geben Sie (gebt) ihn (es) mir! Ich kenne ihn (es) nicht. Der Professor hat noch nicht auf die Briefe geantwortet. Wann hattet ihr (hatten Sie) sie ihm geschrieben? Er wird euch (Ihnen) antworten, wenn er mehr Zeit hat. Entschuldigen Sie mich bitte! Ich hoffe, dass Sie mich entschuldigt haben. Sagen Sie mir bitte, ob Sie diese Regel gut verstanden haben. Lernen Sie sie gut! Die Schüler schreiben die Wörter in das Heft. Leider habe ich nicht die Schallplatte gehört. Haben Sie sie gehört?

III. - **Der neue grammatische Stoff**: *I pronomi riflessivi* (die Reflexivpronomen). — Con una buona conoscenza dei pronomi personali lo studio dei verbi riflessivi non presenta alcuna difficoltà. Essi sono — come in italiano — dei verbi che sono accompagnati dai pronomi riflessivi. Il loro studio si rende ora facile, dato che essi sono uguali ai pronomi personali tranne nella terza persona singolare e plurale *si* che corrisponde in tedesco a *sich*. Anche in tedesco ci sono dei verbi riflessivi originali (sich freuen = rallegrarsi) che sono niente altro che riflessivi, e derivati che si usano anche come verbi normali (kaufen = comprare), sich etwas kaufen (comprarsi qualche cosa). Più importante di questa distinzione è la differenza che esiste tra verbi uniti col pronome riflessivo dativo e quello dell'accusativo. Esiste un solo mezzo per distinguere i due gruppi, cioè di domandare in ogni caso con *wen* (chi, acc.) oppure *wem* (a chi, dat.).

Esempio (*Musterverb*) per un pronome riflessivo nell'*accusativo*: Ich freue mich (mi rallegro); du freust dich; er, sie, es freut sich; wir freuen uns; ihr freut euch; sie (Sie) freuen sich. Imperativi: Freue dich!, freuen wir uns! freut euch!, freuen Sie sich!

Esempio (*Musterverb*) per un pronome riflessivo nel *dativo*: Ich kaufe mir (mi compro); du kaufst dir; er, sie, es kauft sich, wir kaufen uns; ihr kauft euch; sie (Sie) kaufen sich. Imperativi: kaufe dir!, kaufen wir uns!, kauft euch!, kaufen Sie sich!

Il verbo riflessivo tedesco forma i suoi tempi composti coll'ausiliare *haben* e non con *sein* (come in italiano). Es.: Ich *habe* mich gefreut = io mi sono rallegrato. - Ich *habe* mir einen Hut gekauft = io mi sono comprato un cappello.

IV. - **Ein Frühlingslied** (una canzone della primavera):

Alle Vögel sind schon da, alle Vögel, alle! Welch ein Singen, Musizier'n, Pfeifen, Zwitschern, Tirilier'n! Frühling will nun einmarschier'n, kommt mit Sang und Schalle.	Tutti gli uccelli sono già qui, tutti, tutti gli uccelli! Che canti, che musiche, che fischi, cinguettii, trilli! Ora vuol giungere la primavera, essa viene con i suoi canti e [suoni!
Wie sie alle lustig sind, flink und froh sich regen! Amsel, Drossel, Fink und Star	Come sono tutti allegri, (come) si muovono svelti e lieti! Il merlo, il tordo, il fringuello e [lo stornello
und die ganze Vogelschar wünschen dir ein frohes Jahr, lauter Heil und Segen.	e tutta la schiera degli uccelli ti augurano un anno lieto, ogni fortuna e benedizione.
Was sie uns verkündet nun,	Quello che ora ci (hanno) an- [nunziato,
nehmen wir zu Herzen: wir auch wollen lustig sein lustig wie die Vögelein, hier und dort, feldaus, feldein, singen, springen, scherzen!	lo prendiamo a cuore; Noi pure vogliamo esser lieti, allegri come gli uccelletti, (e) qui e là, attraverso i campi, cantare, saltare, scherzare!

V. - **Die Aufgaben**. — 1. Lernen Sie die grammatischen Regeln, die neuen Wörter und das Frühlingslied! - 2. Bilden Sie alle Zeiten (formate tutti i tempi) von: Ich freue mich auf die Ferien (per le vacanze) - Du kaufst dir ein Buch.

TRENTACINQUESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Allgemeine Zusammenfassung** (riassunto generale): Die starken Verben.

II. - **Der Text des Volkslieds** «Abendständchen» (Erklärung und Vortrag).

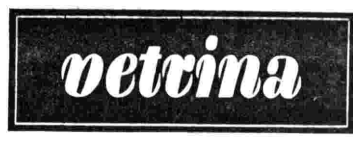
III. - **Osservazioni sintattiche - L'uso dell'infinito tedesco**: I. *L'infinito semplice*. Nella sintassi del periodo tedesco, l'infinito è di assai grande importanza. Studiate perciò coscienziosamente le seguenti regole:

1. Il cosiddetto infinito semplice che non è preceduto dalla preposizione *zu* (a, di, da) si usa dopo i verbi modali (müssen, sollen, dürfen, mögen, wollen, können). Wir möchten gern gut deutsch sprechen. Junge soll man lehren. Alte soll man ehren. Weise (der Weise = il savio) soll man fragen und Narren (der Narr = il pazzo, il buffone) ertragen.

2. Pure dopo i seguenti verbi si adopera l'infinito semplice senza *zu* (in italiano l'infinito da essi governato, è dalle volte preceduto da «a» o da «di»): lassen, machen, gehen, lehren, lernen, helfen, heissen (col significato di «comandare»), bleiben e dopo i verbi della percezione sensibile: sehen, hören, fühlen. Es.: Ich lasse mir einen neuen Anzug machen. Dieser Witz machte ihn unbändig (indomabilmente) lachen. Die Schüler lernen zuerst lesen, schreiben und rechnen. Hilf mir diesen Koffer tragen! Siehst du ihn kommen? Der Lehrer hiess den Knaben hinausgehen.

3. Notate le allocuzioni seguenti in cui si usa l'infinito senza *zu*: spazieren gehen (andare a spasso), spazieren reiten, spazieren fahren (in carrozza, in auto, in barca), baden gehen (andar a bagnarsi), betteln gehen (- a mendicare), tanzen gehen (- a ballare), sich schlafen legen (mettere a dormire), kennen lernen (conoscere = fare la conoscenza di...), liegen bleiben (restarsene coricato), sitzen bleiben (stare seduto, esser bocciato), stehen bleiben (rimanere in piedi). Però si dice: Das Dienstmädchen ging weg (se ne andò), um Einkäufe zu besorgen (per fare le spese).

Come se fossero verbi ausiliari, tutti i verbi elencati sotto i numeri 1) e 2) quando sono accompagnati da un infinito semplice, formano i loro tempi composti coll'infinito invece dell'aspettato participio passato. Es.: Der König hat seinen Diener kommen lassen. Das brave Kind hat seiner Mutter arbeiten helfen. Ich habe ihn heute nacht nicht nach Hause kommen hören. Però i verbi delle locuzioni (N. 3) formano i tempi composti al solito e regolarmente. Es.: Vor einigen Tagen habe ich den berühmten Schriftsteller (il noto, celebre autore) persönlich kennen gelernt. Gestern abend habe ich mich früh schlafen gelegt. In meinen Ferien bin ich oft spa-

(segue a pag. 39).

GIANNA MANZINI: *Rive remote, racconti* - Ed. Mondadori, Milano.

In senso specialissimo si potrebbe dire che gli scritti di Rive remote *formano un'autobiografia senza l'invadenza d'un'esteriore prima persona. Un'autobiografia avventurosamente stravagante e pur vincolata dalle rigide leggi di un'intima coerenza, che deriva sopra tutto da un'assoluta buona fede poetica. Facoltà infatti rara oggi, ma fortissima nella Manzini, è quella di credere fermamente nella sostanza dei suoi racconti.*

ANTONIO FOGAZZARO: *Lettere scelte* a cura di Tommaso Gallarati Scotti - Ed. Mondadori, Milano.

Nello scegliere le lettere moltissime tra le moltissime scritte dal Fogazzaro, il Gallarati Scotti ha curato soprattutto che da esse potesse derivare quasi una narrazione autobiografica continuata. E ne è risultata veramente — come il Gallarati Scotti dice nella prefazione — «la sinfonia d'uno spirito umbratile, complesso, doloroso, ardente, mutevole nel segreto; d'un cuore umano che ha il coraggio raro di confessarsi senza infingimenti letterari, di aprirsi sino in fondo senza vanità».

I MAESTRI DELLA MUSICA (2ª serie) - Edizione Airone, Torino.

Il successo incontrato dalla prima serie della collezione, serie comprendente le monografie di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Gioacchino Rossini, Giacomo Puccini, Giuseppe Verdi, nonchè i compendi «Tre secoli di opera italiana» e «La musica strumentale in Italia» hanno servito di stimolo agli editori a pubblicare una seconda serie che sarà anche questa formata da monografie dedicate a maestri italiani e stranieri e affidata a scrittori e musicologi italiani di provata competenza e autorità. Della seconda serie, che comprenderà le monografie di Beethoven, Bizet, Chopin, Cimarosa, Paganini, Ponchielli, Scarlatti, Wagner e Weber, sono uscite Carlo Maria von Weber, *autore Ottavio Tiby,* Federico Chopin, *autore Umberto Rissone e* Domenico Scarlatti, *autore S. A. Luciani, tre interessanti monografie divulgative nelle intenzioni, piacevoli nell'esposizione, sicure nelle informazioni e acute nelle interpretazioni critiche delle opere.*

ADONE NOSARI: *La fanciulla del Serton*, racconto - Ed. Ceschina, Milano.

Questo romanzo — che potrebbe chiamarsi «fiume» se l'autore non si fosse preoccupato di procedere per sintesi e di comporre un'opera d'arte — prende le mosse da fatti genericamente accaduti o che sarebbero potuti accadere. Perciò, fedeltà storica quanto ad ambiente; pura fantasia quanto a narrazione.

MARIO PUCCINI: *Una donna sul Cengio*, racconti di guerra - Ed. Ceschina, Milano.

Una donna sul Cengio *è una caratteristica raccolta di bei racconti di guerra, intercalati a ritratti di emigrati italiani nel Sud-America. L'eroismo dei nostri soldati (soldati della trincea e soldati del lavoro) è narrato in stile piano, senza ampollose esaltazioni, ma con grande ed avvincente sincerità.*

LUIGI MARINI: *Il Gattamelata* - Ed. Paravia, Torino.

Nella raccolta «I Condottieri» una delle migliori edite dalla Casa Paravia, Pio Luigi Marini fa una precisa rievocazione di Erasmo da Narni, il famoso condottiero più conosciuto col soprannome di Gattamelata. E' uno studio limpido, vigoroso e coscienzioso del condottiero e dei suoi tempi di guerra e di lotte continue.

LOUIS DE BROGLIE: *Materia e luce* - Editore Bompiani, Milano.

E' questo il 32° volume delle «Avventure del pensiero», ed è diretto in special modo agli appassionati della fisica. Libro interessante, di alto valore scientifico, dove esperienza e ragionamento, fisica e matematica, sostanza e movimento, spazio e tempo si fondono e si intrecciano in una somma di argomenti trattati con chiarezza e maestria da un esperto indagatore delle vie della scienza. La traduzione italiana vigile e attenta è dovuta al dott. Porta.

CESARE BONACOSSA: *Finlandia 1939* - Casa editrice Ceschina, Milano.

Cesare Bonacossa racconta in questo suo libro un suo viaggio nelle gelide terre finlandesi e descrive gli usi e i costumi di quell'eroico popolo nella interessante e viva forma di diario.

ENZO CATALDI: *Come una canzone* - Casa Editrice A.B.C., Torino.

E' il primo romanzo di un giovane che dimostra serietà di intenti e buone doti di realizzazione. L'azione si sviluppa durante i moti di italianità dal '59 in poi, ed è tutta pervasa da questo motivo dominante che ne è al tempo stesso il simbolo. Ottima la descrizione di ambiente e delle figure di primo e secondo piano.

jm

D'ANNUNZIO ANEDDOTICO E IL TEATRO

Attraverso agli aneddoti che Tom Antongini riporta in *D'Annunzio aneddotico*, traspare qua e là come teatro e musica occuparono un importantissimo posto nella vita artistica e nel grande amore per il bello di Gabriele d'Annunzio.

D'Annunzio fu legato da profonda amicizia con tutti i maggiori compositori italiani e stranieri del suo tempo. Negli anni giovanili conobbe anche Franz Liszt, e tra i due magnifici artisti ci fu un'intima comunione di spiriti. L'Antongini riporta il racconto dell'incontro, a Roma, del Poeta e del Musicista e un episodio, narrato dallo stesso D'Annunzio, di una sua visita a Liszt nella Villa d'Este, a Tivoli.

« A Villa d'Este — racconta D'Annunzio — l'Abate occupava tre o quattro stanze, assai spoglie, del piano superiore. Fu là che, secondo la promessa fattami, mi usò l'onore e la grazia di suonare per me solo. Contrariamente alle mie supposizioni, avevo scoperto in Liszt un cuore puro, ingenuo, una dolcezza veramente francescana. Improvvisamente, mentre il compositore suonava, attraverso le finestre spalancate, ci giunse un grido più volte ripetuto: « Gabriele! Gabriele! ». Senza dubbio l'angelico concerto s'era protratto oltre misura e la fanciulla che mi aveva accompagnato nella gita fino alla Villa d'Este aveva perso la pazienza nella lunga attesa. Liszt, stupito, interruppe di suonare e mi chiese semplicemente se conoscevo questo Gabriele: fui costretto ad ammetterlo. E quando gli ebbi tutto confessato balbettando e con le guance in fuoco, mi rimproverò severamente di avere in modo così crudele abbandonato quella povera fanciulla. E mi ingiunse di farla salire... Appena ella entrò, l'Abate le andò incontro e la baciò paternamente. Poi, divertito del mio stupore, nuovamente si ripose alla tastiera; ma per questa audizione supplementare, forse per non affaticare troppo la mia giovane amica, scelse dei pezzi facili a comprendere: un breve valzer di Chopin e due romanze senza parole di Mendelssohn ».

Vincoli di stretta amicizia D'Annunzio ebbe poi, negli anni che seguirono, con Umberto Giordano, con Pietro Mascagni, con Ildebrando Pizzetti, con Claudio Debussy, con Giacomo Puccini, con Francesco Paolo Tosti, e tanti e tanti altri. Coi maestri Giordano e Puccini il Poeta abruzzese vagheggiò una collaborazione che poi non potè realizzarsi. Fu la bellissima cantatrice Lina Cavalieri ad adoprarsi per una possibile collaborazione letterario-musicale tra D'Annunzio, che allora dimorava a Parigi, e Giordano. Ma l'autore dell'*Andrea Chénier*, per quanto volesse un gran bene e ammirasse profondamente D'Annunzio, intuì quanto pericoloso dovesse essere accingersi a rivestire di commento musicale un'opera certo di altissima poesia, ma alla quale la fecondità inesauribile d'un creatore come D'Annunzio non avrebbe mancato di conferire delle proporzioni non comuni; e come d'altro canto non si potesse costringere un così singolare librettista entro i fatali limiti di un'opera musicale. E perciò declinò questo onore, come più tardi fece anche Puccini. Un tale accordo avvenne, invece, con Pietro Mascagni; e fu causa in seguito di un profondo dissidio e di un lungo strascico di vertenze tra musicista e poeta. Effetto di questo accordo fu l'opera *Parisina*, che fece assistere il pubblico ad un fatto senza riscontro negli annali delle opere liriche: cioè, alla amputazione, alla seconda rappresentazione, di un intero atto, il quarto. E ciò per un doveroso riguardo agli spettatori che erano rincasati alle tre di notte, cantando per le strade di Milano su un motivo dell'opera: *Parisina, Parisina... Dalla sera alla mattina!...*

E poichè abbiamo accennato ai rapporti di amicizia fra D'Annunzio e Tosti, ecco per finire un curioso aneddoto com'è riferito dall'Antongini.

D'Annunzio, coraggioso per natura, provò sempre, invece, un grande timore e un indicibile ribrezzo per le malattie. Al tempo delle sue prime glorie e dei suoi primi amori, a Roma, D'Annunzio annoverava fra i suoi più intimi amici il maestro Paolo Tosti, che il pubblico italiano si appresta a rivedere presto in un film. I due si confidavano le loro speranze artistiche e naturalmente, anche i loro amori. Il caso volle che una volta si trovassero a corteggiare la stessa donna. Tosti, conoscendo il temperamento dell'amico e per toglierlo di mezzo come concorrente, gli mormorò un giorno all'orecchio: « Anche a me piace molto la tale dei tali. E' una bellissima donna... Peccato che, poveretta, soffra di quell'orribile malattia!... ». « Quale? » fece D'Annunzio turbato e incuriosito. « Come, non lo sai? Ha nientemeno che il volvolo. Ma, per l'amor del cielo, non lasciarti sfuggire che lo sai... ». D'Annunzio, spaventatissimo, diradò le sue visite alla bella dama e rivolse altrove i suoi omaggi; e Tosti, liberatosi del concorrente, fece la sua bella conquista. Qualche mese dopo D'Annunzio capì di essere stato vittima di una mistificazione e seppe anche che Tosti rideva alle sue spalle. Il Poeta stava corteggiando in quel momento un'attrice. Tosti, accortosene, gli disse: « E' molto carina la signorina Y che era ieri con te in carrozza. Però... ». D'Annunzio lo interruppe: « Sì, lo so: è tubercolotica ed ha un fianco d'argento in seguito ad un'operazione. Ma, vedi, sono due cose che mi seducono moltissimo! ».

In queste battute pronte ed argute Gabriele d'Annunzio fu inesauribile fino all'ultimo: e sicuramente Tom Antongini potrà far seguito al suo volume d'oggi di 350 pagine con quasi altrettanti aneddoti altri due o tre libri non meno copiosi di episodi veri e divertenti.

MARIO CORSI.

LA PAROLA AI LETTORI

N. Z. - Cuneo.

Da poco tempo ho fatto installare una pompa elettrica per aspirare l'acqua da un pozzo. Quando la pompa è in funzione si odono nel mio ricevitore ed in quello di un mio vicino forti rumori che ci impediscono la ricezione. Cosa posso fare per eliminare questo noioso inconveniente?

Applicate al motorino elettrico della pompa un idoneo dispositivo filtro, che troverete presso i migliori rivenditori di materiale radiofonico.

VECCHIO RADIOABBONATO di Valdigna d'Aosta.

Possiedo da lungo tempo un apparecchio americano che da qualche tempo ronza fortemente. Mi è stato detto che l'inconveniente dipende da un condensatore filtro deperito. Ho cercato di acquistare un condensatore uguale a quello installato nel mio ricevitore (della capacità di 36 microfarad) ma non l'ho trovato. Inoltre appena il mio ricevitore entra in funzione noto forti disturbi che spariscono dopo alcuni minuti di funzionamento. Da che cosa dipende questo? Cosa debbo fare per rimettere in efficienza il mio ricevitore?

Sostituite il condensatore avariato con tre condensatori elettrolitici da otto microfarad caduno. L'inconveniente che ci segnalate nella seconda parte della vostra lettera è in relazione probabilmente con l'avaria del condensatore.

CUSIMANO - Palermo.

Da tre anni posseggo un radioricevitore che ha sempre funzionato bene. Tempo fa ho sostituito un condensatore elettrolitico dopo di che il mio ricevitore non funziona più regolarmente. Ho fatto vedere l'apparecchio da un competente, ma la revisione non ha servito a nulla. Attualmente un ronzio alquanto accentuato ostacola le ricezioni delle poche stazioni che ancora posso ricevere.

La vostra domanda non ci permette di riscontrare la causa dell'inconveniente che ci segnalate. Dubitiamo che il nuovo condensatore elettrolitico sia in piena efficienza; vi consigliamo quindi di sostituirlo nuovamente.

LETTORE ARONESE.

Possiedo da circa sei mesi un radioricevitore a cinque valvole con il quale non mi riesce di ricevere le stazioni di Milano II, Milano III, Torino II e Torino III. Sono inoltre disturbato da scariche più o meno forti a causa, così mi disse il venditore, di una macchina da caffè espresso situata nelle vicinanze. Cosa debbo fare per migliorare le mie ricezioni?

Le stazioni di Milano II, Torino II, Milano III e Torino III hanno attualmente carattere locale, non possono quindi essere ricevute con successo a grandi distanze. Sintonizzate il vostro ricevitore su altre emittenti di maggior potenza che trasmettano il medesimo programma. Le macchine da caffè sono causa di disturbi nei radioricevitori circostanti, soltanto se in condizioni di non perfetto funzionamento, cosa che, d'altronde, pregiudica la durata delle macchine stesse, quindi, per eliminare i disturbi che ne derivano è necessaria una accurata revisione della macchina disturbatrice. Le vostre ricezioni miglioreranno se installerete sul tetto della vostra abitazione una efficiente antenna esterna collegata al vostro ricevitore a mezzo di una discesa schermata.

RADIOSASTA - Tripoli.

Da circa tre anni possiedo un ricevitore a cinque valvole che funziona benissimo. Ho notato però che due valvole, la 80 e la 42, sono argentate irregolarmente; ciò significa avaria o esaurimento? Sulle onde medie noto spesso una serie di scariche che durano anche parecchi minuti. Uso un aereo di venti metri installato a circa due metri sopra il terrazzo, e una discesa di 35 metri. Ricevo di giorno le stazioni di Roma I, Roma II, Napoli I, Palermo e molte altre ad onde medie e corte. Desidererei sapere se il mio ricevitore funziona al massimo e, in caso, cosa potrei fare per migliorare e rendere più pure le mie ricezioni. Un filtro inserito sulla rete può dare buoni risultati?

A quanto pare il vostro apparecchio funziona regolarmente. Le vostre constatazioni sulle valvole 42 e 80 non hanno alcuna influenza sul loro funzionamento. Per sapere se una valvola è esaurita è necessario misurarne l'emissione, presso quasi tutti i rivenditori di materiale radiofonico vi sono apparecchi appositamente costruiti per la misura delle valvole termoioniche. Se la località, ove risiedete, è disturbata vi consigliamo di adottare per discesa di aereo un cavo schermato. Un filtro applicato sulla rete di alimentazione attenuerà i disturbi convogliati dalla stessa rete di alimentazione.

RADIOAMATORE di Castiglione Baltea.

Ho letto alcuni cataloghi che trattano, fra l'altro, di amplificatori in classe *A* e in classe *B*. Non conosco quale sia la reale differenza tra i due sistemi. Dove potrei trovare spiegazioni in merito?

Consultando uno dei numerosi manuali attualmente in commercio avrete dettagliate informazioni su quanto desiderate sapere.

RADIOABBONATA - Cogne.

Il mio radioricevitore a otto valvole che a Torino funzionava benissimo e captava molte stazioni lontane, qui a Cogne, ove mi trovo attualmente, rende poco e riceve solamente alcune stazioni. Mi hanno detto che per migliorare le ricezioni dovrei installare una antenna esterna; è vero?

Una buona ed efficiente antenna esterna vi darà certamente risultati soddisfacenti. Ve ne consigliamo senz'altro l'installazione.

LETTORE ISTRIANO.

Desidererei sapere perchè il ricevitore, di cui vi allego lo schizzo, non funziona.

Lo schema è completamente errato. La cuffia deve essere inserita sul circuito di placca della valvola tra il positivo della batteria anodica e la bobina di reazione. Le connessioni allo zoccolo della valvola sono pure errate; probabilmente per tale motivo si è bruciata la valvola. Il condensatore di griglia deve avere una capacità di circa 0,0002 microfarad. Consultando un buon manuale di radiotecnica ricaverete tutte le indicazioni per la costruzione del ricevitore che desiderate.

RADIOAMATORE BIELLESE.

Ho saputo da un rivenditore di apparecchi radio che numerosi ricevitori, attualmente in commercio, hanno una media frequenza con valori diversi. Desidererei sapere per quali criteri si preferisce una media frequenza anzichè un'altra.

Nella scelta del valore delle medie frequenze, di cui è composto un radioricevitore supereterodina, subentrano vari fattori. Infatti quanto più è bassa la frequenza di accordo tanto più selettivo riesce il circuito e maggiore la stabilità delle valvole. A questo vi è però un limite, perchè una frequenza troppo bassa ridurrebbe troppo la selettività. Il valore della frequenza esatta deve essere scelto in modo che la seconda armonica non corrisponda ad alcuna stazione della radiodiffusione. Tanto più corte sono le onde da ricevere, tanto maggiore deve essere l'accordo della media frequenza; ciò allo scopo di aumentare la selettività necessaria per separare due stazioni vicine.

Su IB - Taranto.

Da qualche tempo il mio ricevitore non funziona bene, in seguito alla sregolazione delle tre viti poste sui condensatori variabili e delle viti poste sui trasformatori ad alta e media frequenza: noto numerose interferenze, stazioni spostate, ed un lato del quadrante sordo, per cui non ricevo più che poche stazioni e interferite. Desidererei sapere cosa debbo fare per rimettere in sesto il ricevitore, senza un oscillatore e senza l'aiuto di un tecnico.

La taratura di un ricevitore presenta sempre difficoltà anche per i competenti muniti di oscillatore e di altri apparecchi occorrenti per la taratura stessa; è quindi particolarmente difficile per chi è inesperto in materia. Vi consigliamo senz'altro di rivolgervi ad un provetto tecnico, dotato di tutti gli strumenti che il caso richiede.

zieren, baden, reiten gegangen. (Continua l'argomento nella prossima lezione).

IV. - Die Aufgaben. — 1. Lernen Sie gewissenhaft die grammatischen Regeln mit den Beispielen! - 2. Uebersetzen Sie: Io vidi passar (vorbeigehen) il mio amico. Il mio fratello impara a nuotare. Volete aiutarmi a tradurre queste frasi tedesche? Vogliamo andar a spasso un po'? Il povero ragazzo è stato bocciato. Sapete parlar bene tedesco? Il direttore faceva entrare il suo impiegato (= der Angestellte, declinabile!). Il professore ha fatto scrivere un compito di classe (eine Klassenarbeit), una composizione (= der Aufsatz).

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

VENERDI' 22 MARZO - ORE 19,35

TRENTACINQUESIMA LEZIONE

(Diciottesima del Corso per principianti)

Abbiamo detto del condizionale dei verbi inglesi nella passata lezione; passeremo oggi alla coniugazione pratica dei due verbi *to have* = avere e *to be* = essere.

Condizionale del verbo «to have» = avere:

Condizionale semplice: I should have = io avrei — thou wouldst have = tu avresti — he would have = egli avrebbe — we should have = noi avremmo — you would have = voi avreste — they would have = essi avrebbero.

Condizionale composto: I should have had = io avrei avuto — thou wouldst have had = tu avresti avuto — he would have had = egli avrebbe avuto — we should have had = noi avremmo avuto — you would have had = voi avreste avuto — they would have had = essi avrebbero avuto.

Condizionale del verbo «to be» = essere:

Condizionale semplice: I should be = io sarei — thou wouldst be = tu saresti — he would be = egli sarebbe — we should be = noi saremmo — you would be = voi sareste — they would be = essi sarebbero.

Condizionale composto: I should have been = io sarei stato — thou wouldst have been — tu saresti stato — he would have been = egli sarebbe stato — we should have been = noi saremmo stati — you would have been = voi sareste stati — they would have been = essi sarebbero stati.

Nello stesso modo si formerà il condizionale di tutti gli altri verbi, facendo semplicemente precedere *should* e *would* alla voce dell'infinito del verbo da coniugarsi.

Il verbo *to be* = essere si adopera impersonalmente quando si parla del tempo e dell'atmosfera. Es.: It is a fine weather = il tempo è bello. It was cold yesterday = faceva freddo ieri. It is warm weather now = ora il tempo è caldo. It is damp in this room = fa umido in questa stanza.

Weather significa «tempo» quando si vuole indicare le condizioni atmosferiche. Es.: Fine weather = bel tempo; rainy weather = tempo piovoso; cold weather = tempo freddo; windy weather = tempo ventoso; settled weather = tempo stabile; warm weather = tempo caldo; damp weather = tempo umido; bad weather = tempo cattivo; cloudy weather = tempo nuvoloso; dull weather = tempo coperto; unsettled weather = tempo incostante; threatening weather = tempo minaccioso.

Il modo soggiuntivo si adopera pochissimo e solamente in quei casi in cui si riferisce ad un fatto possibile futuro; si continuerà quindi a far uso in inglese dell'indicativo in molti casi in cui in italiano si adopera il soggiuntivo.

Il presente del soggiuntivo è dato dalla stessa voce dell'infinito del verbo, le tre persone singolari restano però invariabili.

Il passato del soggiuntivo è pure simile al passato dell'indicativo continuando però a rimanere invariabile nelle tre persone.

Le congiunzioni che in inglese reggono il soggiuntivo sono in numero limitato, e precisamente le seguenti: *that* = che, affinchè; *though* = quantunque; *lest* = per tema che non...; *whether... or* = sia che, o... o (esprimente alternativa); *provided* = purchè; *unless* = a meno che; *even if* = quand'anche, anche se.

Esempi di soggiuntivo: that I be = che io sia; unless you be = a meno che non siate; provided we be = purchè siamo; that you be = che voi siate; if I were = se io fossi; if I had been = se io fossi stato; though he had been = quantunque egli fosse stato; that I have = che io abbia; though he have = quantunque egli abbia; if I had = se io avessi; if I had had = se io avessi avuto, ecc. Which of those horses would you choose if you were in my place? Quale di quei cavalli scegliereste se foste al mio posto? If I had received his letter yesterday I would have answered = se avessi ricevuto la sua lettera ieri avrei risposto. If I were rich I would travel much = se io fossi ricco viaggerei molto. If I loved = se io amassi; if he had studied = se egli avesse studiato; although he is rich = benchè egli sia ricco.

La prossima lezione passeremo all'*imperativo dei verbi inglesi.*

KATLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 20 MARZO - ORE 19,20

VENTITREESIMA LEZIONE

In francese possiamo distinguere quattro coniugazioni che possiamo riconoscerle dalla loro terminazione dell'infinito.

La prima coniugazione termina in *-er* (aimer = amare); la seconda in *-ir* (finir = finire); la terza in *-oir* (recevoir=ricevere); la quarta in *-re* (prendre = prendere).

Nei verbi distinguiamo pure i numeri, le persone, i modi, e i tempi. Ogni verbo è composto di due parti: della radicale e della desinenza. Possiamo dividere i tempi dei verbi in: primitivi, derivati, semplici e composti.

I *tempi primitivi* sono: l'indicativo presente singolare, il passato definito (passato remoto), il participio presente, il participio passato, il futuro semplice e l'infinito presente. Es.: J'aime (io amo), j'aimai (io amai), aimant (amando), aimé (amato), j'aimerai (io amerò), aimer (amare).

I *tempi derivati* sono: l'indicativo presente plurale, l'imperfetto indicativo, il passato indefinito (passato prossimo), il piuccheperfetto, il passato anteriore, l'imperativo, i quattro tempi del congiuntivo, il condizionale, presente e passato. Es.: J'aimais (io amavo), j'ai aimé (io ho amato), j'avais aimé (io avevo amato), j'eus aimé (io ebbi amato), aime (ama), aimez (amate), que j'aime (che io ami), que j'aimasse (che io amassi), que j'aie aimé (che io abbia amato), que j'eusse aimé (che io avessi amato), j'aimerai (io amerei), j'aurai aimé (io avrei amato).

In francese vi sono due verbi ausiliari: il verbo *être* (essere) e il verbo *avoir* (avere).

Il verbo *être* si usa quando si vuole esprimere lo stato. Es.: Il est aimé de son frère = Egli è amato da suo fratello.

Il verbo *avoir* si usa per esprimere l'azione. Es.: Il a aimé son frère = Egli ha amato suo fratello.

Col verbo «essere» si coniugano i tempi semplici dei verbi passivi ed i tempi composti degli altri verbi. Es.: La pluie est cessée = La pioggia è cessata. Il s'est souvenu de ce livre = Si è ricordato di questo libro. Mon frère a été loué de ses professeurs = Mio fratello è stato lodato dai suoi professori.

Si deve osservare che il verbo *être* forma i suoi composti col verbo «avere».

Ogni verbo coniugato in un modo personale si accorda col suo soggetto in numero e persona. Es.: Je parle à ton frère = Parlo a tuo fratello. Nous parlons à ton frère = Parliamo a tuo fratello.

Quando il verbo ha due o più soggetti riuniti dalla congiunzione *et*, si metterà il verbo al plurale, e concorderà colla prima persona di essi. Es.: Toi, Jean et moi nous partirons demain = Io, tu e Giovanni partiremo domani. Quando invece questi soggetti non sono riuniti dalla congiunzione *et* il verbo deve accordarsi con l'ultimo soggetto. Es.: Sa beauté, sa grâce étonnait tout le monde = La sua bellezza, la sua grazia stupivano tutti.

Se i soggetti sono accompagnati da una di queste tre parole: *tout, chaque, quelque*, che si ripetono, il verbo si accorda con l'ultimo dei soggetti, poichè sono sinonimi. Es.: Tout rang, tout âge doit aspirer au bonheur = Ogni rango, ogni età deve aspirare alla felicità.

Se i soggetti sono riassunti da una sola parola come: *tout, tout le monde, rien, personne, aucun, chacun*, il verbo si mette al singolare. Es.: Pauvres et riches, tout le monde sera jugé de la même manière = Poveri e ricchi, tutti saranno giudicati allo stesso modo.

Se i soggetti sono riuniti dalla congiunzione *ou*, il verbo si accorderà con l'uno o con l'altro dei due soggetti, sempre che la congiunzione *ou* non possa essere sostituita dalla congiunzione *et*. Es.: Mon père ou ma mère verra à son secours = Mio padre o mia madre verrà in suo aiuto.

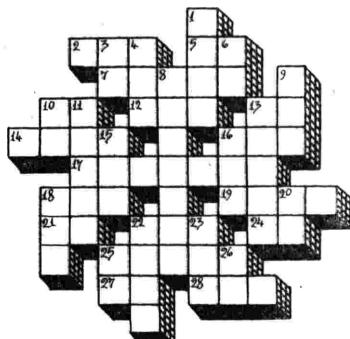
Quando la particella *ni* unisce i soggetti, il verbo si mette al plurale. Però se con questo *ni* si fa la esclusione di uno dei soggetti, il verbo si accorderà con l'ultimo dei soggetti. Es.: Ni ton aide, ni son courage ne pourront le sauver = Nè il tuo aiuto, nè il suo coraggio potranno salvarlo. Ni ton ami, ni ton professeur ne t'aidera = Nè il tuo amico, nè il tuo professore ti aiuteranno.

Quando i soggetti riuniti da *ou* oppure da *ni* sono di persone differenti il verbo si metterà al plurale, e si accorderà con la persona che ha la maggioranza.

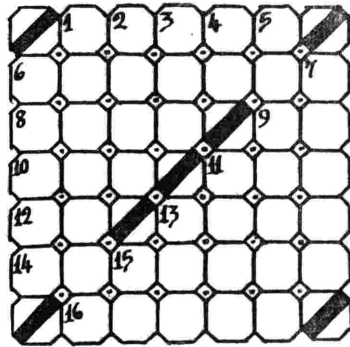
Se i soggetti sono nomi o pronomi della terza persona il verbo si metterà alla terza persona del plurale. Es.: Le cheval, le boeuf, le chameau rendent de grands services = Il cavallo, il bue, il cammello rendono grandi servigi.

Esercizio. — La patria è il paese dove sei nato, dove i tuoi genitori ti dànno una cultura ed una educazione: è il paese dove tutti parlano la stessa lingua che parli tu. Se le bestie stesse si affezionano (affezionarsi = s'attacher) al luogo dove ebbero la vita, anche l'uomo deve fare altrettanto (en faire autant). Pensa che la tua patria ha una storia che tu hai il dovere di studiare. Dalla storia (c'est de l'histoire que) imparerai ciò che i tuoi concittadini fecero, e in essa vedrai scolpiti in lettere d'oro i nomi dei più illustri. La patria tua è il tuo paese con tutti i ricordi del passato, con tutti i doveri che ti sono imposti dal (par le) presente e dall'avvenire.

IRINA SCIRCOFF.

giochi

PAROLE CROCIATE

Orizzontali: 2. La devota... de' Tolomei — 5. Congiunzione latina — 7. Corpo rotondo per tutti i versi — 10. Targa della «dotta» — 12. Insidia — 13. Particella pronominale — 14. Vivono al buio — 16. Arrossa il viso e fa pruder le mani — 17. Legato fatto per testamento — 18. Oasi e monti del Sahara occidentale — 19. Terra gialla — 21. Gorizia in auto — 22. Il pronome di S. S. — 24. Il contrario di no. — 25. Erba odorosa — 27. Marca d'automobili — 28. Si annegò nell'Ellesponto.

Verticali: 1. Apollo, dio del Sole e della Poesia. — 3. Due lettere d'un ignorante — 4. Lato di fabbricato — 6. Culla del Risorgimento (sigla) — 8. Lettera greca — 9. Dove si batte il grano — 10. Città sull'Adriatico (sigla) — 11. Lo dava il Lete — 13. Nome generico di piccole piante bulbose che di primavera dànno fiori grandi sei lobi — 15. Ecco... sconvolta... la sconvolgente ira — 16. Patriotta giapponese. — 18. L'amico della sartina — 20. Regia nave — 22. Laghetto dei monti laziali — 23. Il congedo del prete — 25. Modena in auto — 26. Patria di Mecenate (sigla).

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Che sta in aria (femminile) — 6. Alla radio, dirige spesso una deliziosa orchestrina — 8. Comune in provincia di Venezia — 9. Esotica bevanda — 10: Pallida regina di profumato regno — 11. Spaccio di bibite — 12. Regia nave — 13. Li moltiplicò Gesù — 14. Operazione... agricola — 16. Cassette per pecchie.

VERTICALI: 1 Quella schermata migliora la ricezione — 2. Malata (voce poetica) — 3. Madre di Giove — 4. Cerca dentro... il pelo — 5. Robusto — 6. Brillano di sera — 7. Fiume in provincia di Cremona — 11. Sostegni — 13. Quasi pena — 15. Il contrario del 12 orizzontale.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.